



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

C.P.I.A.

ISMM11100P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola C.P.I.A. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/09/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0004564** del **15/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/10/2023** con delibera n. 33*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 198** %(sottosezione0315.label)
- 198** %(sottosezione0316.label)
- 198** Attività di FAD
- 199** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 208** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 215** Attività previste in relazione al PNSD
- 226** Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso
- 227** Valutazione degli apprendimenti

229 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

238 Aspetti generali

243 Modello organizzativo

250 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

252 Reti e Convenzioni attivate

255 Piano di formazione del personale docente

262 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione studentesca del CPIA

Opportunità:

L'utenza è costituita al 98% da studenti extracomunitari provenienti prevalentemente dall'Africa subsahariana e dal Medio Oriente. La maggior parte di essi è ospitata presso le strutture di accoglienza ubicate nei vari comuni della provincia di Isernia. La percentuale di minori non accompagnati è pari a circa il 30%. I richiedenti asilo costituiscono il 40% dell'utenza totale. Gli studenti frequentano per il 70% i corsi di alfabetizzazione in lingua italiana e per il restante 30% la scuola secondaria di primo grado. Non risultano iscritti studenti di nazionalità italiana ai percorsi formativi erogati dal CPIA in orario antimeridiano. Gli utenti italiani, frequentano i corsi di lingua inglese, di informatica (ECDL) e il corso finanziato con i fondi dell'Unione europea.

Vincoli:

Il livello generale di istruzione degli utenti è medio-basso. Il tasso di analfabetismo è di circa il 25%. Tale livello è legato a diversi fattori extra-curricolari quali bagaglio socioeconomico e culturale svantaggiato, scolarità pregressa ridotta o assente, scarsa motivazione ad intraprendere un percorso formativo prolungato nel tempo. La marcata eterogeneità dell'utenza, le diversità linguistiche, culturali, anagrafiche e religiose, i livelli di scolarizzazione pregressi rappresentano la cornice di complessità in cui si inseriscono le azioni didattico-educative e formative.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La provincia di Isernia comprende un territorio abbastanza vasto che va dalla Terra di Lavoro, zona prevalentemente agricola, confinante con la provincia di Caserta, e il Molise altissimo, zona montuosa in cui le attività principali sono legate alla produzione di prodotti caseari data l'abbondanza di pascoli e allevamenti. L'utenza del CPIA è costituita quasi esclusivamente da stranieri, soprattutto di recente immigrazione. I paesi di provenienza dei migranti sono prevalentemente africani (Nigeria, Costa d'Avorio, Mali, Senegal, Egitto) ma vi è anche una discreta presenza di utenti provenienti dal Medio Oriente (Pakistan, Afganistan, Bangladesh). Gli utenti provenienti dall'Europa dell'Est rappresentano una minoranza. Negli ultimi anni si è registrata la presenza di diversi iscritti provenienti dal sud America (Argentina e Venezuela). Gli utenti che sostengono i test di conoscenza della lingua italiana con cadenza trimestrale costituiscono circa il 10% dell'utenza totale. Il CPIA propone altresì corsi modulari per l'apprendimento della lingua



inglese e per il conseguimento delle certificazioni informatiche. L'utenza di tali corsi è composta da studenti autoctoni che intendono acquisire nuove competenze o approfondire le competenze di base.

Vincoli:

La provincia di Isernia presenta un andamento orografico particolarmente accidentato che ha impedito il sorgere di insediamenti demograficamente importanti. Il territorio, prevalentemente montuoso, è caratterizzato dalla presenza di centri urbani di piccola e piccolissima dimensione, con una densità abitativa tra le più basse d'Italia. Si assiste alla polarizzazione della popolazione nei due centri urbani di maggiore dimensione, la città di Isernia e il comune di Venafro, distante circa 20km. La sede associata del CPIA di Isernia è situata nel comune di Agnone, un borgo medievale situato nel Molise Altissimo, a pochi chilometri dal confine con l'Abruzzo. La sede è difficilmente raggiungibile con i mezzi pubblici, soprattutto nel periodo invernale a causa delle intense nevicate che interessano la zona. In generale l'area sconta una situazione di isolamento a causa di un gap di infrastrutture di trasporto e comunicazione sia sul versante adriatico che su quello tirrenico. Ancora peggiore è la situazione del trasporto ferroviario con una sola linea a binario unico, non elettrificato. Il territorio è stato segnato da una profonda crisi economica che ha determinato la chiusura di diverse aziende operanti nel settore tessile con conseguente aumento del tasso di disoccupazione. Negli ultimi decenni il 30% della popolazione autoctona si è trasferita presso altre regioni d'Italia o all'estero, di fatto causando un lento e inesorabile spopolamento dei comuni più piccoli.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutti gli operatori del servizio scolastico partecipano, nell'ottica della collaborazione alla realizzazione di un compito collettivo, alla realizzazione di percorsi di istruzione di qualità per far acquisire agli adulti e ai giovani-adulti conoscenze e competenze necessarie per esercitare la cittadinanza attiva, affrontare i cambiamenti del mercato del lavoro e integrarsi nella comunità, avvalendosi esclusivamente di fonti di finanziamento statali ed europei (FESR, PON). Il CPIA dispone di un'aula informatica dotata di 12 PC connessi in rete wifi e tutte le aule sono dotate di LIM o Digital board. Grazie al progetto FESR Realizzazione di Smart class è stato possibile dotare la sede carceraria di n. 9 notebook e di una stampante multifunzione.

Vincoli:

Le attività ed i servizi del CPIA di Isernia vengono svolte in tre punti di erogazione, Isernia, Agnone e presso la Casa Circondariale di Isernia. Il CPIA di Isernia ha la propria sede centrale in uno storico edificio sito in Corso Garibaldi n. 43 ad Isernia. Le aule destinate al CPIA sono dislocate in un'ala dell'immobile costruita successivamente al corpo principale; tali aree sono considerate dall'Ente proprietario, il Comune di Isernia sufficientemente sicure per lo svolgimento delle attività didattiche



degli utenti che frequentano il Centro, ma di fatto non appaiono pienamente corrispondenti alle normative previste in materia di sicurezza.

Risorse professionali

Opportunità:

La dotazione organica del personale docente del CPIA è così composta: Scuola secondaria di Primo grado - n. 7 docenti in servizio, di cui una contratto a tempo determinato e una con contratto COVID e n. 3 docenti di ruolo in servizio da tre o più anni; - scuola primaria: n. 7 docenti n. 1 in anno di prova; n. 4 docenti di ruolo in servizio da due o più anni presso il CPIA. Dei docenti in servizio n.3 possiedono certificazione linguistica di tipo C e uno di tipo B1; n.2 certificazioni informatiche. Per la realizzazione di alcuni progetti previsti dal Piano dell'Offerta Formativa, il CPIA si è avvalso di esperti esterni; esperto informatico; esperto in medicina del lavoro con incarico di medico competente.

Vincoli:

Si rileva la mancanza di specifica e idonea formazione per i docenti, all'insegnamento della lingua italiana come seconda lingua straniera per soggetti provenienti da Paesi terzi.

Popolazione studentesca del CPIA

Opportunità:

L'utenza è costituita al 98% da studenti extracomunitari provenienti prevalentemente dall'Africa subsahariana e dal Medio Oriente. La maggior parte di essi è ospitata presso le strutture di accoglienza ubicate nei vari comuni della provincia di Isernia. La percentuale di minori non accompagnati è pari a circa il 30%. I richiedenti asilo costituiscono il 40% dell'utenza totale. Gli studenti frequentano per il 70% i corsi di alfabetizzazione in lingua italiana e per il restante 30% la scuola secondaria di primo grado. Non risultano iscritti studenti di nazionalità italiana ai percorsi formativi erogati dal CPIA in orario antimeridiano. Gli utenti italiani, frequentano i corsi di lingua inglese, di informatica (ECDL) e il corso finanziato con i fondi dell'Unione europea.

Vincoli:

Il livello generale di istruzione degli utenti è medio-basso. Il tasso di analfabetismo è di circa il 25%. Tale livello è legato a diversi fattori extra-curricolari quali bagaglio socioeconomico e culturale svantaggiato, scolarità pregressa ridotta o assente, scarsa motivazione ad intraprendere un percorso formativo prolungato nel tempo. La marcata eterogeneità dell'utenza, le diversità linguistiche, culturali, anagrafiche e religiose, i livelli di scolarizzazione pregressi rappresentano la cornice di complessità in cui si inseriscono le azioni didattico-educative e formative.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La provincia di Isernia comprende un territorio abbastanza vasto che va dalla Terra di Lavoro, zona prevalentemente agricola, confinante con la provincia di Caserta, e il Molise altissimo, zona montuosa in cui le attività principali sono legate alla produzione di prodotti caseari data l'abbondanza di pascoli e allevamenti. L'utenza del CPIA è costituita quasi esclusivamente da stranieri, soprattutto di recente immigrazione. I paesi di provenienza dei migranti sono prevalentemente africani (Nigeria, Costa d'Avorio, Mali, Senegal, Egitto) ma vi è anche una discreta presenza di utenti provenienti dal Medio Oriente (Pakistan, Afganistan, Bangladesh). Gli utenti provenienti dall'Europa dell'Est rappresentano una minoranza. Negli ultimi anni si è registrata la presenza di diversi iscritti provenienti dal sud America (Argentina e Venezuela). Gli utenti che sostengono i test di conoscenza della lingua italiana con cadenza trimestrale costituiscono circa il 10% dell'utenza totale. Il CPIA propone altresì corsi modulari per l'apprendimento della lingua inglese e per il conseguimento delle certificazioni informatiche. L'utenza di tali corsi è composta da studenti autoctoni che intendono acquisire nuove competenze o approfondire le competenze di base.

Vincoli:

La provincia di Isernia presenta un andamento orografico particolarmente accidentato che ha impedito il sorgere di insediamenti demograficamente importanti. Il territorio, prevalentemente montuoso, è caratterizzato dalla presenza di centri urbani di piccola e piccolissima dimensione, con una densità abitativa tra le più basse d'Italia. Si assiste alla polarizzazione della popolazione nei due centri urbani di maggiore dimensione, la città di Isernia e il comune di Venafro, distante circa 20km. La sede associata del CPIA di Isernia è situata nel comune di Agnone, un borgo medievale situato nel Molise Altissimo, a pochi chilometri dal confine con l'Abruzzo. La sede è difficilmente raggiungibile con i mezzi pubblici, soprattutto nel periodo invernale a causa delle intense nevicate che interessano la zona. In generale l'area sconta una situazione di isolamento a causa di un gap di infrastrutture di trasporto e comunicazione sia sul versante adriatico che su quello tirrenico. Ancora peggiore è la situazione del trasporto ferroviario con una sola linea a binario unico, non elettrificato. Il territorio è stato segnato da una profonda crisi economica che ha determinato la chiusura di diverse aziende operanti nel settore tessile con conseguente aumento del tasso di disoccupazione. Negli ultimi decenni il 30% della popolazione autoctona si è trasferita presso altre regioni d'Italia o all'estero, di fatto causando un lento e inesorabile spopolamento dei comuni più piccoli.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

Tutti gli operatori del servizio scolastico partecipano, nell'ottica della collaborazione alla realizzazione di un compito collettivo, alla realizzazione di percorsi di istruzione di qualità per far acquisire agli adulti e ai giovani-adulti conoscenze e competenze necessarie per esercitare la cittadinanza attiva, affrontare i cambiamenti del mercato del lavoro e integrarsi nella comunità, avvalendosi esclusivamente di fonti di finanziamento statali ed europei (FESR, PON). Il CPIA dispone di un'aula informatica dotata di 12 PC connessi in rete wifi e tutte le aule sono dotate di LIM o Digital board. Grazie al progetto FESR Realizzazione di Smart class è stato possibile dotare la sede carceraria di n. 9 notebook e di una stampante multifunzione.

Vincoli:

Le attività ed i servizi del CPIA di Isernia vengono svolte in tre punti di erogazione, Isernia, Agnone e presso la Casa Circondariale di Isernia. Il CPIA di Isernia ha la propria sede centrale in uno storico edificio sito in Corso Garibaldi n. 43 ad Isernia. Le aule destinate al CPIA sono dislocate in un'ala dell'immobile costruita successivamente al corpo principale; tali aree sono considerate dall'Ente proprietario, il Comune di Isernia sufficientemente sicure per lo svolgimento delle attività didattiche degli utenti che frequentano il Centro, ma di fatto non appaiono pienamente corrispondenti alle normative previste in materia di sicurezza.

Risorse professionali

Opportunità:

La dotazione organica del personale docente del CPIA è così composta: Scuola secondaria di Primo grado - n. 7 docenti in servizio, di cui una contratto a tempo determinato e una con contratto COVID e n. 3 docenti di ruolo in servizio da tre o più anni; - scuola primaria: n. 7 docenti n. 1 in anno di prova; n. 4 docenti di ruolo in servizio da due o più anni presso il CPIA. Dei docenti in servizio n.3 possiedono certificazione linguistica di tipo C e uno di tipo B1; n.2 certificazioni informatiche. Per la realizzazione di alcuni progetti previsti dal Piano dell'Offerta Formativa, il CPIA si è avvalso di esperti esterni; esperto informatico; esperto in medicina del lavoro con incarico di medico competente.

Vincoli:

Si rileva la mancanza di specifica e idonea formazione per i docenti, all'insegnamento della lingua italiana come seconda lingua straniera per soggetti provenienti da Paesi terzi.

Popolazione studentesca del CPIA

Opportunità:

L'utenza è costituita al 98% da studenti extracomunitari provenienti prevalentemente dall'Africa



subsahariana e dal Medio Oriente. La maggior parte di essi è ospitata presso le strutture di accoglienza ubicate nei vari comuni della provincia di Isernia. La percentuale di minori non accompagnati è pari a circa il 30%. I richiedenti asilo costituiscono il 40% dell'utenza totale. Gli studenti frequentano per il 70% i corsi di alfabetizzazione in lingua italiana e per il restante 30% la scuola secondaria di primo grado. Non risultano iscritti studenti di nazionalità italiana ai percorsi formativi erogati dal CPIA in orario antimeridiano. Gli utenti italiani, frequentano i corsi di lingua inglese, di informatica (ECDL) e il corso finanziato con i fondi dell'Unione europea.

Vincoli:

Il livello generale di istruzione degli utenti è medio-basso. Il tasso di analfabetismo è di circa il 25%. Tale livello è legato a diversi fattori extra-curricolari quali bagaglio socioeconomico e culturale svantaggiato, scolarità pregressa ridotta o assente, scarsa motivazione ad intraprendere un percorso formativo prolungato nel tempo. La marcata eterogeneità dell'utenza, le diversità linguistiche, culturali, anagrafiche e religiose, i livelli di scolarizzazione pregressi rappresentano la cornice di complessità in cui si inseriscono le azioni didattico-educative e formative.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La provincia di Isernia comprende un territorio abbastanza vasto che va dalla Terra di Lavoro, zona prevalentemente agricola, confinante con la provincia di Caserta, e il Molise altissimo, zona montuosa in cui le attività principali sono legate alla produzione di prodotti caseari data l'abbondanza di pascoli e allevamenti. L'utenza del CPIA è costituita quasi esclusivamente da stranieri, soprattutto di recente immigrazione. I paesi di provenienza dei migranti sono prevalentemente africani (Nigeria, Costa d'Avorio, Mali, Senegal, Egitto) ma vi è anche una discreta presenza di utenti provenienti dal Medio Oriente (Pakistan, Afganistan, Bangladesh). Gli utenti provenienti dall'Europa dell'Est rappresentano una minoranza. Negli ultimi anni si è registrata la presenza di diversi iscritti provenienti dal sud America (Argentina e Venezuela). Gli utenti che sostengono i test di conoscenza della lingua italiana con cadenza trimestrale costituiscono circa il 10% dell'utenza totale. Il CPIA propone altresì corsi modulari per l'apprendimento della lingua inglese e per il conseguimento delle certificazioni informatiche. L'utenza di tali corsi è composta da studenti autoctoni che intendono acquisire nuove competenze o approfondire le competenze di base.

Vincoli:

La provincia di Isernia presenta un andamento orografico particolarmente accidentato che ha impedito il sorgere di insediamenti demograficamente importanti. Il territorio, prevalentemente montuoso, è caratterizzato dalla presenza di centri urbani di piccola e piccolissima dimensione, con una densità abitativa tra le più basse d'Italia. Si assiste alla polarizzazione della popolazione nei due



centri urbani di maggiore dimensione, la città di Isernia e il comune di Venafro, distante circa 20km. La sede associata del CPIA di Isernia è situata nel comune di Agnone, un borgo medievale situato nel Molise Altissimo, a pochi chilometri dal confine con l'Abruzzo. La sede è difficilmente raggiungibile con i mezzi pubblici, soprattutto nel periodo invernale a causa delle intense nevicate che interessano la zona. In generale l'area sconta una situazione di isolamento a causa di un gap di infrastrutture di trasporto e comunicazione sia sul versante adriatico che su quello tirrenico. Ancora peggiore è la situazione del trasporto ferroviario con una sola linea a binario unico, non elettrificato. Il territorio è stato segnato da una profonda crisi economica che ha determinato la chiusura di diverse aziende operanti nel settore tessile con conseguente aumento del tasso di disoccupazione. Negli ultimi decenni il 30% della popolazione autoctona si è trasferita presso altre regioni d'Italia o all'estero, di fatto causando un lento e inesorabile spopolamento dei comuni più piccoli.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutti gli operatori del servizio scolastico partecipano, nell'ottica della collaborazione alla realizzazione di un compito collettivo, alla realizzazione di percorsi di istruzione di qualità per far acquisire agli adulti e ai giovani-adulti conoscenze e competenze necessarie per esercitare la cittadinanza attiva, affrontare i cambiamenti del mercato del lavoro e integrarsi nella comunità, avvalendosi esclusivamente di fonti di finanziamento statali ed europei (FESR, PON). Il CPIA dispone di un'aula informatica dotata di 12 PC connessi in rete wifi e tutte le aule sono dotate di LIM o Digital board. Grazie al progetto FESR Realizzazione di Smart class è stato possibile dotare la sede carceraria di n. 9 notebook e di una stampante multifunzione.

Vincoli:

Le attività ed i servizi del CPIA di Isernia vengono svolte in tre punti di erogazione, Isernia, Agnone e presso la Casa Circondariale di Isernia. Il CPIA di Isernia ha la propria sede centrale in uno storico edificio sito in Corso Garibaldi n. 43 ad Isernia. Le aule destinate al CPIA sono dislocate in un'ala dell'immobile costruita successivamente al corpo principale; tali aree sono considerate dall'Ente proprietario, il Comune di Isernia sufficientemente sicure per lo svolgimento delle attività didattiche degli utenti che frequentano il Centro, ma di fatto non appaiono pienamente corrispondenti alle normativa previste in materia di sicurezza.

Risorse professionali

Opportunità:

La dotazione organica del personale docente del CPIA è così composta: Scuola secondaria di Primo



grado - n. 7 docenti in servizio, di cui una contratto a tempo determinato e una con contratto COVID e n. 3 docenti di ruolo in servizio da tre o più anni; - scuola primaria: n. 7 docenti n. 1 in anno di prova; n. 4 docenti di ruolo in servizio da due o più anni presso il CPIA. Dei docenti in servizio n.3 possiedono certificazione linguistica di tipo C e uno di tipo B1; n.2 certificazioni informatiche . Per la realizzazione di alcuni progetti previsti dal Piano dell'Offerta Formativa, il CPIA si è avvalso di esperti esterni; esperto informatico ; esperto in medicina del lavoro con incarico di medico competente.

Vincoli:

Si rileva la mancanza di specifica e idonea formazione per i docenti, all'insegnamento della lingua italiana come seconda lingua straniera per soggetti provenienti da Paesi terzi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

C.P.I.A. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice	ISMM11100P
Indirizzo	CORSO GARIBALDI, 43 ISERNIA 86170 ISERNIA
Telefono	086550646
Email	ISMM11100P@istruzione.it
Pec	ISMM11100P@PEC.ISTRUZIONE.IT

Plessi

CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE ISERNIA (PLESSO)

Codice	ISCT70200V
Indirizzo	CORSO GARIBALDI ISERNIA 86170 ISERNIA

CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE AGNONE (PLESSO)

Codice	ISCT70300P
Indirizzo	CORSO GARIBALDI 53 AGNONE AGNONE

ISERNIA CARCERARIA (PLESSO)

Codice	ISEE702017
Indirizzo	FRAZ. PONTE DELL'ACQUA 86170 ISERNIA



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

		Numero totale	Di cui ad uso esclusivo
Laboratori	Con collegamento ad Internet	1	1
	Informatica	1	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	12	12

Approfondimento

Tutte le aule sono dotate di Lavagna multimediale, incluso il laboratorio di informatica, nel quale sono presenti tre pc fissi e un maxischermo mobile. La scuola è dotata di pc e tablet.

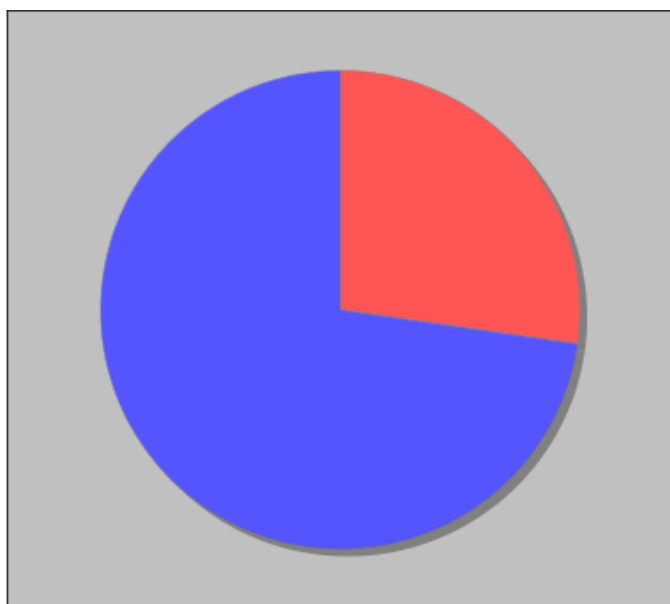


Risorse professionali

Docenti	1
Personale ATA	8

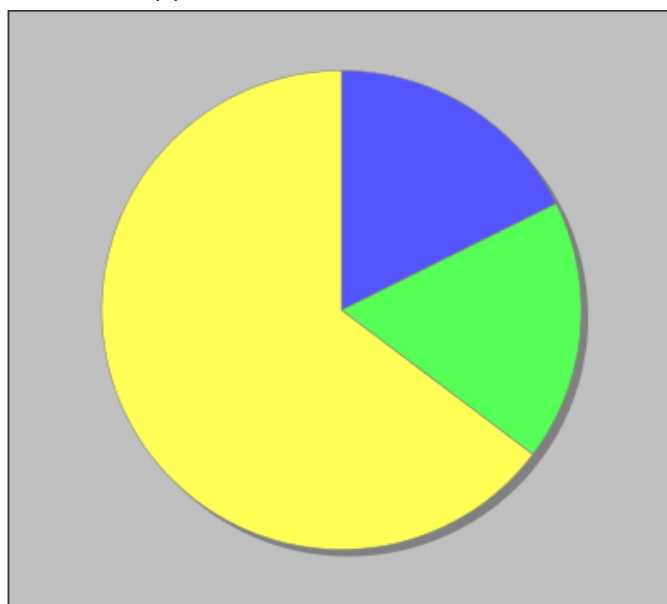
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 6
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 16

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 3
- Da 4 a 5 anni - 3
- Piu' di 5 anni - 11



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Mission

La mission del CPIA si propone di strutturare, nel territorio isernino, percorsi formativi di qualità, volti a potenziare le competenze chiave necessarie per esercitare la cittadinanza attiva, affrontare i cambiamenti del mercato del lavoro, promuovere l'occupabilità, favorire la coesione sociale, incentivare il lifelong learning e contrastare il fenomeno dei NEET e dei drop-out, anche mediante la conoscenza della lingua italiana.

Il CPIA di Isernia, persegue tali obiettivi attraverso la costruzione di un modello di gestione dei servizi forativi, basato sull'analisi della situazione di fatto e sulla messa in atto di un'azione innovativa nella governance dei servizi medesimi al fine di:

- realizzare un ambiente formativo di apertura e disponibilità, che promuova, in ciascun individuo, interesse e desiderio di nuove conoscenze;
- creare una cultura dell'apprendimento aumentando le opportunità di conoscenza e accesso al sapere;
- potenziare le capacità di partecipare consapevolmente e attivamente ai valori della cultura e della società;
- prestare attenzione alle esigenze dei gruppi più vulnerabili, quali i minori a rischio dispersione, le donne, gli adulti marginalizzati, gli stranieri, i disoccupati e coloro che si trovano in stato di detenzione;
- elevare le competenze di cittadinanza per favorire la formazione sul territorio di capitale sociale, funzionale a una crescita e a uno sviluppo sostenibili.

L'impostazione didattica dei corsi per adulti tiene conto delle esigenze specifiche dell'utenza attraverso:

- una spiccata personalizzazione del rapporto docenti-discenti;
- l'utilizzo di azioni e strumenti specifici (colloquio di accoglienza, stipula di un patto formativo, assegnazione di crediti) che capitalizzano le eventuali conoscenze e competenze pregresse, ed esplicitano le aspirazioni e gli obiettivi didattici concordati;
- una strutturazione del curriculum che tiene conto delle esigenze intellettuali di un'utenza adulta, nonché delle possibili problematiche legate al percorso formale di apprendimento;
- una didattica il più possibile individualizzata e adattata ai diversi stili cognitivi e che comprenda



l'obiettivo trasversale di imparare ad apprendere;

- una programmazione didattica modulare con il compito di accompagnare i soggetti in formazione nei loro tempi e nei loro ritmi di apprendimento e di valorizzarne le vocazioni e gli interessi;
- l'attenzione al feed-back fornito dalle prove valutative per reimpostare la programmazione in itinere.

Vision

La vision che si propone il CPIA di Isernia prevede , grazie alle attività e alle iniziative orientate all'innalzamento dei livelli di istruzione e alla facilitazione dell'inserimento nel mondo del lavoro, l'affermazione della propria identità istituzionale sul territorio isernino, attraverso la definizione di uno spazio pubblico che sia punto di riferimento istituzionale stabile:

- per i giovani e gli adulti, italiani e stranieri, che avvertono il bisogno di formazione permanente;
- per gli Enti Locali e per tutti quei soggetti che si occupano, sia formalmente che informalmente, di incrementare le competenze di cittadinanza degli adulti.



Priorità desunte dal RAV

● **Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento**

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base, facendo leva sulle criticità presentate nel momento dell'accoglienza.

Traguardo

Migliorare gli esiti finali in materia di alfabetizzazione, e nei corsi di primo livello, rispetto agli anni precedenti.

● **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Riduzione della variabilità tra classi; migliorare il successo formativo degli studenti, intervenendo sul rapporto che essi hanno con il momento valutativo; migliorare il successo formativo degli studenti, intervenendo sulle metodologie didattiche

Traguardo

Implementazione di un sistema a classi aperte in tutto l'Istituto per lo svolgimento di attività progettuali in orario curriculare.; introduzione di sistemi di valutazione trasparente, condivisa e tempestiva (es le Rubriche di Valutazione); introduzione di una progettazione didattica per competenza.

● **Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**



Priorità

Monitorare i risultati degli alunni che riescono a trovare un lavoro, dopo aver conseguito almeno un livello pari ad A2 o B1

Traguardo

Creazione di un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance/ opportunità lavorative nel tempo

● Competenze di base

Priorità

L'istruzione e la formazione degli adulti attraverso il Programma ET 2020 mira a dare una seconda opportunità di accesso al titolo di studio superiore e/o qualifica da parte degli adulti in cerca di maggiore qualificazione professionale. Consolidare interventi di istruzione e formazione che mirino ad acquisire le 8 competenze chiave del 2008.

Traguardo

Fare in modo che l'apprendimento permanente e la mobilità divengano una realtà; Incoraggiare la creatività, l'innovazione compresa l'imprenditorialità, a tutti i livelli dell'istruzione e della formazione.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio dei risultati a distanza.

Traguardo

Creazione banca dati per analisi dei risultati a distanza.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso n°1: Percorso di innovazione didattica per livelli di competenza a classi aperte**

La scuola si propone di riservare una fase dell'attività didattica al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze scientifiche e logico-matematiche, attraverso l'organizzazione di gruppi per livelli di competenze, al fine di dare la possibilità a ciascun alunno, senza discriminazioni, di apprendere al meglio i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità perseguendo lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio, per migliorarne il successo scolastico e l'apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Riduzione della variabilità tra classi; migliorare il successo formativo degli studenti , intervenendo sul rapporto che essi hanno con il momento valutativo; migliorare il successo formativo degli studenti, intervenendo sulle metodologie didattiche

Traguardo

Implementazione di un sistema a classi aperte in tutto l'Istituto per lo svolgimento di attività progettuali in orario curriculare.; introduzione di sistemi di valutazione trasparente, condivisa e tempestiva (es le Rubriche di Valutazione); introduzione di una progettazione didattica per competenza.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione didattica e valutazione**

Oltre alle ore di didattica curricolare sarà riservato un giorno alla settimana di potenziamento o recupero delle competenze

○ **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita**

Ampliamento della fase di accoglienza con l'inserimento di un test per individuare le competenze e le abilità di studio necessarie a stabilire i gruppi di livello delle competenze.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Cpia trova la propria identità nei seguenti elementi innovativi, istituiti dall'impianto normativo del D.P.R. 263/2012:

- accoglienza e orientamento del soggetto in formazione a partire dal momento dell'iscrizione;
- individualizzazione dei percorsi di apprendimento;
- predisposizione di un piano formativo individuale per ciascuno studente;
- potenziamento delle discipline di base;
- utilizzo delle nuove tecnologie in modo innovativo;
- incremento delle reti territoriali, attraverso il coinvolgimento di Enti e Associazioni presenti sul territorio

Le principali innovazioni riguarderanno:

-l'implementazione dei patti formativi individuali allo scopo di ridurre i tempi che consentono a un utente adulto di acquisire e/o sviluppare le competenze necessarie.

-l'incremento delle reti territoriali, attraverso il coinvolgimento di enti e Associazioni presenti sul territorio.

l'utilizzo delle nuove tecnologie in modo innovativo, sempre in un'ottica di ampliamento dell'accesso alla formazione, per consentire agli adulti di sviluppare a distanza temi e contenuti previsti dal percorso.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi che il Cpia intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione



didattica si possa attuare attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:

- soluzioni di "situazioni problema" in un contesto reale;
- organizzazione flessibile degli ambienti di apprendimento;
- utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici;
- autonomia e autoregolazione dell'apprendimento;
- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando quelle collaborative.

In base a ciò di cui sopra, le scelte didattiche sono finalizzate a:

- favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti/corsisti;
- sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà;
- sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni;
- stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi;
- rendere esplicite finalità e modalità di valutazione;
- promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali);
- favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità);



Le metodologie oggi maggiormente diffuse nel Cpia sono le seguenti:

- peer education;
- apprendimento cooperativo;
- circe time;
- classe capovolta;
- lavoro in piccoli gruppi;
- attività con la lavagna multimediale.

Il Cpia ha in programma di ripensare gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:

- approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali;
- didattica laboratoriale;
- metodo euristico;
- coding e pensiero computazionale;
- esplorazione, quale tecnica di "ascolto attivo" del territorio.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curricolo è centrata sulla metodologia "learning by doing", ovvero imparare dall'operatività e dall'esperienza, "sull'educazione tra pari" e sul "mentoring", situazione in cui l'insegnante funge da facilitatore.

La classe è intesa come composizione di gruppi di corsisti/alunni a seconda delle attività e delle esigenze di apprendimento e anche le aule saranno organizzate in modo flessibile.

In tutte le classi si potrebbe introdurre "la settimana del recupero e del potenziamento": due "pause didattiche", nell'arco dell'anno scolastico, della durata di una settimana ciascuna, con organizzazione flessibile degli spazi e delle attività, durante le quali i docenti programmano percorsi didattici diversificati di recupero, consolidamento e potenziamento, differenziando il lavoro degli alunni per fasce di livello e avvalendosi di metodologie attive.

L'idea di prevedere un nuovo spazio alternativo, come una classe 3.0 che consiste in un laboratorio in cui le strumentazioni tecnologiche si associano ad arredi funzionali ad una didattica basata sul cooperative learning e al learning by doing.

Le attività didattiche sono programmate anche in funzione del riconoscimento e della valorizzazione delle conoscenze acquisite dagli alunni in modo non strutturato, non formale e informale che possono essere ricondotte a saperi formali.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il CPIA è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono:

- implementazione di dispositivi tecnologici, formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e implementazione degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-



Famiglia/cooperative e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria.

A tal proposito, in tutte le aule sono presenti le Lavagne multimediali il cui impiego consente di:

- realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali;
- utilizzare in modo condiviso applicazioni digitali;
- condividere i materiali delle lezioni proposti con la lavagna digitale;
- approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet;
- svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale;
- realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento anche mediante l'utilizzo di tablet e pc, materiali multimediali, E-Books per fruire dell'espansione digitale dei libri di testo e creare semplici eserciziari;
- laboratorio/classe 3.0.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: A SCUOLA CON IL 3D

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Tra le cause di precoce abbandono del CPIA da parte di studenti con un basso livello di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze di base, vi è il fallimento nel processo di apprendimento delle competenze di alfabetizzazione matematica e scientifica e, più in generale, dei linguaggi formali e codificati. La matematica in particolare, è spesso percepita dagli studenti come qualcosa di astratto, non correlato alle loro esperienze e percezioni quotidiane. Questo scollamento porta alla mancanza di interesse nei confronti di tali discipline e al progressivo abbandono da parte di soggetti che rappresentano una risorsa importante nel mercato del lavoro europeo, che è un mercato che offre molte possibilità di lavoro per persone in possesso di tali competenze. Per questo motivo, è fondamentale per sviluppare nuovi metodi di insegnamento in grado di promuovere l'interesse e la motivazione verso le discipline matematiche e scientifiche. Le stampanti 3D rappresentano una nuova frontiera di sperimentazione didattica: la possibilità di realizzare modelli tridimensionali di oggetti concepiti dagli studenti o di concetti o oggetti matematici o scientifici, apre nuove opportunità per motivare e aumentare l'interesse degli studenti nei confronti di queste discipline. Il progetto intende sviluppare programmi e relativi strumenti per un utilizzo replicabile di stampanti 3D tramite la realizzazione di un laboratorio dedicato. Risultati attesi: 1) analisi-studio della potenziale applicativo della tecnologia di stampa 3D alla didattica sperimentale della matematica e della scienza, affrontando i principali problemi dei ragazzi con difficoltà di apprendimento, in termini di mancanza di attenzione e di basso livello di coinvolgimento; 2) Costituzione di un team interdisciplinare di docenti per una didattica sperimentale che impieghi le stampanti 3D. In questo modo i docenti saranno guidati a progettare diverse possibili applicazioni della tecnologia della stampa tridimensionale nell'insegnamento delle proprie materie.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

14/09/2022

Data fine prevista

31/03/2023

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento

Vengono pianificate azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", di cui alla Missione 4 -Componente 1-del PNRR, volte alla formazione del personale scolastico nell'arco degli anni 2023-2024, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Mission

La mission del CPIA si propone di strutturare, nel territorio isernino, percorsi formativi di qualità, volti a potenziare le competenze chiave necessarie per esercitare la cittadinanza attiva, affrontare i cambiamenti del mercato del lavoro, promuovere l'occupabilità, favorire la coesione sociale, incentivare il lifelong learning e contrastare il fenomeno dei NEET e dei drop-out, anche mediante la conoscenza della lingua italiana.

Il CPIA di Isernia, persegue tali obiettivi attraverso la costruzione di un modello di gestione dei servizi formativi, basato sull'analisi della situazione di fatto e sulla messa in atto di un'azione innovativa nella governance dei servizi medesimi al fine di:

- realizzare un ambiente formativo di apertura e disponibilità, che promuova, in ciascun individuo, interesse e desiderio di nuove conoscenze;
- creare una cultura dell'apprendimento aumentando le opportunità di conoscenza e accesso al sapere;
- potenziare le capacità di partecipare consapevolmente e attivamente ai valori della cultura e della società;
- prestare attenzione alle esigenze dei gruppi più vulnerabili, quali i minori a rischio dispersione, le donne, gli adulti marginalizzati, gli stranieri, i disoccupati e coloro che si trovano in stato di detenzione;
- elevare le competenze di cittadinanza per favorire la formazione sul territorio di capitale sociale, funzionale a una crescita e a uno sviluppo sostenibili.

L'impostazione didattica dei corsi per adulti tiene conto delle esigenze specifiche dell'utenza attraverso:

- una spiccata personalizzazione del rapporto docenti-discenti;
- l'utilizzo di azioni e strumenti specifici (colloquio di accoglienza, stipula di un patto formativo, assegnazione di crediti) che capitalizzano le eventuali conoscenze e competenze pregresse, ed esplicitano le aspirazioni e gli obiettivi didattici concordati;
- una strutturazione del curriculum che tiene conto delle esigenze intellettuali di un'utenza adulta,



- nonchè delle possibili problematicità legate al percorso formale di apprendimento;
- una didattica il più possibile individualizzata e adattata ai diversi stili cognitivi e che comprenda l'obiettivo trasversale di imparare ad apprendere;
 - una programmazione didattica modulare con il compito di accompagnare i soggetti in formazione nei loro tempi e nei loro ritmi di apprendimento e di valorizzarne le vocazioni e gli interessi;
 - l'attenzione al feed-back fornito dalle prove valutative per reimpostare la programmazione in itinere.

Vision

La vision che si propone il CPIA di Isernia prevede , grazie alle attività e alle iniziative orientate all'innalzamento dei livelli di istruzione e alla facilitazione dell'inserimento nel mondo del lavoro, l'affermazione della propria identità istituzionale sul territorio isernino, attraverso la definizione di uno spazio pubblico che sia punto di riferimento istituzionale stabile:

- per i giovani e gli adulti, italiani e stranieri, che avvertono il bisogno di formazione permanente;
- per gli Enti Locali e per tutti quei soggetti che si occupano, sia formalmente che informalmente, di incrementare le competenze di cittadinanza degli adulti.

Dall'anno scolastico 2022/2023 entra in vigore anche per i Cpia l'autovalutazione di istituto, attraverso la compilazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Le priorità che il CPIA di Isernia ha individuato per gli anni scolastici 2022/2025 sono:

- favorire nel personale interno e nei portatori di interesse una conoscenza esaustiva delle procedure e delle regole proprie del CPIA;
- potenziare le competenze digitali, con particolare riguardo alla formazione a distanza (FAD);
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione e l'educazione interculturale;
- migliorare il processo per il riconoscimento dei crediti.

Nel mondo dell'educazione e dell'istruzione degli adulti, la nascita dei CPIA ha innestato precisi elementi portanti relativi ai seguenti ambiti:

L'organizzazione: quale rete territoriale di servizio; in quanto tale svolge anche attività di ricerca e



sperimentazione e sviluppo in materia di istruzione degli adulti.

La struttura: perchè possa configurarsi come rete diffusa di punti di erogazione del servizio.

Il quadro di riferimento: cfr. il DPR n.263/2012 e il Decreto interministeriale 12/03/2025.

Il contesto di riferimento: cfr. l'apprendimento permanente e la legge n. 92/2012

La didattica: con il curriculum per competenze, la rimodulizzazione dei percorsi didattici, l'attribuzione e il riconoscimento dei crediti formativi in base all'accertato possesso di competenze comunque acquisite, la personalizzazione dei percorsi.

La flessibilità dell'offerta formativa: con il patto formativo individuale, il curriculum personalizzato e rinegoziabile.

La corresponsabilità dei soggetti contraenti il patto formativo individuale: perchè valorizza il patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla ricostruzione della sua storia individuale e la responsabilizza.

L'impiego delle nuove tecnologie e didattica: TIC e FAD

La gestione: con l'impiego di piattaforme digitali, registro elettronico.



Traguardi attesi in uscita

Dettaglio traguardi plesso: CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE ISERNIA

○ I PERIODO - 400

ASSE DEI LINGUAGGI

Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti

Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione

Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni

Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente

Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali

ASSE STORICO-SOCIALE

Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture



diverse

Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo

Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro

Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica

ASSE MATEMATICO

Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali

Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni

Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento

Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale

Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica

Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili

Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune



Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico

Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro

○ **ALFABETIZZAZIONE**

Ascolto

comprendere istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente.

comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettere di assimilarne il senso.

comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente

comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente.

Lettura

comprendere testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo.

Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro.

Interazione orale e scritta

porre e rispondere a semplici domande relative a se stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive.



utilizzare in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari.

compilare un semplice modulo con i propri dati anagrafici.

far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici.

scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.

scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali.

Produzione orale

descrivere se stessi, le azioni quotidiane e i luoghi dove si vive.

formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi.

descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani.

usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze.

Produzione scritta

scrivere i propri dati anagrafici, numeri e date;

scrivere semplici espressioni e frasi isolate.

scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi.

scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.



○ **SECONDO PERIODO**

ASSE DEI LINGUAGGI

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi

Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi

ASSE MATEMATICO

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica

Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di



energia a partire dall'esperienza

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO

Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Approfondimento

I traguardi individuati sono i seguenti:

- Elevare il livello di istruzione della popolazione adulta attraverso percorsi personalizzati e flessibili;
- Rispondere alle diverse esigenze dei discenti, muovendo dalle diverse competenze individuali, assicurando la parità e l'accesso a quei gruppi che, a causa di svantaggi socio-educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali ed economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per far emergere le proprie potenzialità;
- Rappresentare un punto di riferimento istituzionale stabile, strutturato e diffuso per il



coordinamento e la realizzazione di azioni di accoglienza, orientamento e accompagnamento rivolte alla popolazione adulta, con particolare riferimento ai gruppi svantaggiati e ai ristretti, finalizzate a fornire un sostegno alla costruzione dei propri percorsi di apprendimento, a sostenere il riconoscimento dei crediti formativi e la certificazione delle competenze comunque acquisiti e a favorire la fruizione di servizi di orientamento lungo tutto il corso della vita;

- sviluppare percorsi di apprendimento basati sulla didattica per competenze;
- valorizzare il patrimonio culturale e professionale della persona.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni



attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione: - Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e



ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento In base a quanto stabilito dal DPR 263 del 29/10/2012, il CPIA di Isernia offre:

- percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana, destinati ad adulti stranieri e finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana a partire dal livello A1 fino al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue elaborato dal Consiglio d'Europa. Il certificato di conoscenza della lingua italiana a livello A2 è utile per il rilascio del permesso CE per soggiornanti di lungo periodo (DM 4/6/2010 art. 2 c.1). Inoltre, il Cpia è sede convenzionata per l'esame CILS (Certificazione Italiano come Lingua Straniera dell'Università per stranieri di Siena); - corsi di Scuola Secondaria di primo grado ("ex scuola media" ovvero percorsi di primo livello, primo periodo didattico), che sono finalizzati al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo d'istruzione. Il percorso di scuola secondaria inferiore è di 400 ore; - sessioni di test di conoscenza della lingua italiana (livello A2); - corsi di formazione civica per stranieri.



Insegnamenti e quadri orario

C.P.I.A.

Tempo scuola della scuola: C.P.I.A. ISMM11100P (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Con la Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico



dell'educazione civica" (d'ora in avanti, Legge) e con il D.M. 35 del 22 giugno 2020 con il quale sono state adottate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (d'ora in avanti, Linee guida) si ha lo scopo di favorire una corretta attuazione dell'innovazione normativa, la quale implica, ai sensi dell'art. 3 della Legge, la revisione del curriculum d'istituto.

Il testo della Legge prevede che l'orario dedicato all'insegnamento trasversale dell'educazione civica non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. Pertanto, la somma delle "misure orarie specifiche" che il Collegio docenti del CPIA, nella fase della "progettazione per UDA", assegna alle unità di apprendimento realizzate nell'ambito delle competenze individuate come "pertinenti" all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, non può essere inferiore a 33 ore per ciascuno dei due periodi in cui si articolano i percorsi di primo livello e concorre al monte ore complessivo, pari rispettivamente a 400 e 825 ore. In coerenza con la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008, gli esiti dei percorsi di istruzione di primo livello sono stati descritti in termini di "risultati di apprendimento". Per il primo periodo didattico, la declinazione dei "risultati di apprendimento" (in competenze, abilità e conoscenze) tiene conto prioritariamente dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado e dei relativi obiettivi di apprendimento, di cui alle Indicazioni nazionali, orientandoli specificamente alle competenze di base attese in esito ai percorsi di primo livello e adattandoli alla specificità dell'utenza adulta. Per il secondo periodo didattico, la declinazione dei "risultati di apprendimento" (in competenze, abilità e conoscenze) fa riferimento a quelle previste per il primo biennio dei percorsi di istruzione tecnica e professionale, limitatamente alle attività e insegnamenti di area generale. L'innovazione normativa relativa all'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica anche nei percorsi di istruzione degli adulti implica un aggiornamento dei "risultati di apprendimento".

Approfondimento

Le presenti istruzioni operative sono state redatte in coerenza con la Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" (d'ora in avanti, Legge) e con il D.M. 35 del 22 giugno 2020 con il quale sono state adottate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (d'ora in avanti, Linee guida) e hanno lo scopo di favorire una corretta attuazione dell'innovazione normativa, la quale implica, ai sensi dell'art. 3 della Legge, la revisione



del curricolo d'istituto.

La revisione del curricolo di istituto relativo ai percorsi di istruzione di alfabetizzazione, di primo livello – primo e secondo periodo didattico, nei CPIA, coincide con un aggiornamento della “progettazione per UDA”, di cui al 3.5 delle Linee guida adottate con il DI 12 marzo 2015 (d'ora in avanti, Linee guida CPIA) che, nel sistema di istruzione degli adulti, costituiscono il curricolo di istituto e sono la base per il riconoscimento dei crediti e per la successiva definizione del Patto Formativo Individuale. Come è noto, i tre nuclei tematici che costituiscono i pilastri dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono:

1. COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE.

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica, il Collegio docenti di ciascun CPIA, individuerà tra le competenze previste in ordinamento quelle ritenute “pertinenti” ai fini dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, integrandole con altre conoscenze e abilità eventualmente ritenute necessarie. Sarà importante definire, nell'ambito della quota oraria già assegnata ad ogni UDA, la “misura oraria specifica” dedicata alle attività di insegnamento e apprendimento funzionali all'insegnamento trasversale dell'educazione civica in modo da garantire uno sviluppo equo ed equilibrato dei temi contenuti nei tre nuclei concettuali, pilastri della Legge. In ogni caso, la loro somma non può essere inferiore a 33 ore per ciascuno dei due periodi didattici in cui si articolano i percorsi di primo livello e lo stesso per il percorso di alfabetizzazione.

-Competenze ordinamentali dei percorsi di istruzione di primo livello e nuclei concettuali dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica. I nuclei concettuali dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, ossia quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità della Legge, sono in parte già impliciti nei risultati di apprendimento dei percorsi di istruzione degli adulti. A tal fine, si suggeriscono alcuni possibili collegamenti tra le competenze ordinamentali dei percorsi di istruzione di primo livello e i temi indicati nei tre nuclei concettuali della Legge.

-Percorsi di istruzione di primo livello, primo periodo didattico, il tema “educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni” trova espliciti riferimenti nelle conoscenze e abilità descrittive della competenza dell'Asse dei Linguaggi; i temi “Costituzione, istituzioni dello Stato Italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale” ed “educazione alla legalità e al contrasto delle mafie” si ritrovano



nelle conoscenze e abilità descrittive dell'Asse storicosociale; i temi "educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari" e "Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015" trovano una naturale connessione con le conoscenze e abilità descrittive dell'Asse scientifico-tecnologico; le abilità e le conoscenze essenziali da sviluppare relative alla "Educazione alla cittadinanza digitale", di cui all'articolo 5 della Legge, trovano una evidente connessione nelle conoscenze e abilità descrittive dell'Asse dei Linguaggi, e dell'Asse scientifico-tecnologico.

-Percorsi di istruzione di primo livello secondo periodo didattico i temi :“Costituzione, istituzioni dello Stato Italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale” ed “educazione alla legalità e al contrasto delle mafie” si ritrovano nelle conoscenze e abilità descrittive dell'Asse storico-sociale; i temi “educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari” e “Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015” trovano una naturale interconnessione con le conoscenze e abilità descrittive dell'Asse scientifico-tecnologico; le abilità e le conoscenze essenziali da sviluppare relative alla “cittadinanza digitale”, di cui all'articolo 5 della Legge, trovano una evidente connessione nelle conoscenze a abilità descrittive dell'Asse matematico e dell'Asse scientifico-tecnologico; I Consigli di livello, di concerto con il referente per l'educazione civica dell'istituto, provvedono a progettare unità di apprendimento funzionali all'insegnamento trasversale dell'educazione civica tenendo conto delle competenze individuate come “pertinenti” e della “misura oraria specifica” assegnata loro dal Collegio dei docenti. In particolare, i docenti, cui è affidata l'attività di insegnamento delle competenze individuate come “pertinenti”, progettano collegialmente le unità di apprendimento relative all'insegnamento dell'educazione civica favorendone la dimensione trasversale ed uno sviluppo organico ed unitario. La progettazione deve prevedere, altresì, modalità di verifica e di valutazione specifiche delle unità didattiche, tali comunque da valorizzare la matrice valoriale espressa nei principi della Legge, nel rispetto della normativa sulla valutazione e dei criteri e delle modalità definiti dal Collegio dei docenti ed inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Orario dedicato all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

Il testo della Legge prevede che l'orario dedicato all'insegnamento trasversale dell'educazione civica non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. Pertanto, la somma delle “misure orarie specifiche” che il Collegio docenti del CPIA, nella fase della “progettazione per UDA”, assegna alle unità di apprendimento realizzate nell'ambito delle competenze individuate come “pertinenti”



all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, non può essere inferiore a 33 ore per ciascuno dei due periodi in cui si articolano i percorsi di primo livello e concorre al monte ore complessivo, pari rispettivamente a 400 e 825 ore. In coerenza con la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008, gli esiti dei percorsi di istruzione di primo livello sono stati descritti in termini di "risultati di apprendimento". Per il primo periodo didattico, la declinazione dei "risultati di apprendimento" (in competenze, abilità e conoscenze) tiene conto prioritariamente dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado e dei relativi obiettivi di apprendimento, di cui alle Indicazioni nazionali, orientandoli specificamente alle competenze di base attese in esito ai percorsi di primo livello e adattandoli alla specificità dell'utenza adulta. Per il secondo periodo didattico, la declinazione dei "risultati di apprendimento" (in competenze, abilità e conoscenze) fa riferimento a quelle previste per il primo biennio dei percorsi di istruzione tecnica e professionale, limitatamente alle attività e insegnamenti di area generale. L'innovazione normativa relativa all'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica anche nei percorsi di istruzione degli adulti implica un aggiornamento dei "risultati di apprendimento". I CPIA, pertanto, provvedono ad aggiornare i risultati di apprendimento previsti al termine dei percorsi di istruzione di primo livello (Linee guida CPIA, Tab. A, in GU n.130/2015, pag. 22), aggiornandoli in via di prima applicazione con le integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, fino alla definizione entro l'a.s. 2022/23 da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito, dei risultati di apprendimento pertinenti all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

La contitolarità dell'insegnamento e il docente coordinatore:

In via ordinaria, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato in contitolarità ai docenti del Consiglio di livello/classe cui è affidato l'insegnamento delle "competenze pertinenti" individuate nella fase della "progettazione per UDA" sopra citata. Tra essi è individuato un coordinatore, che svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge. Il docente coordinatore dell'insegnamento formula al Consiglio di livello/classe la proposta di valutazione, sulla base dei voti dai docenti cui è affidato l'insegnamento delle competenze individuate come "pertinenti" all'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Il voto deliberato dal Consiglio di livello/classe è inserito nel documento di valutazione.

La valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

la Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. La valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica nei percorsi di istruzione degli adulti si svolge per l'a.s. 2022/2023 tenendo conto dei principi, criteri e



modalità disposti con nota DGOSV prot. n.22381 del 31 ottobre 2019 con le seguenti precisazioni. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole competenze e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze "pertinenti", così come descritte in termini di conoscenze e abilità nella fase di "progettazione per UDA". La valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica nei percorsi di alfabetizzazione e di primo livello è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. Alla valutazione con votazione in decimi dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica concorrono i voti conseguiti in tutte le unità di apprendimento. La nota DGOSV prot. n. 22381 del 31 ottobre 2019 relativamente alla valutazione dei percorsi di istruzione degli adulti prevede che "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze chiave dell'apprendimento permanente con particolare riferimento alla "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare" e alla "Competenza in materia di cittadinanza" di cui alla Raccomandazione del consiglio del 22 maggio 2018. I regolamenti approvati dai CPIA ne costituiscono i riferimenti essenziali; per l'utenza di cui all'articolo 3, comma 2 del Regolamento costituisce riferimento essenziale, altresì, lo Statuto di cui al DPR 24 giugno 1998, n. 249, come modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235". Si ritiene, pertanto, che, in sede di valutazione del comportamento dell'adulto da parte del Consiglio di livello/classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come previsto dalle Linee Guida. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre alla formulazione del giudizio di ammissione all'esame di Stato ad esito dei percorsi di primo livello primo periodo didattico e al rilascio della certificazione delle competenze ad esito dei percorsi di primo livello secondo periodo didattico. Data la peculiarità di queste "unità di apprendimento", per le stesse, non è possibile procedere al riconoscimento dei crediti. In conclusione, in merito ai percorsi, erogati dai CPIA, di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana che non rilasciano titoli di studio finali di percorsi ordinamentali, ma solo il titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana a livello A2, l'innovazione normativa si intende attuata nei suddetti percorsi attraverso lo svolgimento obbligatorio delle unità di apprendimento realizzate secondo le Linee guida per la progettazione della sessione di formazione civica e di informazione di cui all'art. 3 del DPR 179/2011 i cui contenuti sono in parte riconducibili ai tre nuclei concettuali, di cui alle citate Linee guida. Alla valutazione con votazione in decimi delle suddette unità didattiche concorre il livello di conoscenza conseguito accertato secondo le modalità di valutazione di cui all'allegato A della nota DGOSV prot. n.451 del 3 aprile 2014.



Curricolo di Istituto

C.P.I.A.

Curricolo di scuola

I LIVELLO - PRIMO PERIODO DIDATTICO

ASSE DEI LINGUAGGI – ITALIANO, LINGUE STRANIERE	
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEL I PERIODO DIDATTICO DEL I LIVELLO	
<ul style="list-style-type: none">• Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative;• Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;• Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti;• Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale;• Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni;• Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi verbali e non verbali	
CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none">• Le funzioni della lingua e gli elementi della	<ul style="list-style-type: none">• Ascoltare testi comprendendone contenuti e



<p>comunicazione;</p> <ul style="list-style-type: none">• Le principali strutture linguistiche e grammaticali; • Il lessico fondamentale e la lingua d'uso;• Principali relazioni tra situazioni comunicative, interlocutori e registri linguistici;• Schemi e mappe.• Strategie e tecniche di lettura (lettura globale, lettura selettiva, lettura silenziosa);• Principali tipologie testuali;• Metodi di comprensione del testo;• Tipologie di produzione scritta funzionali a situazioni di vita quotidiana e di lavoro;• Linguaggi verbali e non verbali;• significativi monumenti ed opere d'arte del contesto storico e culturale di riferimento;• Principi di tutela e conservazione dei beni culturali e ambientali;	<p>scopi;</p> <ul style="list-style-type: none">• Individuare le informazioni principali di un discorso;• Applicare strategie funzionali alla comprensione durante l'ascolto;• Intervenire, con apporti personali, in diverse situazioni comunicative rispettando le idee altrui;• Esporre oralmente argomenti oggetto di studio in modo chiaro;• Utilizzare varie strategie di lettura;• Ricavare informazioni da testi scritti di varia;• Consultare correttamente dizionari ed Internet;• Comprendere testi letterari di vario tipo;• Produrre testi scritti corretti e adeguati alle diverse situazioni comunicative;• Produrre diverse tipologie di testi scritti;• Riconoscere i caratteri significativi di un'opera artistica;• Cogliere il valore dei beni culturali e ambientali;
<p>COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE</p>	<ul style="list-style-type: none">• Competenza multilinguistica• competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria• competenza digitale



	<ul style="list-style-type: none">· competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare· competenza in materia di cittadinanza· competenza imprenditoriale· competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
--	---

ASSE DEI LINGUAGGI - ITALIANO			
SOMMARIO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO			
N.	TITOLO UDA	ORE	FAD
1	La lingua italiana: riflessione grammaticale e sintassi	20	4
2	Le tipologie testuali	20	4
3	Le mie produzioni: ideo e scrivo.	20	4
4	Viaggio tra le opere d'arte	16	3
5	Mi informo, raccolgo dati, li seleziono e li uso.	15	3
6	I linguaggi verbali e non verbali	8	1
Totale ore		99	19



Titolo	UdA N. 1: La lingua italiana: riflessione grammaticale e sintassi per comunicare
Durata	ORE 20 (di cui 4 di FAD)
Competenze collegate	2. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo 3. Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti
Abilità	<ul style="list-style-type: none">• Sapersi presentare e parlare delle proprie attitudini e dei propri interessi;• Comprendere gli aspetti morfo-sintattici della lingua italiana;• Ascoltare testi comprendendone contenuti e scopi;• Applicare strategie funzionali alla comprensione durante l'ascolto;• Intervenire, con apporti personali, in diverse situazioni comunicative rispettando le idee altrui;• Esporre oralmente argomenti oggetto di studio in modo chiaro;• Consultare correttamente dizionari ed Internet.
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• Le funzioni della lingua e gli elementi della



	<p>comunicazione;</p> <ul style="list-style-type: none">• le principali strutture linguistiche e grammaticali;• il lessico fondamentale e la lingua d'uso;• relazioni tra situazioni comunicative, interlocutori e registri linguistici;• schemi e mappe;• principali tipologie testuali;• metodi di comprensione del testo;
Metodologie	<ul style="list-style-type: none">• Lezione interattiva, attività laboratoriale, lavoro di gruppo• Attività in presenza e attività interdisciplinari• Interviste - Ascolto - Lettura - Conversazioni guidate, Brainstorming Attività di supporto e recupero individuale a piccoli gruppi• Apprendimento in situazione
Strumenti	Schede e mappe concettuali predisposte dal docente, slide in Power Point, libri di testo, internet, dizionario della lingua italiana
Verifiche	Test, produzioni scritte, interrogazioni, questionari, riassunti, relazioni e compiti autentici.
Valutazione	La valutazione sarà formativa e sommativa.



Titolo	UdA N. 2: le tipologie testuali
Durata	ORE 20 (di cui 4 di FAD)
Competenze collegate	1. Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative 3. Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti
Abilità	<ul style="list-style-type: none">· Utilizzare varie tecniche di lettura· Ricavare informazioni implicite ed esplicite in testi scritti· Comprendere testi letterari di vario tipo;· Individuare le informazioni essenziali di un discorso· Applicare strategie funzionali alla comprensione di un testo;
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• Metodi di comprensione del testo• Tipologie testuali
Metodologie	<ul style="list-style-type: none">· Lezione interattiva, attività laboratoriale, lavoro di gruppo· Attività in presenza e attività interdisciplinari· Interviste - Ascolto - Lettura - Conversazioni guidate, Brainstorming Attività di supporto e recupero individuale a piccoli gruppi



	· Apprendimento in situazione
Strumenti	Schede e mappe concettuali predisposte dal docente, slide in Power Point, libri di testo, internet, dizionario della lingua italiana
Verifiche	Test, produzioni scritte, interrogazioni, questionari, riassunti, relazioni e compiti autentici.
Valutazione	La valutazione sarà formativa e sommativa.

Titolo	UdA N. 3: le mie produzioni: ideo e scrivo
Durata	ORE 20 (di cui 4 di FAD)
Competenze collegate	1. Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse; 2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
Abilità	· Ascoltare testi comprendendone contenuti e scopi; · Esporre oralmente argomenti di studio in modo chiaro; · Produrre differenti tipologie di testi scritti.



Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">· Tipologie testuali;· strategie di comprensione del testo.
Metodologie	<ul style="list-style-type: none">· Lezione interattiva, attività laboratoriale, lavoro di gruppo· Attività in presenza e attività interdisciplinari· Interviste - Ascolto – Lettura – Conversazioni guidate, Brainstorming Attività di supporto e recupero individuale a piccoli gruppi· Apprendimento in situazione
Strumenti	Schede e mappe concettuali predisposte dal docente, slide in Power Point, libri di testo, internet, dizionario della lingua italiana
Verifiche	Test, produzioni scritte, interrogazioni, questionari, riassunti, relazioni e compiti autentici.
Valutazione	La valutazione sarà formativa e sommativa.

Titolo	UdA N. 4: In viaggio tra le opere d'arte
Durata	ORE 16 (di cui 3 di FAD)
Competenze collegate	1. Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato



	<p>alle diverse situazioni comunicative</p> <p>2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>3. Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti</p> <p>4. Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare ed analizzare dati e informazioni</p> <p>5. Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi verbali e non verbali</p>
Abilità	<ul style="list-style-type: none">· Riconoscere i caratteri significativi di un'opera d'arte;· Cogliere il valore dei beni culturali e ambientali;
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">· Linguaggi non verbali e verbali;· Elementi significativi nelle opere d'arte;· Principi di tutela e conservazione dei beni culturali e ambientali.
Metodologie	<ul style="list-style-type: none">· Lezione interattiva, attività laboratoriale, lavoro di gruppo· Attività in compresenza e attività interdisciplinari· Interviste - Ascolto - Lettura - Conversazioni guidate, Brainstorming Attività di supporto e recupero individuale a piccoli gruppi· Apprendimento in situazione



Strumenti	Schede e mappe concettuali predisposte dal docente, slide in Power Point, libri di testo, internet, dizionario della lingua italiana
Verifiche	Test, produzioni scritte, interrogazioni, questionari, riassunti, relazioni e compiti autentici.
Valutazione	La valutazione sarà formativa e sommativa.

Titolo	UdA N. 5: Mi informo, raccolgo dati, li seleziono e li utilizzo.
Durata	ORE 15 (di cui 3 di FAD)
Competenze collegate	2. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo 3. Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti 6. Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi verbali e non verbali
Abilità	· Competenza digitale
Conoscenze	· Scrivere testi utilizzando software; · Costruire semplici ipertesti; · consultare dizionari anche in modalità digitale.



Metodologie	<ul style="list-style-type: none">· Lezione interattiva, attività laboratoriale, lavoro di gruppo· Attività in compresenza e attività interdisciplinari· Interviste - Ascolto - Lettura - Conversazioni guidate, Brainstorming· Attività di supporto e recupero individuale a piccoli gruppi· Apprendimento in situazione
Strumenti	Schede e mappe concettuali predisposte dal docente, slide in Power Point, libri di testo, internet, dizionario della lingua italiana
Verifiche	Test, produzioni scritte, interrogazioni, questionari, riassunti, relazioni e compiti autentici.
Valutazione	La valutazione sarà formativa e sommativa.

Titolo	UdA N. 6: i linguaggi verbali e non verbali.
Durata	ORE 8 (di cui 1 di FAD)
Competenze collegate	1. Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse



	<p>2. Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro</p>
Abilità	<ul style="list-style-type: none">· utilizzare gli elementi fondamentali dei linguaggi visivi;· Individuare le informazioni essenziali di un linguaggio pubblicitario, di un discorso, di un programma trasmesso dai media;
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">· Funzioni della lingua ed elementi della comunicazione;· Elementi del linguaggio visivo;· Linguaggi non verbali e relazioni con linguaggi verbali.
Metodologie	<ul style="list-style-type: none">· Lezione interattiva, attività laboratoriale, lavoro di gruppo· Attività in compresenza e attività interdisciplinari· Interviste - Ascolto - Lettura - Conversazioni guidate, Brainstorming· Attività di supporto e recupero individuale a piccoli gruppi· Apprendimento in situazione
Strumenti	<p>Schede e mappe concettuali predisposte dal docente, slide in Power Point, libri di testo, internet, dizionario della lingua italiana</p>



Verifiche	Test, produzioni scritte, interrogazioni, questionari, riassunti, relazioni e compiti autentici.
Valutazione	La valutazione sarà formativa e sommativa.

ASSE DEI LINGUAGGI – INGLESE			
SOMMARIO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO			
N.	TITOLO UDA	ORE	FAD
1	Introduce yourself	24	4
2	Che cosa faccio	24	4
3	Io e gli altri	24	4
4	Cibo e cultura	15	3
5	In città	14	3
Totale ore		99	18

Titolo	UdA N. 1: Introduce yourself.
--------	-------------------------------



Durata	ORE 24 (di cui 4 di FAD)
Competenze collegate	6 Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi verbali e non verbali; 7 Utilizzare una lingua comunitaria per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente
Abilità	<p>COMPRESIONE SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none">· Leggere e conoscere alcune parole di uso comune in lingua inglese.· Leggere e imparare a pronunciare il lessico usato· Comprendere i saluti e le domande e le risposte di carattere personale <p>COMPRESIONE ORALE</p> <ul style="list-style-type: none">· Imparare, attraverso l'ascolto, la pronuncia dell'alfabeto inglese;· Cogliere le informazioni personali ascoltando un dialogo <p>PRODUZIONE ORALE</p> <ul style="list-style-type: none">· Articolare semplici frasi· Salutare e presentare sé stessi e anche gli altri, chiedere e dare informazioni di carattere personale <p>PRODUZIONE SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none">· Completare un testo con informazioni personali



Conoscenze	<p>LESSICO:</p> <ul style="list-style-type: none">· L'alfabeto. I saluti. I numeri e l'orologio. Nazioni e nazionalità. FUNZIONI COMUNICATIVE:· Presentarsi e presentare qualcuno. Salutare. Chiedere semplici informazioni. <p>GRAMMATICA:</p> <ul style="list-style-type: none">· Gli articoli determinativi e indeterminativi. Present simple dei verbi to be e to have. Le parole interrogative: le 5 W <p>FONETICA: L'alfabeto fonetico. L'acca aspirata /h</p>
Metodologie	<ul style="list-style-type: none">· Lezione interattiva, attività laboratoriale, lavoro di gruppo· Attività in compresenza e attività interdisciplinari· Interviste - Ascolto - Lettura - Conversazioni guidate, Brainstorming· Attività di supporto e recupero individuale a piccoli gruppi· Apprendimento in situazione
Strumenti	Schede e mappe concettuali predisposte dal docente, slide in Power Point, libri di testo, internet, dizionario della lingua italiana
Verifiche	Test, produzioni scritte, interrogazioni, questionari, riassunti, relazioni e compiti autentici.
Valutazione	La valutazione sarà formativa e sommativa.



Titolo	UdA N. 2: Che cosa faccio.
Durata	ORE 24 (di cui 4 di FAD)
Competenze collegate	<p>4 Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale a livello locale, regionale, nazionale e mondiale;</p> <p>5 Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni;</p> <p>6 Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi verbali e non verbali;</p> <p>7 Utilizzare una lingua comunitaria per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente;</p>
Abilità	<p>COMPRESIONE SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none">· riconoscere le informazioni contenute in un dialogo.· comprendere e rielaborare informazioni relative ai passatempo degli inglesi <p>COMPRESIONE ORALE</p> <ul style="list-style-type: none">· Cogliere le informazioni personali ascoltando un dialogo <p>PRODUZIONE ORALE</p> <ul style="list-style-type: none">· Chiedere e dare informazioni su attività



	<p>ordinarie</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none">· Comporre brevi dialoghi
Conoscenze	<p>LESSICO:</p> <ul style="list-style-type: none">· Le parti in cui è divisa una giornata, i giorni della settimana. Il tempo atmosferico. La quotidianità. Il tempo libero e gli hobbies. Abbigliamento. Le tradizioni e le feste. <p>FUNZIONI COMUNICATIVE:</p> <ul style="list-style-type: none">· Esprimere i gusti personali. <p>GRAMMATICA:</p> <ul style="list-style-type: none">· Pronomi complemento. Avverbi di frequenza
Metodologie	<ul style="list-style-type: none">· Lezione interattiva, attività laboratoriale, lavoro di gruppo· Attività in compresenza e attività interdisciplinari· Interviste - Ascolto - Lettura - Conversazioni guidate, Brainstorming· Attività di supporto e recupero individuale a piccoli gruppi· Apprendimento in situazione
Strumenti	<p>Schede e mappe concettuali predisposte dal docente, slide in Power Point, libri di testo, internet, dizionario della lingua italiana</p>



Verifiche	Test, produzioni scritte, interrogazioni, questionari, riassunti, relazioni e compiti autentici.
Valutazione	La valutazione sarà formativa e sommativa.

Titolo	UdA N. 3: io e gli altri.
Durata	ORE 24 (di cui 4 di FAD)
Competenze collegate	4 Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale a livello locale, regionale, nazionale e mondiale; 5 Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni; 6 Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi verbali e non verbali; 7 Utilizzare una lingua comunitaria per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente;
Abilità	COMPRESIONE SCRITTA · Comprendere in un dialogo le informazioni sulle persone. COMPRESIONE ORALE · Cogliere le informazioni personali ascoltando un dialogo PRODUZIONE ORALE



	<ul style="list-style-type: none">· Esprimere i propri gusti PRODUZIONE SCRITTA <ul style="list-style-type: none">· Descrivere una persona. Inviare un'email di invito ad un amico e non solo.
Conoscenze	LESSICO: <ul style="list-style-type: none">· La descrizione fisica e caratteriale. FUNZIONI COMUNICATIVE: <ul style="list-style-type: none">· Descrivere gli altri il loro aspetto fisico e il loro carattere. GRAMMATICA: <ul style="list-style-type: none">· Present continuous
Metodologie	<ul style="list-style-type: none">· Lezione interattiva, attività laboratoriale, lavoro di gruppo· Attività in compresenza e attività interdisciplinari· Interviste - Ascolto - Lettura - Conversazioni guidate, Brainstorming· Attività di supporto e recupero individuale a piccoli gruppi· Apprendimento in situazione
Strumenti	Schede e mappe concettuali predisposte dal docente, slide in Power Point, libri di testo, internet, dizionario della lingua italiana
Verifiche	Test, produzioni scritte, interrogazioni, questionari,



	riassunti, relazioni e compiti autentici.
Valutazione	La valutazione sarà formativa e sommativa.

Titolo	UdA N. 4: Cibo e cultura.
Durata	ORE 15 (di cui 3 di FAD)
Competenze collegate	<p>4 Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale a livello locale, regionale, nazionale e mondiale;</p> <p>5 Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni;</p> <p>6 Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi verbali e non verbali;</p> <p>7 Utilizzare una lingua comunitaria per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente;</p>
Abilità	<p>COMPRESIONE SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none">Comprendere un testo che contenga ricette e cibo in generale. <p>COMPRESIONE ORALE</p> <ul style="list-style-type: none">Cogliere le informazioni corrette ascoltando un dialogo <p>PRODUZIONE ORALE</p> <ul style="list-style-type: none">Porre domande sui cibi preferiti. Usare il



	<p>tempo passato per esprimersi</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none">· Scrivere un semplice testo sulle abitudini alimentari e parlare di sé al passato.
Conoscenze	<p>LESSICO:</p> <ul style="list-style-type: none">· Cibi bevande piatti tipici. <p>FUNZIONI COMUNICATIVE:</p> <ul style="list-style-type: none">· Comprendere un menu. Ordinare del cibo <p>GRAMMATICA:</p> <ul style="list-style-type: none">· Past simple: regular verbs and irregular verbs <p>Some and any.</p>
Metodologie	<ul style="list-style-type: none">· Lezione interattiva, attività laboratoriale, lavoro di gruppo· Attività in compresenza e attività interdisciplinari· Interviste - Ascolto - Lettura - Conversazioni guidate, Brainstorming· Attività di supporto e recupero individuale a piccoli gruppi· Apprendimento in situazione
Strumenti	<p>Schede e mappe concettuali predisposte dal docente, slide in Power Point, libri di testo, internet, dizionario della lingua italiana</p>
Verifiche	<p>Test, produzioni scritte, interrogazioni, questionari,</p>



	riassunti, relazioni e compiti autentici.
Valutazione	La valutazione sarà formativa e sommativa.

Titolo	UdA N. 5: In città.
Durata	ORE 14 (di cui 3 di FAD)
Competenze collegate	<p>4 Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale a livello locale, regionale, nazionale e mondiale;</p> <p>5 Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni;</p> <p>6 Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi verbali e non verbali;</p> <p>7 Utilizzare una lingua comunitaria per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente;</p>
Abilità	<p>COMPRESIONE SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none">· Saper individuare in un dialogo le informazioni sul trasporto pubblico in una città· Comprendere in un dialogo le richieste e i divieti <p>COMPRESIONE ORALE</p> <ul style="list-style-type: none">· Individuare le informazioni corrette all'interno



	<p>di un dialogo</p> <ul style="list-style-type: none">· Comprendere parole e frasi per scegliere risposte <p>PRODUZIONE ORALE</p> <ul style="list-style-type: none">· Creare dei dialoghi per chiedere e fornire informazioni.· Dare indicazioni in modo chiaro. <p>PRODUZIONE SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none">· Scrivere brevi testi su attrazioni turistiche italiane.· Descrivere le regole di una gita immaginaria o reale
Conoscenze	<p>LESSICO: I luoghi in città. Luoghi di vacanza. Mezzi di trasporto. Segnali e indicazioni stradali</p> <p>FUNZIONI COMUNICATIVE: Chiedere e dare informazioni in modo cortese. Chiedere il permesso di fare qualcosa. Dire e proibire di fare qualcosa. Acquistare un biglietto di viaggio e fare il check-in. Programmare un viaggio. Chiedere e dare indicazioni stradali.</p> <p>GRAMMATICA: Verbi modali must e have to. Comparative forms. Il superlativo degli aggettivi. Imperativo. Il futuro con will</p>
Metodologie	<ul style="list-style-type: none">· Lezione interattiva, attività laboratoriale, lavoro di gruppo



	<ul style="list-style-type: none">· Attività in compresenza e attività interdisciplinari· Interviste - Ascolto – Lettura – Conversazioni guidate, Brainstorming· Attività di supporto e recupero individuale a piccoli gruppi· Apprendimento in situazione
Strumenti	Schede e mappe concettuali predisposte dal docente, slide in Power Point, libri di testo, internet, dizionario della lingua italiana
Verifiche	Test, produzioni scritte, interrogazioni, questionari, riassunti, relazioni e compiti autentici.
Valutazione	La valutazione sarà formativa e sommativa.

ASSE STORICO-SOCIALE

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEL I PERIODO DIDATTICO DEL I LIVELLO

9. Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse
10. Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo
11. Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro
12. Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica



CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none">• I principali eventi storici;• I personaggi che hanno fatto la storia;• la storia locale;• Beni culturali, archeologici e ambientali;• Concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili;• La Costituzione italiana: principi fondamentali;• Lo Stato, le Regioni e gli Enti locali.• Gli strumenti della geografia;• Aspetti geografici dello spazio italiano, europeo e mondiale;• Il paesaggio e l'azione antropica ;• L'inquinamento e le azioni a tutela dell'ambiente e del paesaggio;• Diritti e doveri dei lavoratori• Principi di tutela e conservazione dei beni culturali e ambientali;	<ul style="list-style-type: none">• operare relazioni tra la storia locale e quella nazionale;• fare ricerche sui beni culturali e archeologici• Rispettare i valori riportati nella Costituzione della Repubblica italiana;• Operare confronti tra le diverse aree del mondo; • Utilizzare gli strumenti della geografia; •• Riconoscere le principali attività produttive del proprio territorio;• Riconoscere le condizioni di sicurezza e di salubrità degli ambienti di lavoro.• Riconoscere i caratteri significativi di un'opera artistica;• Cogliere il valore dei beni culturali e ambientali;
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	<ul style="list-style-type: none">• competenza multilinguistica• competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria• competenza digitale• competenza personale, sociale e capacità di



	imparare a imparare
	· competenza in materia di cittadinanza
	· competenza imprenditoriale
	· competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

ASSE STORICO-SOCIALE			
SOMMARIO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO			
N.	TITOLO UDA	ORE	FAD
1	Orientamento e comprensione di fatti storici.	24	4
2	Gli effetti dell'azione dell'uomo	20	4
3	Il mondo del lavoro	10	2
4	Essere cittadini	12	3
Totale ore		66	13

Titolo	UdA N. 1: Mi oriento e comprendo i fatti storici.
Durata	ORE 20 (di cui 4 di FAD)
Competenze collegate	10. Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello



	<p>spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo</p> <p>12. Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica</p>
Abilità	<ul style="list-style-type: none">· Collocare eventi e protagonisti;· Operare confronti tra la storia del territorio e la storia italiana;· Usare varie fonti;· Ricercare fonti storiche nel territorio.
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">· Principali tipologie di fonti· Metodi e strumenti propri della storia e della geografia· Orientamento nel tempo storico e nello spazio geografico· Linee essenziali della storia locale;
Metodologie	<ul style="list-style-type: none">· Lezione interattiva, attività laboratoriale, lavoro di gruppo· Attività in presenza e attività interdisciplinari· Interviste - Ascolto - Lettura - Conversazioni guidate, Brainstorming· Attività di supporto e recupero individuale a piccoli gruppi· Apprendimento in situazione



Strumenti	Schede e mappe concettuali predisposte dal docente, slide in Power Point, libri di testo, internet, dizionario della lingua italiana
Verifiche	Test, produzioni scritte, interrogazioni, questionari, riassunti, relazioni e compiti autentici.
Valutazione	La valutazione sarà formativa e sommativa.

Titolo	UdA N. 2: Gli effetti dell'azione dell'uomo
Durata	ORE 20 (di cui 4 di FAD)
Competenze collegate	9. Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse 12. Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica
Abilità	<ul style="list-style-type: none">· Organizzare le informazioni attraverso l'uso di mappe e schemi· Operare confronti tra le diverse aree del mondo· Utilizzare gli strumenti della geografia· Leggere mappe e cartine geografiche e tematiche



	<ul style="list-style-type: none">· Interpretare, per utilizzare, orari di mezzi pubblici, per ottimizzare gli spostamenti
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">· strumenti propri della geografia;· Aspetti geografici dell'Italia;· Azioni a tutela dell'ambiente e del paesaggio· Storia locale nelle sue linee essenziali
Metodologie	<ul style="list-style-type: none">· Lezione interattiva, attività laboratoriale, lavoro di gruppo· Attività in compresenza e attività interdisciplinari· Interviste - Ascolto - Lettura - Conversazioni guidate, Brainstorming· Attività di supporto e recupero individuale a piccoli gruppi· Apprendimento in situazione
Strumenti	Schede e mappe concettuali predisposte dal docente, slide in Power Point, libri di testo, internet, dizionario della lingua italiana
Verifiche	Test, produzioni scritte, interrogazioni, questionari, riassunti, relazioni e compiti autentici.
Valutazione	La valutazione sarà formativa e sommativa.



Titolo	UdA N. 3: Il mondo del lavoro
Durata	ORE 5 (di cui 1 di FAD)
Competenze collegate	9. Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse 12. Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica
Abilità	<ul style="list-style-type: none">· Avere contezza dei diritti del lavoratore· riconoscere le principali attività produttive locali;· Riconoscere le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">· Le regole del mercato del lavoro;· I diritti e doveri dei lavoratori.
Metodologie	<ul style="list-style-type: none">· Lezione interattiva, attività laboratoriale, lavoro di gruppo· Attività in compresenza e attività interdisciplinari· Interviste - Ascolto - Lettura - Conversazioni guidate, Brainstorming· Attività di supporto e recupero individuale a piccoli gruppi



	<ul style="list-style-type: none">· Apprendimento in situazione
Strumenti	Schede e mappe concettuali predisposte dal docente, slide in Power Point, libri di testo, internet, dizionario della lingua italiana
Verifiche	Test, produzioni scritte, interrogazioni, questionari, riassunti, relazioni e compiti autentici.
Valutazione	La valutazione sarà formativa e sommativa.
Titolo	UdA N. 4: Essere cittadini
Durata	ORE 10 (di cui 2 di FAD)
Competenze collegate	9. Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse
Abilità	<ul style="list-style-type: none">· Rispettare e fare propri i principi riportati nella Costituzione della Repubblica italiana;· Conoscere i servizi erogati dallo Stato, dalle Regioni e dagli Enti locali
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">· Eventi principali della storia· L'inquinamento e la tutela dell'ambiente.· azioni per salvaguardare l'ambiente· principi di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili;



	<ul style="list-style-type: none">· Principi fondamentali della Costituzione italiana;· Principali istituzioni dell'Unione Europea.
Metodologie	<ul style="list-style-type: none">· Lezione interattiva, attività laboratoriale, lavoro di gruppo· Attività in compresenza e attività interdisciplinari· Interviste - Ascolto - Lettura - Conversazioni guidate, Brainstorming· Attività di supporto e recupero individuale a piccoli gruppi· Apprendimento in situazione
Strumenti	Schede e mappe concettuali predisposte dal docente, slide in Power Point, libri di testo, internet, dizionario della lingua italiana
Verifiche	Test, produzioni scritte, interrogazioni, questionari, riassunti, relazioni e compiti autentici.
Valutazione	La valutazione sarà formativa e sommativa.

ASSE MATEMATICO

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEL I PERIODO DIDATTICO DEL I LIVELLO

13. Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali.



14. Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.

15. Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento.

16. Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none">• Gli insiemi numerici N, Z, Q. Operazioni e loro proprietà. Ordinamento.• Multipli e divisori di un numero naturale e comuni a più numeri. Potenze e radici.• Numeri primi e scomposizione di un numero naturale in fattori primi.• Sistemi di numerazione. Scrittura decimale. Ordine di grandezza.• Rappresentazione dei numeri sulla retta e coordinate cartesiane nel piano.• Approssimazioni successive come avvio ai numeri reali.• Proporzionalità, diretta e inversa.• Interesse e sconto.• Definizioni e proprietà significative delle principali figure piane e dello spazio.• Misure di lunghezze, aree, volumi, angoli.• Teorema di Pitagora e le sue applicazioni.	<ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare le operazioni dell'aritmetica e dare stime approssimate del risultato di una operazione.• Calcolare percentuali. Interpretare e confrontare aumenti e sconti percentuali.• Riconoscere le proprietà significative delle principali figure del piano e dello spazio.• Calcolare lunghezze, aree, volumi, e ampiezze di angoli.• Stimare l'area di una figura e il volume di oggetti della vita quotidiana, utilizzando opportuni strumenti (riga, squadra, compasso o software di geometria).• Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.• Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.• Utilizzare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. • Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni e coglierne il significato



<ul style="list-style-type: none">• Costruzioni geometriche.• Isometrie e similitudini piane.• Riduzioni in scala.• Rappresentazioni prospettiche (fotografie, pittura, ecc.).• Relazioni, funzioni e loro grafici.• Rilevamenti statistici e loro rappresentazione grafica.• Frequenze e medie.• Avvenimenti casuali; Incertezza di una misura e concetto di errore.• Significato di probabilità e sue applicazioni.• Significato di probabilità e Equazioni di primo grado.• Dati e variabili di un problema; strategie di risoluzione.	<ul style="list-style-type: none">• Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico.• Confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative e le nozioni di media aritmetica e mediana.• In situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, discutere i modi per assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti• Riconoscere relazioni tra coppie di eventi.• Usare correttamente i connettivi (e, o, non, se... allora) e i quantificatori (tutti, qualcuno, nessuno) nonché le espressioni: è possibile, è probabile, è certo, è impossibile.• Affrontare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.
<p>COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE</p>	<ul style="list-style-type: none">• competenza multilinguistica• competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria• competenza digitale• competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare• competenza in materia di cittadinanza• competenza imprenditoriale



	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
--	--

ASSE MATEMATICO			
SOMMARIO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO			
N.	TITOLO UDA	ORE	FAD
1	Numeri e calcoli	25	5
2	La geometria	15	3
3	Grafici e statistica	10	2
4	Risolvere i problemi	16	3
Totale ore		66	13

Titolo	UdA N. 1: Numeri e calcoli.
Durata	ORE 25 (di cui 5 di FAD)
Competenze collegate	13 Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali.
Abilità	Padroneggiare le operazioni dell'aritmetica e dare stime approssimate del risultato di



	<p>un'operazione</p> <ul style="list-style-type: none">· Calcolare percentuali, interpretare e confrontare aumenti e sconti percentuali· Affrontare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">· Sistemi di numerazione, scrittura decimale, ordini di grandezza.· Gli insiemi numerici, N, Z, Q. Operazioni e loro proprietà. Approssimazioni· Multipli e divisori di un numero naturale.· Potenze e radici. Proporzionalità diretta e inversa.· Interesse e sconto.· Equazioni di primo grado
Metodologie	<ul style="list-style-type: none">· Lezione interattiva, attività laboratoriale, lavoro di gruppo· Attività in compresenza e attività interdisciplinari· Interviste - Ascolto - Lettura - Conversazioni guidate, Brainstorming· Attività di supporto e recupero individuale a piccoli gruppi· Apprendimento in situazione
Strumenti	<p>Schede e mappe concettuali predisposte dal docente, slide in Power Point, libri di testo, internet.</p>



Verifiche	Test, produzioni scritte, interrogazioni, questionari, riassunti, relazioni e compiti autentici.
Valutazione	La valutazione sarà formativa e sommativa.

Titolo	UdA N. 2: La geometria.
Durata	ORE 25 (di cui 5 di FAD)
Competenze collegate	14 Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni
Abilità	<ul style="list-style-type: none">· Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata· Calcolare lunghezze, aree, volumi e ampiezze di angoli· Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">· Definizioni e proprietà significative delle principali figure piane e dello spazio.· Misure di lunghezze, aree, volumi, angoli.· Teorema di Pitagora e sue applicazioni· Costruzioni geometriche, riduzioni in scala, rappresentazioni prospettiche Potenze e radici. Proporzionalità diretta e inversa.



Metodologie	<ul style="list-style-type: none">· Lezione interattiva, attività laboratoriale, lavoro di gruppo· Attività in compresenza e attività interdisciplinari· Interviste - Ascolto - Lettura - Conversazioni guidate, Brainstorming· Attività di supporto e recupero individuale a piccoli gruppi· Apprendimento in situazione
Strumenti	Schede e mappe concettuali predisposte dal docente, slide in Power Point, libri di testo, internet.
Verifiche	Test, produzioni scritte, interrogazioni, questionari, riassunti, relazioni e compiti autentici.
Valutazione	La valutazione sarà formativa e sommativa.

Titolo	UdA N. 3: Grafici e statistiche.
Durata	ORE 25 (di cui 5 di FAD)
Competenze collegate	13 Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento
Abilità	<ul style="list-style-type: none">· Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni cogliendone il significato.



	<ul style="list-style-type: none">· Rappresentare un insieme di dati anche facendo uso di un foglio elettronico, distribuzioni di frequenze.· In situazioni aleatorie individuare gli elementi elementari, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti· Riconoscere relazioni tra coppie di eventi
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">· Rappresentare i numeri sulla retta e coordinate cartesiane del piano.· Relazioni, funzioni e loro grafici.· Rilevamenti statistici e loro rappresentazione grafica.· Frequenze e medie.· Avvenimenti casuali, incertezza di una misura e concetto di errore· Significato di probabilità e sue applicazioni
Metodologie	<ul style="list-style-type: none">· Lezione interattiva, attività laboratoriale, lavoro di gruppo· Attività in compresenza e attività interdisciplinari· Interviste - Ascolto - Lettura - Conversazioni guidate, Brainstorming· Attività di supporto e recupero individuale a piccoli gruppi· Apprendimento in situazione



Strumenti	Schede e mappe concettuali predisposte dal docente, slide in Power Point, libri di testo, internet.
Verifiche	Test, produzioni scritte, interrogazioni, questionari, riassunti, relazioni e compiti autentici.
Valutazione	La valutazione sarà formativa e sommativa.

Titolo	UdA N. 4: Risolvere i problemi.
Durata	ORE 16 (di cui 5 di FAD)
Competenze collegate	16 Affrontare situazioni problematiche, traducendole in termini matematici e sviluppando correttamente il procedimento e l'attendibilità dei risultati.
Abilità	<ul style="list-style-type: none">· Calcolare le grandezze delle figure geometriche· Affrontare e risolvere problemi, anche utilizzando equazioni di primo grado.
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">· Equazioni di primo grado.· Dati e variabili di un problema; strategie di risoluzione.
Metodologie	<ul style="list-style-type: none">· Lezione interattiva, attività laboratoriale, lavoro di gruppo· Attività in compresenza e attività



	interdisciplinari <ul style="list-style-type: none">· Interviste - Ascolto – Lettura – Conversazioni guidate, Brainstorming· Attività di supporto e recupero individuale a piccoli gruppi· Apprendimento in situazione
Strumenti	Schede e mappe concettuali predisposte dal docente, slide in Power Point, libri di testo, internet.
Verifiche	Test, produzioni scritte, interrogazioni, questionari, riassunti, relazioni e compiti autentici.
Valutazione	La valutazione sarà formativa e sommativa.

ASSE SCIENTIFICO	
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEL I PERIODO DIDATTICO DEL I LIVELLO	
17. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale. 18. Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica. 19. Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili	
CONOSCENZE	ABILITÀ
• Concetti fisici di base relativi ai fenomeni	• Effettuare misure con l'uso degli strumenti più



<p>legati all'esperienza di vita.</p> <ul style="list-style-type: none">• Elementi, composti, trasformazioni chimiche.• Latitudine e longitudine, i punti cardinali.• Movimenti della Terra: anno solare, durata del dì e della notte.• Fasi della luna, eclissi, visibilità e moti di pianeti e costellazioni.• Rocce, minerali e fossili.• I meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali nei sistemi naturali e nel sistema Terra.• Il ruolo dell'intervento umano sui sistemi naturali. • Livelli dell'organizzazione biologica.• Strutture e funzioni cellulari; la riproduzione.• Varietà dei viventi e loro evoluzione.• La biologia umana.• Alimenti e alimentazione.• Rischi connessi ad eccessi e dipendenze.• La biodiversità negli ecosistemi.• Proprietà fondamentali dei principali materiali e del ciclo produttivo con cui sono ottenuti.• Evoluzione tecnologica e problematiche	<p>comuni, anche presentando i dati con tabelle e grafici.</p> <ul style="list-style-type: none">• Effettuare trasformazioni chimiche utilizzando sostanze di uso domestico.• Utilizzare le rappresentazioni cartografiche.• Utilizzare semplici modelli per descrivere i più comuni fenomeni celesti.• Elaborare idee e modelli interpretativi della struttura terrestre, avendone compreso la storia geologica.• Descrivere la struttura e la dinamica terrestre.• Esprimere valutazioni sul rischio geomorfologico, idrogeologico, vulcanico e sismico della propria regione e comprendere la pianificazione della protezione da questi rischi.• Individuare adattamenti evolutivi intrecciati con la storia della Terra e dell'uomo.• Gestire correttamente il proprio corpo, interpretandone lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle sue alterazioni.• Effettuare analisi di rischi ambientali e valutare la sostenibilità di scelte effettuate.
--	---



d'impatto ambientale	
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	<ul style="list-style-type: none">· competenza multilinguistica· competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria· competenza digitale· competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare· competenza in materia di cittadinanza· competenza imprenditoriale· competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

ASSE MATEMATICO			
SOMMARIO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO			
N.	TITOLO UDA	ORE	FAD
1	la materia	13	3
2	la vita	10	2
3	la Terra	10	2
Totale ore		33	7



Titolo	UdA N. 1: Risolvere i problemi.
Durata	ORE 13 (di cui 3 di FAD)
Competenze collegate	17 Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.
Abilità	<ul style="list-style-type: none">· Effettuare misure con l'uso degli strumenti più comuni, anche presentando i dati con tabelle e grafici
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">· Concetti fisici di base legati all'esperienza di vita.· Elementi, composti, trasformazioni chimiche.
Metodologie	<ul style="list-style-type: none">· Lezione interattiva, attività laboratoriale, lavoro di gruppo· Attività in compresenza e attività interdisciplinari· Interviste - Ascolto - Lettura - Conversazioni guidate, Brainstorming· Attività di supporto e recupero individuale a piccoli gruppi· Apprendimento in situazione
Strumenti	Schede e mappe concettuali predisposte dal docente, slide in Power Point, libri di testo, internet.



Verifiche	Test, produzioni scritte, interrogazioni, questionari, riassunti, relazioni e compiti autentici.
Valutazione	La valutazione sarà formativa e sommativa.

Titolo	UdA N. 2: La vita.
Durata	ORE 10 (di cui 2 di FAD)
Competenze collegate	18 Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica.
Abilità	<ul style="list-style-type: none">· Individuare adattamenti evolutivi intrecciati con la storia della Terra e dell'uomo· Gestire correttamente il proprio corpo interpretandone lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle sue alterazioni
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">· Livelli dell'organizzazione biologica· Strutture e funzioni cellulari· La riproduzione· Varietà dei viventi e loro evoluzione· La biologia umana· Alimenti e alimentazione, rischi connessi ad eccessi e dipendenze



Metodologie	<ul style="list-style-type: none">· Lezione interattiva, attività laboratoriale, lavoro di gruppo· Attività in presenza e attività interdisciplinari· Interviste - Ascolto - Lettura - Conversazioni guidate, Brainstorming· Attività di supporto e recupero individuale a piccoli gruppi· Apprendimento in situazione
Strumenti	Schede e mappe concettuali predisposte dal docente, slide in Power Point, libri di testo, internet.
Verifiche	Test, produzioni scritte, interrogazioni, questionari, riassunti, relazioni e compiti autentici.
Valutazione	La valutazione sarà formativa e sommativa.

Titolo	UdA N. 3: La Terra.
Durata	ORE 10 (di cui 2 di FAD)
Competenze collegate	19 Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e come adottare modi di vita ecologicamente responsabili
Abilità	<ul style="list-style-type: none">· Utilizzare le rappresentazioni cartografiche, utilizzare semplici modelli per descrivere i più



	<p>comuni fenomeni celesti.</p> <ul style="list-style-type: none">· Descrivere la struttura e la dinamica terrestre.· Esprimere valutazioni sul rischio geomorfologico, idrogeologico, vulcanico e sismico della propria regione
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">· Latitudine longitudine, i punti cardinali.· Movimenti della Terra, anno solare, durata del dì e della notte. Fasi della Luna, eclissi.· Rocce, minerali e fossili.· I meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali nei sistemi naturali e nel sistema Terra.· Il ruolo dell'intervento umano sui sistemi naturali
Metodologie	<ul style="list-style-type: none">· Lezione interattiva, attività laboratoriale, lavoro di gruppo· Attività in compresenza e attività interdisciplinari· Interviste - Ascolto – Lettura – Conversazioni guidate, Brainstorming· Attività di supporto e recupero individuale a piccoli gruppi· Apprendimento in situazione
Strumenti	<p>Schede e mappe concettuali predisposte dal docente, slide in Power Point, libri di testo, internet.</p>



Verifiche	Test, produzioni scritte, interrogazioni, questionari, riassunti, relazioni e compiti autentici.
Valutazione	La valutazione sarà formativa e sommativa.

ASSE TECNOLOGICO	
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEL I PERIODO DIDATTICO DEL I LIVELLO	
20 Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune	
21 Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia ed alle scelte di tipo tecnologico	
22 Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro	
CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none">• Struttura e funzionalità di oggetti, strumenti e macchine• Strumenti e regole del disegno tecnico.• Proprietà fondamentali dei principali materiali e del ciclo produttivo con cui sono ottenuti• Evoluzione tecnologica e problematiche d'impatto ambientale• Internet e risorse digitali	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare il disegno tecnico per la rappresentazione di processi e oggetti• Effettuare analisi di rischi ambientali e valutare la sostenibilità di scelte effettuate• Riconoscere gli effetti sociali e culturali della diffusione delle tecnologie e le ricadute di tipo ambientale e sanitario• Esplorare funzioni e potenzialità delle applicazioni informatiche Individuare i rischi e le problematiche connesse all'uso della rete



• Principali pacchetti applicativi	
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	<ul style="list-style-type: none">• competenza multilinguistica• competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria• competenza digitale• competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare• competenza in materia di cittadinanza• competenza imprenditoriale• competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

ASSE TECNOLOGICO			
SOMMARIO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO			
N.	TITOLO UDA	ORE	FAD
1	Il disegno tecnico	11	3
2	L'energia	17	3
3	I mezzi di comunicazione	5	1
Totale ore		33	7



Titolo	UdA N. 1: Il disegno tecnico.
Durata	ORE 11 (di cui 3 di FAD)
Competenze collegate	20 Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune
Abilità	<ul style="list-style-type: none">· Utilizzare il disegno tecnico per la rappresentazione di processi e oggetti
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">· Struttura e funzionalità di oggetti, strumenti e macchine· Strumenti e regole del disegno tecnico
Metodologie	<ul style="list-style-type: none">· Lezione interattiva, attività laboratoriale, lavoro di gruppo· Attività in presenza e attività interdisciplinari· Interviste - Ascolto - Lettura - Conversazioni guidate, Brainstorming· Attività di supporto e recupero individuale a piccoli gruppi· Apprendimento in situazione
Strumenti	Schede e mappe concettuali predisposte dal docente, slide in Power Point, libri di testo, internet.
Verifiche	Test, produzioni scritte, interrogazioni, questionari,



	riassunti, relazioni e compiti autentici.
Valutazione	La valutazione sarà formativa e sommativa.

Titolo	UdA N. 2:L'energia.
Durata	ORE 17 (di cui 3 di FAD)
Competenze collegate	21 Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia ed alle scelte di tipo tecnologico
Abilità	<ul style="list-style-type: none">· Effettuare analisi di rischi ambientali e valutare la sostenibilità di scelte effettuate· Riconoscere gli effetti sociali e culturali della diffusione delle tecnologie e le ricadute di tipo ambientale e sanitario
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">· Proprietà fondamentali dei principali materiali e del ciclo produttivo con cui sono ottenuti· Evoluzione tecnologica e problematiche d'impatto ambientale
Metodologie	<ul style="list-style-type: none">· Lezione interattiva, attività laboratoriale, lavoro di gruppo· Attività in presenza e attività interdisciplinari· Interviste - Ascolto - Lettura - Conversazioni guidate, Brainstorming



	<ul style="list-style-type: none">· Attività di supporto e recupero individuale a piccoli gruppi· Apprendimento in situazione
Strumenti	Schede e mappe concettuali predisposte dal docente, slide in Power Point, libri di testo, internet.
Verifiche	Test, produzioni scritte, interrogazioni, questionari, riassunti, relazioni e compiti autentici.
Valutazione	La valutazione sarà formativa e sommativa.

Titolo	UdA N. 3: I mezzi di comunicazione.
Durata	ORE 5 (di cui 1 di FAD)
Competenze collegate	22 Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro
Abilità	<ul style="list-style-type: none">· Esplorare funzioni e potenzialità delle applicazioni informatiche· Individuare i rischi e le problematiche connesse all'uso della rete
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">· Internet e risorse digitali· Principali pacchetti applicativi



Metodologie	<ul style="list-style-type: none">· Lezione interattiva, attività laboratoriale, lavoro di gruppo· Attività in presenza e attività interdisciplinari· Interviste - Ascolto - Lettura - Conversazioni guidate, Brainstorming· Attività di supporto e recupero individuale a piccoli gruppi· Apprendimento in situazione
Strumenti	Schede e mappe concettuali predisposte dal docente, slide in Power Point, libri di testo, internet.
Verifiche	Test, produzioni scritte, interrogazioni, questionari, riassunti, relazioni e compiti autentici.
Valutazione	La valutazione sarà formativa e sommativa.

Titolo

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

Durata

ORE 33 (di cui 6 di FAD)

Le 33 ore saranno così suddivise:

asse linguistico: 10 ore

asse storico: 10 ore

asse scientifico - tecnologico: 13 ore

Competenze collegate

· competenza in materia di cittadinanza attiva



Abilità

- competenza digitale
- leggere, comprendere ed intervenire su problemi
- comunicare oralmente gli argomenti e riflettere su possibili soluzioni
- Intervenire in diverse situazioni comunicative in maniera personale e rispettosa delle idee altrui
- esporre oralmente argomenti
- applicare le regole ed i regolamenti della vita individuale e scolastica
- scegliere e consultare correttamente manuali, enciclopedie, su supporto cartaceo e digitale per una comunicazione consapevole ed efficace.

Conoscenze

- Educazione alla salute
- I diritti e doveri fondamentali della vita sociale
- Linee essenziali della Costituzione
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Educazione ambientale e stradale
- Strutture essenziali dei testi espositivi da conseguire mediante la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale.

Metodologie

- Lezione interattiva, attività laboratoriale, lavoro di gruppo
- Attività in compresenza e attività interdisciplinari
- Interviste - Ascolto - Lettura - Conversazioni



	guidate, Brainstorming
	· Attività di supporto e recupero individuale a piccoli gruppi
	· Apprendimento in situazione
Strumenti	Schede e mappe concettuali predisposte dal docente, slide in Power Point, libri di testo, internet.
Verifiche	Test, produzioni scritte, interrogazioni, questionari, riassunti, relazioni e compiti autentici.
Valutazione	La valutazione sarà formativa e sommativa.

Primo Livello - Secondo Periodo didattico

ASSE DEI LINGUAGGI – ITALIANO

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEL II PERIODO DIDATTICO DEL I LIVELLO

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

CONOSCENZE

ABILITÀ



Lingua italiana

- le strutture precipue della lingua italiana e lo studio delle varie branche: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico;
- Le strutture della comunicazione e le forme linguistiche di espressione orale;
- produzione di un testo; sintassi del periodo e uso dei connettivi; varietà lessicali, anche astratte, in relazione ai contesti comunicativi; segni di interpunzione.
- caratteristiche essenziali dei testi descrittivi, espositivi, narrativi, espressivi, valutativo-interpretativo, argomentativi, regolativi;
- Modalità e tecniche relative alla competenza testuale: riassumere, parafrasare, relazionare, strutturare ipertesti;
- Aspetti essenziali dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo e nello spazio (registri dell'italiano contemporaneo, diversità tra scritto e parlato, rapporto con i dialetti).

Letteratura italiana

- Metodologie per analizzare un testo letterario (generi letterari, metrica, figure retoriche, ecc.);

Lingua italiana

- Ascoltare e comprendere, globalmente, testi di vario genere, articolati e complessi, utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali;
- Applicare tecniche di lettura diversificate;
- Padroneggiare situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto, dei destinatari;
- Esprimere e sostenere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui;
- Nell'ambito della produzione scritta, ideare e strutturare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali (ad esempio, per riassumere, titolare, parafrasare, relazionare, argomentare, strutturare ipertesti, ecc.);
- Riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale, morfologico, sintattico.

Letteratura italiana

- Leggere e commentare testi significativi in prosa e in versi tratti dalle letterature italiana e straniere;
- Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo (ad esempio, generi letterari, metrica, figure retoriche)



- Opere e autori significativi della letteratura italiana.

COMPETENZE CHIAVE PER
L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

- Competenza multilinguistica
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

ASSE DEI LINGUAGGI – ITALIANO

SOMMARIO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

N.	TITOLO UDA	ORE FAD
1	Comunico con gli altri	50 10
2	Leggo, comprendo e interpreto	68 14
3	produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	20 12
4	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	60 4
	Totale ore	198 40



Titolo	UdA N. 1: Comunico con gli altri
Durata	ORE 50 (di cui 10 di FAD)
Competenze collegate	2. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo 3. Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti
Abilità	<ul style="list-style-type: none">• Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema;• Riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale, morfologico, sintattico;
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• le strutture precipue della lingua italiana e lo studio delle varie branche: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico;• Aspetti essenziali dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo e nello spazio.
Metodologie	<ul style="list-style-type: none">• Lezione interattiva, attività laboratoriale, lavoro di gruppo• Attività in compresenza e attività interdisciplinari• Interviste - Ascolto - Lettura - Conversazioni guidate, Brainstorming Attività di supporto e recupero individuale a piccoli gruppi• Apprendimento in situazione



Strumenti	Schede e mappe concettuali predisposte dal docente, slide in Power Point, libri di testo, internet, dizionario della lingua italiana
Verifiche	Test, produzioni scritte, interrogazioni, questionari, riassunti, relazioni e compiti autentici.
Valutazione	La valutazione sarà formativa e sommativa.

Titolo UdA N. 2: Leggo, comprendo e interpreto

Durata ORE 68 (di cui 14 di FAD)

Competenze collegate

1. Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative

3. Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti

Abilità

- Individuare le informazioni essenziali di un discorso o di un programma trasmesso dai media, a partire da argomenti relativi alla propria sfera di interesse
- Utilizzare varie tecniche di lettura
- Ricavare informazioni implicite ed esplicite in testi scritti di varia natura, anche relative al contesto e al punto di vista dell'emittente
- Scegliere e consultare correttamente dizionari,



manuali, enciclopedie, su supporto cartaceo e digitale

- Comprendere testi letterari di vario tipo, individuando personaggi, ruoli, ambientazione spaziale e temporale, temi principali e temi di sfondo
- Ricercare in testi divulgativi (continui, non continui e misti) dati, informazioni e concetti di utilità pratica

Conoscenze

- Metodi di analisi e comprensione del testo
- Tipologie testuali e generi letterari
- Modelli di narrazione autobiografica

Metodologie

- Lezione interattiva, attività laboratoriale, lavoro di gruppo
- Attività in compresenza e attività interdisciplinari
- Interviste - Ascolto - Lettura - Conversazioni guidate, Brainstorming Attività di supporto e recupero individuale a piccoli gruppi
- Apprendimento in situazione

Strumenti

Schede e mappe concettuali predisposte dal docente, slide in Power Point, libri di testo, internet, dizionario della lingua italiana

Verifiche

Test, produzioni scritte, interrogazioni, questionari, riassunti, relazioni e compiti autentici.

Valutazione

La valutazione sarà formativa e sommativa.



Titolo	UdA N. 3: Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
Durata	ORE 60 (di cui 12 di FAD)
Competenze collegate	<ol style="list-style-type: none">1. Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse;2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
Abilità	<ul style="list-style-type: none">• Nell'ambito della produzione scritta, ideare e strutturare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali (ad esempio, per riassumere, titolare, parafrasare, relazionare, argomentare, strutturare ipertesti, ecc.);• Riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale, morfologico, sintattico.• Ascoltare e comprendere testi di vario genere, articolati e complessi.• Applicare tecniche, strategie e modi di lettura a scopi e contesti diversi.
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• le strutture principali della lingua italiana e lo studio delle varie branche: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico;• Aspetti essenziali dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo e nello spazio.



Metodologie

- Lezione interattiva, attività laboratoriale, lavoro di gruppo
- Attività in presenza e attività interdisciplinari
- Interviste - Ascolto - Lettura - Conversazioni guidate, Brainstorming Attività di supporto e recupero individuale a piccoli gruppi
- Apprendimento in situazione

Strumenti

Schede e mappe concettuali predisposte dal docente, slide in Power Point, libri di testo, internet, dizionario della lingua italiana

Verifiche

Test, produzioni scritte, interrogazioni, questionari, riassunti, relazioni e compiti autentici.

Valutazione

La valutazione sarà formativa e sommativa.

Titolo

UdA N. 4: Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

Durata

ORE 20 (di cui 4 di FAD)

Competenze collegate

1. Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo



3. Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti

Abilità

- Letteratura italiana
- Leggere e commentare testi significativi in prosa e in versi tratti dalle letterature italiana e straniere;
 - Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo (ad esempio, generi letterari, metrica, figure retoriche)

Conoscenze

Letteratura italiana

- Metodologie essenziali di analisi del testo letterario (generi letterari, metrica, figure retoriche, ecc.);
- Opere e autori significativi della tradizione letteraria e culturale italiana, europea e di altri paesi, inclusa quella scientifica e tecnica

Metodologie

- Lezione interattiva, attività laboratoriale, lavoro di gruppo
- Attività in compresenza e attività interdisciplinari
- Interviste - Ascolto - Lettura - Conversazioni guidate, Brainstorming Attività di supporto e recupero individuale a piccoli gruppi
- Apprendimento in situazione

Strumenti

Schede e mappe concettuali predisposte dal docente, slide in Power Point, libri di testo, internet, dizionario della lingua italiana



Verifiche	Test, produzioni scritte, interrogazioni, questionari, riassunti, relazioni e compiti autentici.
Valutazione	La valutazione sarà formativa e sommativa.

ASSE DEI LINGUAGGI – INGLESE

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEL II PERIODO DIDATTICO DEL I LIVELLO

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
5. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi.
6. Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi.

CONOSCENZE

Lingua inglese

- Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale (descrivere, narrare) in relazione al contesto e agli interlocutori.

ABILITÀ

Lingua inglese

- ASCOLTO: comprendere semplici informazioni dirette e concrete su argomenti quotidiani (famiglia, acquisti, lavoro, ambiente circostante, hobby e interessi).



- Strutture grammaticali di base della lingua, sistema fonologico, ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura.
 - Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, su argomenti noti inerenti la sfera personale, sociale o l'attualità. Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di vita quotidiana, sociale o d'attualità e tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali; varietà di registro.
 - Nell'ambito della produzione scritta, riferita a testi brevi, semplici e coerenti, caratteristiche delle diverse tipologie (lettere informali, descrizioni, narrazioni, ecc.) strutture sintattiche e lessico appropriato ai contesti.
 - Aspetti socio-culturali del Paese di cui si studia la lingua.
 - Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità.
 - Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità.
 - Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, per esprimere bisogni
- **LETTURA:** comprendere il senso generale di un testo breve di argomento conosciuto, letto ad alta voce.
 - **INTERAZIONE ORALE:** interagire durante una conversazione su argomenti familiari (famiglia routine).
- PRODUZIONE ORALE:**
essere in grado di descrivere e confrontare luoghi e oggetti.
- PRODUZIONE SCRITTA:** scrivere una mail di presentazione personale.



concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale o familiare.

- Utilizzare i dizionari, compresi quelli multimediali.
- Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale, sociale o all'attualità.
- Produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche.
- Riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzata in testi comunicativi.
- Cogliere il carattere interculturale della lingua inglese, anche in relazione alla sua dimensione globale e alle varietà geografiche

COMPETENZE CHIAVE PER
L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

- Competenza multilinguistica
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali



ASSE DEI LINGUAGGI – INGLESE

SOMMARIO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

N.	TITOLO UDA	ORE FAD
1	Mi presento	30 6
2	Che cosa faccio	26 5
3	Io e gli altri	26 5
4	Cibo e cultura	25 5
5	In città	25 5
	Totale ore	132 26

Titolo

UdA N. 1: Mi presento

Durata

ORE 30 (di cui 6 di FAD)

Competenze collegate

6 Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi verbali e non verbali;

7 Utilizzare una lingua comunitaria per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente

Abilità

COMPRENSIONE SCRITTA



- Leggere e conoscere alcune parole di uso comune in lingua inglese.
- Leggere e imparare a pronunciare il lessico usato
- Comprendere i saluti e le domande e le risposte di carattere personale

COMPRESIONE ORALE

- Imparare, attraverso l'ascolto, la pronuncia dell'alfabeto inglese;
- Cogliere le informazioni personali ascoltando un dialogo

PRODUZIONE ORALE

- Articolare semplici frasi
- Salutare e presentare sé stessi e anche gli altri, chiedere e dare informazioni di carattere personale

PRODUZIONE SCRITTA

- Completare un testo con informazioni personali

Conoscenze

LESSICO:

- L'alfabeto. I saluti. I numeri e l'orologio. Nazioni e nazionalità. FUNZIONI COMUNICATIVE:
- Presentarsi e presentare qualcuno. Salutare. Chiedere semplici informazioni.

GRAMMATICA:

- Gli articoli determinativi e indeterminativi. Present simple dei verbi to be e to have. Le parole interrogative: le 5 W



FONETICA: L'alfabeto fonetico. L'acca aspirata /h

Metodologie

- Lezione interattiva, attività laboratoriale, lavoro di gruppo
- Attività in compresenza e attività interdisciplinari
- Interviste - Ascolto - Lettura - Conversazioni guidate, Brainstorming
- Attività di supporto e recupero individuale a piccoli gruppi
- Apprendimento in situazione

Strumenti

Schede e mappe concettuali predisposte dal docente, slide in Power Point, libri di testo, internet, dizionario della lingua italiana

Verifiche

Test, produzioni scritte, interrogazioni, questionari, riassunti, relazioni e compiti autentici.

Valutazione

La valutazione sarà formativa e sommativa.

Titolo

UdA N. 2: Che cosa faccio.

Durata

ORE 26 (di cui 5 di FAD)

Competenze collegate

4 Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale a livello locale, regionale, nazionale e mondiale;

5 Utilizzare le tecnologie dell'informazione per



ricercare e analizzare dati e informazioni;

6 Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi verbali e non verbali;

7 Utilizzare una lingua comunitaria per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente;

Abilità

COMPRESIONE SCRITTA

- riconoscere le informazioni contenute in un dialogo.
- comprendere e rielaborare informazioni relative ai passatempi degli inglesi

COMPRESIONE ORALE

- Cogliere le informazioni personali ascoltando un dialogo

PRODUZIONE ORALE

- Chiedere e dare informazioni su attività ordinarie

PRODUZIONE SCRITTA

- Comporre brevi dialoghi

Conoscenze

LESSICO:

- Le parti in cui è divisa una giornata, i giorni della settimana. Il tempo atmosferico. La quotidianità. Il tempo libero e gli hobbies. Abbigliamento. Le tradizioni e le feste.

FUNZIONI COMUNICATIVE:

- Esprimere i gusti personali.



Metodologie

GRAMMATICA:

- Pronomi complemento. Avverbi di frequenza
- Lezione interattiva, attività laboratoriale, lavoro di gruppo
- Attività in compresenza e attività interdisciplinari
- Interviste - Ascolto - Lettura - Conversazioni guidate, Brainstorming
- Attività di supporto e recupero individuale a piccoli gruppi
- Apprendimento in situazione

Strumenti

Schede e mappe concettuali predisposte dal docente, slide in Power Point, libri di testo, internet, dizionario della lingua italiana

Verifiche

Test, produzioni scritte, interrogazioni, questionari, riassunti, relazioni e compiti autentici.

Valutazione

La valutazione sarà formativa e sommativa.

Titolo

UdA N. 3: io e gli altri.

Durata

ORE 26 (di cui 5 di FAD)

Competenze collegate

4 Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale a livello locale, regionale, nazionale e mondiale;

5 Utilizzare le tecnologie dell'informazione per



ricercare e analizzare dati e informazioni;

6 Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi verbali e non verbali;

7 Utilizzare una lingua comunitaria per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente;

Abilità

COMPRESIONE SCRITTA

- Comprendere in un dialogo le informazioni sulle persone.

COMPRESIONE ORALE

- Cogliere le informazioni personali ascoltando un dialogo

PRODUZIONE ORALE

- Esprimere i propri gusti

PRODUZIONE SCRITTA

- Descrivere una persona. Inviare un'email di invito ad un amico e non solo.

Conoscenze

LESSICO:

- La descrizione fisica e caratteriale.

FUNZIONI COMUNICATIVE:

- Descrivere gli altri il loro aspetto fisico e il loro carattere.

GRAMMATICA:

- Present continuous



Metodologie

- Lezione interattiva, attività laboratoriale, lavoro di gruppo
- Attività in compresenza e attività interdisciplinari
- Interviste - Ascolto – Lettura – Conversazioni guidate, Brainstorming
- Attività di supporto e recupero individuale a piccoli gruppi
- Apprendimento in situazione

Strumenti

Schede e mappe concettuali predisposte dal docente, slide in Power Point, libri di testo, internet, dizionario della lingua italiana

Verifiche

Test, produzioni scritte, interrogazioni, questionari, riassunti, relazioni e compiti autentici.

Valutazione

La valutazione sarà formativa e sommativa.

Titolo

UdA N. 4: Cibo e cultura.

Durata

ORE 25 (di cui 5 di FAD)

Competenze collegate

4 Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale a livello locale, regionale, nazionale e mondiale;

5 Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni;

6 Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi verbali e non verbali;



Abilità

7 Utilizzare una lingua comunitaria per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente;

COMPRESIONE SCRITTA

- Comprendere un testo che contenga ricette e cibo in generale.

COMPRESIONE ORALE

- Cogliere le informazioni corrette ascoltando un dialogo

PRODUZIONE ORALE

- Porre domande sui cibi preferiti. Usare il tempo passato per esprimersi

PRODUZIONE SCRITTA

- Scrivere un semplice testo sulle abitudini alimentari e parlare di sé al passato.

Conoscenze

LESSICO:

- Cibi bevande piatti tipici.

FUNZIONI COMUNICATIVE:

- Comprendere un menu. Ordinare del cibo

GRAMMATICA:

- Past simple: regular verbs and irregular verbs
Some and any.

Metodologie

- Lezione interattiva, attività laboratoriale, lavoro di gruppo



- Attività in presenza e attività interdisciplinari
- Interviste - Ascolto – Lettura – Conversazioni guidate, Brainstorming
- Attività di supporto e recupero individuale a piccoli gruppi
- Apprendimento in situazione

Strumenti	Schede e mappe concettuali predisposte dal docente, slide in Power Point, libri di testo, internet, dizionario della lingua italiana
Verifiche	Test, produzioni scritte, interrogazioni, questionari, riassunti, relazioni e compiti autentici.
Valutazione	La valutazione sarà formativa e sommativa.

Titolo

UdA N. 5: In città

Durata

ORE 25 (di cui 5 di FAD)

Competenze collegate

4 Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale a livello locale, regionale, nazionale e mondiale;

5 Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni;

6 Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi verbali e non verbali;

7 Utilizzare una lingua comunitaria per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio



vissuto e del proprio ambiente;

Abilità

COMPRESIONE SCRITTA

- Saper individuare in un dialogo le informazioni sul trasporto pubblico in una città
- Comprendere in un dialogo le richieste e i divieti

COMPRESIONE ORALE

- Individuare le informazioni corrette all'interno di un dialogo
- Comprendere parole e frasi per scegliere risposte

PRODUZIONE ORALE

- Creare dei dialoghi per chiedere e fornire informazioni.
- Dare indicazioni in modo chiaro.

PRODUZIONE SCRITTA

- Scrivere brevi testi su attrazioni turistiche italiane.
- Descrivere le regole di una gita immaginaria o reale

Conoscenze

LESSICO: I luoghi in città. Luoghi di vacanza. Mezzi di trasporto. Segnali e indicazioni stradali

FUNZIONI COMUNICATIVE: Chiedere e dare informazioni in modo cortese. Chiedere il permesso



di fare qualcosa. Dire e proibire di fare qualcosa.
Acquistare un biglietto di viaggio e fare il check-in.
Programmare un viaggio. Chiedere e dare indicazioni stradali.

GRAMMATICA: Verbi modali must e have to.
Comparative forms. Il superlativo degli aggettivi.
Imperativo. Il futuro con will

Metodologie

- Lezione interattiva, attività laboratoriale, lavoro di gruppo
- Attività in compresenza e attività interdisciplinari
- Interviste - Ascolto - Lettura - Conversazioni guidate, Brainstorming
- Attività di supporto e recupero individuale a piccoli gruppi
- Apprendimento in situazione

Strumenti

Schede e mappe concettuali predisposte dal docente, slide in Power Point, libri di testo, internet, dizionario della lingua italiana

Verifiche

Test, produzioni scritte, interrogazioni, questionari, riassunti, relazioni e compiti autentici.

Valutazione

La valutazione sarà formativa e sommativa.

ASSE STORICO-SOCIALE

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEL II PERIODO DIDATTICO DEL I LIVELLO



7. Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali;
8. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
9. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio *

CONOSCENZE

- La diffusione della specie umana sul pianeta, le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale;
- Le civiltà antiche e alto-medievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali; Approfondimenti esemplificativi relativi alle civiltà dell'Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana; l'avvento del Cristianesimo; l'Europa romano-barbarica; società ed economia nell'Europa alto medievale; la nascita e la diffusione dell'Islam; Imperi e regni nell'alto medioevo; il particolarismo signorile e feudale;
- Lessico di base della storiografia

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

ABILITÀ

- Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento;
- Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici, anche in riferimento alla realtà contemporanea;
- Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti, con riferimento al periodo e alle tematiche studiate;
- Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica;
- Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico

- competenza multilinguistica
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria



- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

ASSE STORICO-SOCIALE

SOMMARIO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

N.	TITOLO UDA	ORE FAD
1	Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali	99 20
	Totale ore	99 20



Titolo	UdA N. 1: Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali
Durata	ORE 99 (di cui 20 di FAD)
Competenze collegate	10. Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo 12. Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica
Abilità	<ul style="list-style-type: none">• Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento• Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici, anche in riferimento alla realtà contemporanea• Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti, con riferimento al periodo e alle tematiche studiate• Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica• Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico• Riconoscere le origini delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni



Conoscenze

- La diffusione della specie umana sul pianeta, le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale;
- Le civiltà antiche e alto-medievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali;
- Approfondimenti esemplificativi relativi alle civiltà dell'Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca
- Approfondimenti esemplificativi relativi alla civiltà romana; l'avvento del Cristianesimo
- Le civiltà antiche e alto-medievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali;
- Approfondimenti esemplificativi relativi all'Europa romano-barbarica; società ed economia nell'Europa alto medievale; la nascita e la diffusione dell'Islam; Imperi e regni nell'alto medioevo; il particolarismo signorile e feudale;
- Ogni altra conoscenza/contenuto che sarà selezionata/o in itinere in fase di ricerca-azione, sulla base delle esigenze emergenti

Metodologie

- Lezione interattiva, attività laboratoriale, lavoro di gruppo
- Attività in compresenza e attività interdisciplinari
- Interviste - Ascolto - Lettura - Conversazioni guidate, Brainstorming
- Attività di supporto e recupero individuale a piccoli gruppi
- Apprendimento in situazione



Strumenti	Schede e mappe concettuali predisposte dal docente, slide in Power Point, libri di testo, internet, dizionario della lingua italiana
Verifiche	Test, produzioni scritte, interrogazioni, questionari, riassunti, relazioni e compiti autentici.
Valutazione	La valutazione sarà formativa e sommativa.

ASSE MATEMATICO

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEL I PERIODO DIDATTICO DEL I LIVELLO

- 10 Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.
- 11 Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- 12 Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- 13 Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

CONOSCENZE

- Aritmetica e algebra I numeri: naturali, interi, razionali, sotto forma frazionaria e decimale, irrazionali e, in forma intuitiva, reali; ordinamento e loro rappresentazione su una retta. Le operazioni con i numeri interi e razionali e le loro proprietà.

ABILITÀ

- Aritmetica e algebra Utilizzare le procedure del calcolo aritmetico (a mente, per iscritto, a macchina) per calcolare espressioni aritmetiche e risolvere problemi; operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati.
- Calcolare semplici espressioni con potenze e



- Potenze e radici.
 - Rapporti e percentuali.
 - Approssimazioni. Le espressioni letterali e i polinomi.
 - Operazioni con i polinomi.
 - Geometria Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini postulato, assioma, definizione, teorema, dimostrazione. Nozioni fondamentali di geometria del piano e dello spazio. Le principali figure del piano e dello spazio. Il piano euclideo: relazioni tra rette, congruenza di figure, poligoni e loro proprietà. Circonferenza e cerchio.
 - Misura di grandezze; grandezze incommensurabili; perimetro e area dei poligoni.
 - Teoremi di Euclide e di Pitagora.
 - Teorema di Talete e sue conseguenze. Le principali trasformazioni geometriche e loro invarianti (isometrie e similitudini). Esempi di loro utilizzazione nella dimostrazione di proprietà geometriche. Relazioni e funzioni Le funzioni e la loro rappresentazione (numerica, funzionale, grafica).
 - Linguaggio degli insiemi e delle funzioni (dominio, composizione, inversa, ecc.). Collegamento con il concetto di equazione. Funzioni di vario tipo (lineari, quadratiche, circolari, di proporzionalità radicali. Utilizzare correttamente il concetto di approssimazione.
 - Padroneggiare l'uso della lettera come mero simbolo e come variabile; eseguire le operazioni con i polinomi; fattorizzare un polinomio.
 - Geometria Eseguire costruzioni geometriche elementari utilizzando la riga e il compasso e/o strumenti informatici.
 - Conoscere e usare misure di grandezze geometriche: perimetro, area e volume delle principali figure geometriche del piano e dello spazio.
 - Porre, analizzare e risolvere problemi del piano e dello spazio utilizzando le proprietà delle figure geometriche oppure le proprietà di opportune isometrie.
 - Comprendere dimostrazioni e sviluppare semplici catene deduttive. Relazioni e funzioni Risolvere equazioni e disequazioni di primo e secondo grado; risolvere sistemi di equazioni e disequazioni.
- Rappresentare sul piano cartesiano le principali funzioni incontrate. Studiare le funzioni $f(x) = ax + b$ e $f(x) = ax^2 + bx + c$.
- Risolvere problemi che implicano l'uso di funzioni, di equazioni e di sistemi di equazioni anche per via grafica, collegati con altre discipline e situazioni di vita ordinaria, come primo passo verso la modellizzazione matematica. Dati e previsioni Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati. Calcolare i valori medi e alcune misure di



diretta e inversa).

- Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado. Sistemi di equazioni e di disequazioni. Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano. Rappresentazione grafica delle funzioni.

- Dati e previsioni Dati, loro organizzazione e rappresentazione. Distribuzioni delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche. Valori medi e misure di variabilità.

- Significato della probabilità e sue valutazioni. Semplici spazi (discreti) di probabilità: eventi disgiunti, probabilità composta, eventi indipendenti. Probabilità e frequenza

variabilità di una distribuzione. Calcolare la probabilità di eventi elementari qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

- competenza multilinguistica
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

MATEMATICA



SOMMARIO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

N.	TITOLO UDA	ORE FAD
1	Il numero	60 12
2	La misura, il piano, lo spazio	60 12
3	Problemi matematici	50 10
4	Dati e previsioni	28 6
	Totale ore	198 40

Titolo

UdA N. 1: Il numero

Durata

ORE 60 (di cui 12 di FAD)

Competenze collegate

10 Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.

Abilità

- utilizzare le procedure del calcolo aritmetico per calcolare espressioni aritmetiche e risolvere problemi
- operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati
- calcolare semplici espressioni con potenze e radicali; utilizzare il concetto di approssimazione



	<ul style="list-style-type: none">· padroneggiare l'uso della lettera come mero simbolo e come variabile;· eseguire le operazioni con i polinomi;· fattorizzare un polinomio
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">· I numeri: naturali, interi, razionali, sotto forma frazionaria e decimale, e in forma intuitiva, reali.· Le operazioni con i numeri interi e razionali e loro proprietà.
Metodologie	<ul style="list-style-type: none">• Lezione interattiva, attività laboratoriale, lavoro di gruppo• Attività in compresenza e attività interdisciplinari• Interviste - Ascolto - Lettura - Conversazioni guidate, Brainstorming• Attività di supporto e recupero individuale a piccoli gruppi• Apprendimento in situazione
Strumenti	Schede e mappe concettuali predisposte dal docente, slide in Power Point, libri di testo, internet.
Verifiche	Test, produzioni scritte, interrogazioni, questionari, riassunti, relazioni e compiti autentici.
Valutazione	La valutazione sarà formativa e sommativa.
Titolo	UdA N. 2: La misura, il piano, lo spazio



Durata

ORE 60 (di cui 12 di FAD)

Competenze collegate

11 Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

Abilità

- Eseguire costruzioni geometriche elementari utilizzando la riga e il compasso e/o strumenti informatici
- Conoscere e usare misure di grandezze geometriche: perimetro, area e volume delle principali figure geometriche del piano e dello spazio
- Porre, analizzare e risolvere problemi del piano e dello spazio utilizzando le proprietà delle figure geometriche;
- Comprendere dimostrazioni e sviluppare semplici catene deduttive

Conoscenze

- Gli enti fondamentali della geometria;
- Nozioni fondamentali di geometria del piano e dello spazio;
- Le principali figure del piano e dello spazio.
- Il piano euclideo: relazioni tra rette, congruenza di figure, poligoni e loro proprietà;
- Circonferenza e cerchio.
- Misura di grandezze; perimetro e area dei poligoni;
- Teoremi di Euclide e di Pitagora.

Metodologie

- Lezione interattiva, attività laboratoriale, lavoro di gruppo



- Attività in compresenza e attività interdisciplinari
- Interviste - Ascolto – Lettura – Conversazioni guidate, Brainstorming
- Attività di supporto e recupero individuale a piccoli gruppi
- Apprendimento in situazione

Strumenti

Schede e mappe concettuali predisposte dal docente, slide in Power Point, libri di testo, internet.

Verifiche

Test, produzioni scritte, interrogazioni, questionari, riassunti, relazioni e compiti autentici.

Valutazione

La valutazione sarà formativa e sommativa.

Titolo

UdA N. 3: Problemi matematici

Durata

ORE 50 (di cui 10 di FAD)

Competenze collegate

12 Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

Abilità

- Risolvere equazioni e disequazioni di I e di II grado.
- Rappresentare sul piano cartesiano le principali funzioni.
- Risolvere problemi che implicano l'uso di funzioni, di equazioni e di sistemi di equazioni anche per via grafica, collegati con altre discipline e



situazioni di vita ordinaria.

Conoscenze

- Le funzioni e la loro rappresentazione; collegamento con il concetto di equazione; alcuni tipi di funzione.
- Equazioni di I e II grado.
- Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano; rappresentazione grafica delle funzioni

Metodologie

- Lezione interattiva, attività laboratoriale, lavoro di gruppo
- Attività in presenza e attività interdisciplinari
- Interviste - Ascolto - Lettura - Conversazioni guidate, Brainstorming
- Attività di supporto e recupero individuale a piccoli gruppi
- Apprendimento in situazione

Strumenti

Schede e mappe concettuali predisposte dal docente, slide in Power Point, libri di testo, internet.

Verifiche

Test, produzioni scritte, interrogazioni, questionari, riassunti, relazioni e compiti autentici.

Valutazione

La valutazione sarà formativa e sommativa.

Titolo

UdA N. 4: Dati e previsioni.

Durata

ORE 28 (di cui 6 di FAD)



Competenze collegate

13 Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico..

Abilità

- raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati;
- calcolare i valori medi e i valori di probabilità di una distribuzione
- calcolare la probabilità di eventi elementari .

Conoscenze

- Dati, loro organizzazione e rappresentazione.
- Distribuzione delle frequenze e principali rappresentazioni grafiche.
- Valori medi e misure di variabilità.
- Significato della probabilità e sue valutazioni.
- Probabilità e frequenza.

Metodologie

- Lezione interattiva, attività laboratoriale, lavoro di gruppo
- Attività in compresenza e attività interdisciplinari
- Interviste - Ascolto - Lettura - Conversazioni guidate, Brainstorming
- Attività di supporto e recupero individuale a piccoli gruppi
- Apprendimento in situazione

Strumenti

Schede e mappe concettuali predisposte dal docente, slide in Power Point, libri di testo, internet.



Verifiche	Test, produzioni scritte, interrogazioni, questionari, riassunti, relazioni e compiti autentici.
Valutazione	La valutazione sarà formativa e sommativa.

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEL II PERIODO DIDATTICO DEL I LIVELLO

14. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
15. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
16. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

CONOSCENZE

Il Sistema solare e la Terra. Dinamicità della litosfera; fenomeni sismici e vulcanici. I minerali e loro proprietà fisiche; le rocce magmatiche, le rocce sedimentarie e le rocce metamorfiche; il ciclo delle rocce. L'idrosfera, fondali marini; caratteristiche fisiche e chimiche dell'acqua; i movimenti dell'acqua, le onde, le correnti. L'atmosfera e il clima; le conseguenze delle modificazioni climatiche: disponibilità di acqua potabile, desertificazione, grandi migrazioni umane. Coordinate geografiche: latitudine e longitudine, paralleli e meridiani. Origine

ABILITÀ

Identificare le conseguenze sul nostro pianeta dei moti di rotazione e di rivoluzione della Terra. Analizzare lo stato attuale e le modificazioni del pianeta anche in riferimento allo sfruttamento delle risorse della Terra. Riconoscere nella cellula l'unità funzionale di base della costruzione di ogni essere vivente. Comparare le strutture comuni a tutte le cellule eucariote, distinguendo tra cellule animali e cellule vegetali. Indicare le caratteristiche comuni degli organismi e i parametri più frequentemente utilizzati per classificare gli organismi. Ricostruire la storia evolutiva degli esseri umani mettendo in rilievo la complessità dell'albero filogenetico degli



della vita: livelli di organizzazione della materia vivente (struttura molecolare, struttura cellulare e sub cellulare; virus, cellula procariota, cellula eucariota). Teorie interpretative dell'evoluzione della specie. Processi riproduttivi, la variabilità ambientale e gli habitat. Ecosistemi (circuiti energetici, cicli alimentari, cicli biogeochimici). Processi metabolici: organismi autotrofi ed eterotrofi; respirazione cellulare e fotosintesi. Nascita e sviluppo della genetica. Genetica e biotecnologie: implicazioni pratiche e conseguenti questioni etiche. Il corpo umano come un sistema complesso: omeostasi e stato di salute. Le malattie: prevenzione e stili di vita (disturbi alimentari, fumo, alcool, droghe e sostanze stupefacenti, infezioni sessualmente trasmissibili). La crescita della popolazione umana e le relative conseguenze (sanitarie, alimentari, economiche). Ecologia: la protezione dell'ambiente (uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti).

ominidi. Descrivere il corpo umano, analizzando le interconnessioni tra i sistemi e gli apparati. Descrivere il meccanismo di duplicazione del DNA e di sintesi delle proteine. Descrivere il ruolo degli organismi, fondamentale per l'equilibrio degli ambienti naturali e per il riequilibrio di quelli degradati dall'inquinamento.

COMPETENZE CHIAVE PER
L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

- competenza multilinguistica
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza



- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

SOMMARIO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

N.	TITOLO UDA	ORE FAD
1	La Terra	40 8
2	la vita	30 6
3	L'ecologia	29 6
Totale ore		99 20

Titolo

UdA N. 1: La Terra

Durata

ORE 13 (di cui 3 di FAD)

Competenze collegate

14 Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.

Abilità

- identificare sul nostro pianeta le conseguenze dei moti di Rotazione e di Rivoluzione della Terra.
- analizzare lo stato attuale e le modificazioni del



Conoscenze

pianeta anche in riferimento allo sfruttamento delle risorse.

- □ Il Sistema Solare e la Terra; coordinate geografiche. □ Dinamicità della litosfera; fenomeni sismici e vulcanici. □ I minerali; le rocce magmatiche, le rocce sedimentarie, le rocce metamorfiche; il ciclo delle rocce. □ L'idrosfera; l'atmosfera; il clima; conseguenze delle modificazioni climatiche; disponibilità di acqua potabile, desertificazione, grandi migrazioni umane.

Metodologie

- Lezione interattiva, attività laboratoriale, lavoro di gruppo
- Attività in compresenza e attività interdisciplinari
- Interviste - Ascolto - Lettura - Conversazioni guidate, Brainstorming
- Attività di supporto e recupero individuale a piccoli gruppi
- Apprendimento in situazione

Strumenti

Schede e mappe concettuali predisposte dal docente, slide in Power Point, libri di testo, internet.

Verifiche

Test, produzioni scritte, interrogazioni, questionari, riassunti, relazioni e compiti autentici.

Valutazione

La valutazione sarà formativa e sommativa.

Titolo

UdA N. 2: La vita.



Durata

ORE 30 (di cui 6 di FAD)

Competenze collegate

18 Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica.

Abilità

- Individuare adattamenti evolutivi intrecciati con la storia della Terra e dell'uomo
- Gestire correttamente il proprio corpo interpretandone lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle sue alterazioni

Conoscenze

- Livelli dell'organizzazione biologica
- Strutture e funzioni cellulari
- La riproduzione
- Varietà dei viventi e loro evoluzione
- La biologia umana
- Alimenti e alimentazione, rischi connessi ad eccessi e dipendenze

Metodologie

- Lezione interattiva, attività laboratoriale, lavoro di gruppo
- Attività in compresenza e attività interdisciplinari
- Interviste - Ascolto - Lettura - Conversazioni guidate, Brainstorming
- Attività di supporto e recupero individuale a piccoli gruppi
- Apprendimento in situazione

Strumenti

Schede e mappe concettuali predisposte dal docente, slide in Power Point, libri di testo, internet.



Verifiche	Test, produzioni scritte, interrogazioni, questionari, riassunti, relazioni e compiti autentici.
Valutazione	La valutazione sarà formativa e sommativa.
Titolo	UdA N. 3: L'ecologia.
Durata	ORE 29 (di cui 6 di FAD)
Competenze collegate	19 Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e come adottare modi di vita ecologicamente responsabili
Abilità	<ul style="list-style-type: none">• Descrivere il ruolo fondamentale degli organismi per il mantenimento dell'equilibrio degli ambienti naturali e per il riequilibrio di quelli degradati dall'inquinamento.
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• Processi riproduttivi, la variabilità ambientale e gli habitat.• Ecosistemi (circuiti energetici, cicli alimentari).• Ecologia: la protezione dell'ambiente (uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti).• Nascita e sviluppo della genetica;• Le biotecnologie: le implicazioni pratiche e conseguenti questioni etiche



Metodologie

- Lezione interattiva, attività laboratoriale, lavoro di gruppo
- Attività in presenza e attività interdisciplinari
- Interviste - Ascolto - Lettura - Conversazioni guidate, Brainstorming
- Attività di supporto e recupero individuale a piccoli gruppi
- Apprendimento in situazione

Strumenti

Schede e mappe concettuali predisposte dal docente, slide in Power Point, libri di testo, internet.

Verifiche

Test, produzioni scritte, interrogazioni, questionari, riassunti, relazioni e compiti autentici.

Valutazione

La valutazione sarà formativa e sommativa.

Titolo

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

Durata

ORE 33 (di cui 6 di FAD)

Le 33 ore saranno così suddivise:

asse linguistico: 10 ore

asse storico: 10 ore

asse scientifico - tecnologico: 13 ore

Competenze collegate

- competenza in materia di cittadinanza attiva
- competenza digitale



Abilità

- leggere, comprendere ed intervenire su problemi
- comunicare oralmente gli argomenti e riflettere su possibili soluzioni
- Intervenire in diverse situazioni comunicative in maniera personale e rispettosa delle idee altrui
- esporre oralmente argomenti
- applicare le regole ed i regolamenti della vita individuale e scolastica
- scegliere e consultare correttamente manuali, enciclopedie, su supporto cartaceo e digitale per una comunicazione consapevole ed efficace.

Conoscenze

- Educazione alla salute
- I diritti e doveri fondamentali della vita sociale
- Linee essenziali della Costituzione
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Educazione ambientale e stradale
- Strutture essenziali dei testi espositivi da conseguire mediante la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale.

Metodologie

- Lezione interattiva, attività laboratoriale, lavoro di gruppo
- Attività in compresenza e attività interdisciplinari
- Interviste - Ascolto - Lettura - Conversazioni guidate, Brainstorming
- Attività di supporto e recupero individuale a piccoli gruppi
- Apprendimento in situazione

Strumenti

Schede e mappe concettuali predisposte dal



	docente, slide in Power Point, libri di testo, internet.
Verifiche	Test, produzioni scritte, interrogazioni, questionari, riassunti, relazioni e compiti autentici.
Valutazione	La valutazione sarà formativa e sommativa.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione civica consapevole**

1. Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
2. Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.)
3. Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.



4. Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) per confrontare le diverse situazioni tra gli studenti.
5. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
6. Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
7. Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)
8. Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
9. Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.
10. Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.
11. Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone
12. Acquisire minime competenze digitali



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculum

Utilizzo della quota di autonomia

Per consentire all'utenza adulta il rientro in formazione attraverso corsi che conducano naturalmente al titolo conclusivo dei percorsi di istruzione di primo livello, il CPIA utilizza tutti gli strumenti di flessibilità previsti dalla legge (già dal DPR 275/99, poi dai diversi decreti sull'Istruzione degli adulti, in particolare il DPR 263/2012, e da ultimo dal comma 3 della Legge 107). I modelli e i quadri orari previsti dal legislatore vengono riletti alla luce delle esigenze dell'utenza e arricchiti secondo forme organizzative flessibili e mirate alla personalizzazione dei percorsi. Non per nulla nelle linee guida si legge come la valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona, a partire dalla ricostruzione della sua storia individuale, sia la cifra innovativa del nuovo sistema di istruzione degli adulti. Dato il tipo di utenza (adulti lavoratori e disoccupati; minorenni; cittadini stranieri con differenti vissuti caratterizzanti e con diversi livelli di istruzione nel Paese d'origine; persone inviate dai servizi sociali, ecc.) a cui il CPIA è tenuto a dare una



risposta concreta, tale flessibilità investirà tanto l'aspetto del "tempo scolastico", quanto i modelli e i quadri orari.

Dettaglio Curricolo plesso: CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE ISERNIA

Competenze

○ I PERIODO - 400

ASSE DEI LINGUAGGI

Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative	30
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	30
Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti	30
Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione	30
Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni	30
Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali	28
Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente	15



Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali 5

ASSE STORICO-SOCIALE

Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse 30

Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo 10

Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro 10

Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica 16

ASSE MATEMATICO

Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali 25

Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni 25

Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento 6

Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati 10

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale 12

Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali 12



dell'organizzazione biologica

Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili 12

Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune 12

Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico 12

Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro 6

○ ALFABETIZZAZIONE

Ascolto

comprendere istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente. 10

comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettere di assimilarne il senso. 10

comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente 8

comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente. 7

Lettura

comprendere testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo. 20



Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro. 15

Interazione orale e scritta

porre e rispondere a semplici domande relative a se stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive. 7

utilizzare in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari. 7

compilare un semplice modulo con i propri dati anagrafici. 6

far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici. 7

scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero. 7

scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali. 6

Produzione orale

descrivere se stessi, le azioni quotidiane e i luoghi dove si vive. 10

formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi. 10

descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani. 7

usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze. 8

Produzione scritta

scrivere i propri dati anagrafici, numeri e date; 10

scrivere semplici espressioni e frasi isolate. 10

scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi 7



quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi.

scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.

8

○ **PERCORSO PLUS**

ASSE DEI LINGUAGGI

Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative

30

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

30

Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti

30

Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione

30

Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni

30

Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali

28

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente

15

Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali

5

ASSE STORICO-SOCIALE

Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse

30

Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo

10



Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro 10

Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica 16

ASSE MATEMATICO

Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali 25

Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni 25

Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento 6

Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati 10

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale 12

Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica 12

Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili 12

Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune 12

Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico 12



Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro 6

○ SECONDO PERIODO

ASSE DEI LINGUAGGI

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti 60

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo 60

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi 60

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario 50

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi 50

Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi 50

ASSE MATEMATICO

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica 50

Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni 50

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi 42

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico 56

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO



Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità 27

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza 32

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate 40

ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO

Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali 55

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente 55

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio 55

Curricolo di scuola

La programmazione didattica delinea i percorsi, le modalità di attuazione dell'insegnamento nel quadro delle mete indicate dal programma nazionale e dagli obiettivi educativi del CPIA di Isernia. La

progettazione delle UDA si sviluppa attraverso il seguente processo: progettazione del processo di apprendimento; ciò costituisce l'attività di insegnamento /apprendimento dell'UDA; il processo di

apprendimento deve essere articolato, ove possibile, intorno a competenze o abilità; l'intero processo o fasi del processo di apprendimento di alcune UDA possono essere fruibili dallo studente

in modalità FAD elaborazione delle prove di accertamento degli esiti di apprendimento in



relazione alle unità di esito L'individuazione delle UDA, e quindi del processo di apprendimento mediante la

scansione in unità di esiti, ha come riferimento progettuale lo studente medio, quindi costituisce il percorso standard sulla base del quale si procede eventualmente con personalizzazioni, in presenza

di crediti o necessità di recupero e riequilibrio. La progettazione delle UDA procede dalla prova iniziale al processo di apprendimento da realizzare, prevedendo la costruzione di prove di accertamento delle competenze in relazione a: percorsi di primo livello, primo periodo didattico percorsi di primo livello, secondo periodo didattico percorsi di secondo livello, primo periodo didattico, area di istruzione generale per quanto concerne i percorsi da attivare di istruzione professionale e di istruzione tecnica e percorsi di istruzione e formazione professionale percorso di alfabetizzazione, articolato in vari livelli di padronanza della lingua italiana A1 e A2. L'offerta formativa assicura ad ogni studente il diritto all'istruzione e al successo formativo attraverso: l'alfabetizzazione culturale. il possesso ed il potenziamento dei linguaggi fondamentali, dei quadri concettuali e delle abilità di base. lo sviluppo di capacità, conoscenze e competenze per effettuare scelte responsabili e consapevoli. l'educazione alla democrazia e alla coscienza civile. il rispetto delle disuguaglianze e la valorizzazione delle diversità.

Percorsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana (AALI)

Traguardi di Competenza Italiano L2 LIVELLO INIZIALE

(INTRODUZIONE).

- essere in grado di stabilire un primo contatto, di comprendere e rispondere a domande semplici

per fornire dati personali.

LIVELLO A1 (CONTATTO).

- essere in grado di comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto;
- saper presentare se stesso/a e altri ed essere in grado di porre domande e saper rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede);
- essere in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e



chiaramente e sia disposto a collaborare.

LIVELLO A2

- essere in grado di comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambienti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia

locale, lavoro);

- essere in grado di comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali;

- riuscire a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Allegato:

Progettazione-UDA_A2_ALFABETIZZAZIONE 2022-25.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione civica consapevole**



Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.

2. Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.)

3. Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.

4. Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) per confrontare le diverse situazioni tra gli studenti.

5. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.

6.Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.

7. Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)

8. Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).

9. Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.



10. Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.

11. Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone

12. Acquisire minime competenze digitali

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La programmazione didattica delinea i percorsi, le modalità di attuazione dell'insegnamento nel quadro delle mete indicate dal programma nazionale e dagli obiettivi educativi del CPIA di Isernia. La progettazione delle UDA si sviluppa attraverso il seguente processo: progettazione del processo di apprendimento; ciò costituisce l'attività di insegnamento /apprendimento dell'UDA; il processo di apprendimento deve essere articolato, ove possibile, intorno a competenze o abilità; l'intero processo o fasi del processo di apprendimento di alcune UDA possono essere fruibili dallo studente in modalità FAD elaborazione delle prove di accertamento degli esiti di apprendimento in relazione alle unità di esito L'individuazione delle UDA, e quindi del processo di apprendimento mediante la scansione in unità di esiti, ha come riferimento progettuale lo studente medio, quindi costituisce il percorso standard sulla base del quale si procede eventualmente con personalizzazioni, in presenza di crediti o necessità di recupero e riequilibrio. La progettazione delle UDA procede dalla prova iniziale al processo di apprendimento da realizzare, prevedendo la costruzione di prove di accertamento delle competenze in relazione a: percorsi di primo livello, primo periodo didattico percorsi di primo livello, secondo periodo didattico percorsi di secondo livello, primo periodo didattico, area di istruzione generale per quanto concerne i percorsi da attivare di istruzione professionale e di istruzione tecnica e percorsi di istruzione e formazione professionale percorso di alfabetizzazione, articolato in vari livelli di padronanza della lingua italiana A1 e A2 L'offerta formativa assicura ad ogni studente il diritto all'istruzione e al successo formativo attraverso: l'alfabetizzazione culturale. il possesso ed il potenziamento dei linguaggi fondamentali, dei quadri concettuali e delle abilità di base. lo sviluppo di capacità, conoscenze e competenze per effettuare scelte responsabili e consapevoli. l'educazione alla democrazia e alla coscienza civile. il rispetto delle disuguaglianze e la valorizzazione delle diversità.

Percorsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana (AALI)



Traguardi di Competenza Italiano L2 LIVELLO INIZIALE

(INTRODUZIONE).

- essere in grado di stabilire un primo contatto, di comprendere e rispondere a domande semplici per fornire dati personali.

LIVELLO A1 (CONTATTO).

- essere in grado di comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto;
- saper presentare se stesso/a e altri ed essere in grado di porre domande e saper rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede);
- essere in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

LIVELLO A2 (SOPRAVVIVENZA)



- essere in grado di comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambienti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia

locale, lavoro);

- essere in grado di comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali;
- riuscire a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Competenze sociali e civiche.

Le competenze sociali e civiche implicano l'acquisizione e lo sviluppo di una serie di abilità enattitudini, tra loro correlate e comuni ad altre competenze:



- avere consapevolezza di noi stessi e della realtà che ci circonda;
- affrontare e risolvere i conflitti;
- sviluppare attitudine alla collaborazione e alla cooperazione;
- partecipare attivamente e in modo democratico.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il quadro delle competenze – chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea trova compimento nelle cosiddette competenze chiave per la cittadinanza le quali includono tutto il sistema educativo e istruttivo, poiché l'approccio metodologico e strutturale prevede l'essenziale trasversalità delle competenze. Le competenze chiave di cittadinanza sono:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;



- Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);

- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed

alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;

- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;

- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;

- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi

ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica;

- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e



l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. Le competenze chiave di cittadinanza sono dunque trasversali alle competenze disciplinari e pervadono ogni momento dell'attività didattico-educativa nella

prospettiva che ciò che si apprende sia utile per affrontare qualunque scelta in modo consapevole e responsabile e per imparare a gestire i cambiamenti che caratterizzano una società complessa.

Utilizzo della quota di autonomia

La fruizione a distanza costituirà una modalità di erogazione delle UDA, possibile appena sarà realizzato l'aula virtuale. Si potranno erogare online una serie di lezioni fino ad un massimo del 20% relativo al monte ore complessivo del periodo didattico di riferimento.

Dettaglio Curricolo plesso: CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE AGNONE

Curricolo di scuola



La programmazione didattica delinea i percorsi, le modalità di attuazione dell'insegnamento nel quadro delle mete indicate dal programma nazionale e dagli obiettivi educativi del CPIA di Isernia. La

progettazione delle UDA si sviluppa attraverso il seguente processo: progettazione del processo di apprendimento; ciò costituisce l'attività di insegnamento /apprendimento dell'UDA; il processo di

apprendimento deve essere articolato, ove possibile, intorno a competenze o abilità; l'intero processo o fasi del processo di apprendimento di alcune UDA possono essere fruibili dallo studente in modalità FAD elaborazione delle prove di accertamento degli esiti di apprendimento in relazione alle unità di esito L'individuazione delle UDA, e quindi del processo di apprendimento mediante la scansione in unità di esiti, ha come riferimento progettuale lo studente medio, quindi costituisce il percorso standard sulla base del quale si procede eventualmente con personalizzazioni, in presenza

di crediti o necessità di recupero e riequilibrio. La progettazione delle UDA procede dalla prova iniziale al processo di apprendimento da realizzare, prevedendo la costruzione di prove di accertamento delle competenze in relazione a: percorsi di primo livello, primo periodo didattico percorsi di primo livello, secondo periodo didattico percorsi di secondo livello, primo periodo

didattico, area di istruzione generale per quanto concerne i percorsi da attivare di istruzione professionale e di istruzione tecnica e percorsi di istruzione e formazione professionale percorso di

alfabetizzazione, articolato in vari livelli di padronanza della lingua italiana A1 e A2 L'offerta formativa assicura ad ogni studente il diritto all'istruzione e al successo formativo attraverso: l'alfabetizzazione culturale. il possesso ed il potenziamento dei linguaggi fondamentali, dei quadri concettuali e delle abilità di base. lo sviluppo di capacità, conoscenze e competenze per effettuare scelte responsabili e consapevoli. l'educazione alla democrazia e alla coscienza civile. il rispetto delle disuguaglianze e la valorizzazione delle diversità.

Percorsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana (AALI)

Traguardi di Competenza Italiano L2 LIVELLO INIZIALE

- essere in grado di stabilire un primo contatto, di comprendere e rispondere a domande semplici per fornire dati personali.

LIVELLO A1 (CONTATTO).



- essere in grado di comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto;
- saper presentare se stesso/a e altri ed essere in grado di porre domande e saper rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede);
- essere in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

LIVELLO A2

- essere in grado di comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambienti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro);
- essere in grado di comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali;
- riuscire a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione civica consapevole

1. Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.



2. Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.)
3. Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.
4. Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) per confrontare le diverse situazioni tra gli studenti.
5. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
6. Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
7. Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)
8. Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
9. Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.
10. Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.



11. Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone

12. Acquisire minime competenze digitali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



La scuola definisce i suoi traguardi formativi avendo come ambito le discipline di insegnamento

contenute nelle Indicazioni Nazionali. In esse si trovano le seguenti indicazioni culturali e linee guida:

- 1) Dare valore formativo alle discipline;
- 2) Strutturare progressivamente le conoscenze;
- 3) Selezionare i contenuti irrinunciabili (saperi essenziali);
- 4) Dare valore alle competenze intese come utilizzazione delle conoscenze in diversi campi;
- 5) Esercitare in ogni allievo la costruzione di strutture mentali (abilità).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Competenze sociali e civiche.



Le competenze sociali e civiche implicano l'acquisizione e lo sviluppo di una serie di abilità e attitudini, tra loro correlate e comuni ad altre competenze:

- avere consapevolezza di noi stessi e della realtà che ci circonda;
- affrontare e risolvere i conflitti;
- sviluppare attitudine alla collaborazione e alla cooperazione;
- partecipare attivamente e in modo democratico.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il quadro delle competenze – chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea trova compimento nelle cosiddette competenze chiave

per la cittadinanza le quali includono tutto il sistema educativo e istruttivo, poiché l'approccio metodologico e strutturale prevede l'essenziale trasversalità delle competenze.

Le competenze chiave di cittadinanza sono:

- Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed



utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed

informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;

- Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative

priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i

risultati raggiunti;

- Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico,

simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);

- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed

alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;

- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le



opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;

- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni

utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;

- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi

ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica;

- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e

l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. Le competenze chiave di cittadinanza sono dunque trasversali alle competenze disciplinari e pervadono ogni momento dell'attività didattico-educativa nella

prospettiva che ciò che si apprende sia utile per affrontare qualunque scelta in modo consapevole e responsabile e per imparare a gestire i cambiamenti che caratterizzano una società complessa.

Utilizzo della quota di autonomia

La fruizione a distanza costituirà una modalità di erogazione delle UDA, possibile appena sarà realizzato l'aula virtuale. Si potranno erogare online una serie di lezioni fino ad un



massimo del 20% relativo al monte ore complessivo del periodo didattico di riferimento.

Dettaglio Curricolo plesso: ISERNIA CARCERARIA

Curricolo di scuola

La programmazione didattica delinea i percorsi, le modalità di attuazione dell'insegnamento nel quadro delle mete indicate dal programma nazionale e dagli obiettivi educativi del CPIA di Isernia. La

progettazione delle UDA si sviluppa attraverso il seguente processo: progettazione del processo di apprendimento; ciò costituisce l'attività di insegnamento /apprendimento dell'UDA; il processo di

apprendimento deve essere articolato, ove possibile, intorno a competenze o abilità; l'intero processo o fasi del processo di apprendimento di alcune UDA possono essere fruibili dallo studente

in modalità FAD elaborazione delle prove di accertamento degli esiti di apprendimento in relazione alle unità di esito L'individuazione delle UDA, e quindi del processo di apprendimento mediante la

scansione in unità di esiti, ha come riferimento progettuale lo studente medio, quindi costituisce il percorso standard sulla base del quale si procede eventualmente con personalizzazioni, in presenza

di crediti o necessità di recupero e riequilibrio. La progettazione delle UDA procede dalla prova iniziale al processo di apprendimento da realizzare, prevedendo la costruzione di prove di



accertamento delle competenze in relazione a: percorsi di primo livello, primo periodo didattico percorsi di primo livello, secondo periodo didattico percorsi di secondo livello, primo periodo didattico, area di istruzione generale per quanto concerne i percorsi da attivare di istruzione professionale e di istruzione tecnica e percorsi di istruzione e formazione professionale percorso di alfabetizzazione, articolato in vari livelli di padronanza della lingua italiana A1 e A2 L'offerta formativa assicura ad ogni studente il diritto all'istruzione e al successo formativo attraverso: l'alfabetizzazione culturale. il possesso ed il potenziamento dei linguaggi fondamentali, dei quadri concettuali e delle abilità di base. lo sviluppo di capacità, conoscenze e competenze per effettuare scelte responsabili e consapevoli. l'educazione alla democrazia e alla coscienza civile. il rispetto delle disuguaglianze e la valorizzazione delle diversità.

Percorsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana (AALI)

Traguardi di Competenza Italiano L2 LIVELLO INIZIALE

- essere in grado di stabilire un primo contatto, di comprendere e rispondere a domande semplici per fornire dati personali.

LIVELLO A1 (CONTATTO).

- essere in grado di comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto;
- saper presentare se stesso/a e altri ed essere in grado di porre domande e saper rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede);
- essere in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

LIVELLO A2 (SOPRAVVIVENZA)

- essere in grado di comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambienti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro);



- essere in grado di comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali;
- riuscire a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione civica consapevole

1. Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
2. Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.)
3. Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.
4. Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) per confrontare le diverse situazioni tra gli studenti.



5. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.

 - 6.Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.

 7. Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)

 8. Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).

 9. Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.

 10. Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.

 11. Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone

 12. Acquisire minime competenze digitali
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola definisce i suoi traguardi formativi avendo come ambito le discipline di insegnamento

contenute nelle Indicazioni Nazionali. In esse si trovano le seguenti indicazioni culturali e linee guida:



1) Dare valore formativo alle discipline;

2) Strutturare progressivamente le conoscenze;

3) Selezionare i contenuti irrinunciabili (saperi essenziali);

4) Dare valore alle competenze intese come utilizzazione delle conoscenze in diversi campi;

5) Esercitare in ogni allievo la costruzione di strutture mentali (abilità).



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Competenze sociali e civiche.

Le competenze sociali e civiche implicano l'acquisizione e lo sviluppo di una serie di abilità e

attitudini, tra loro correlate e comuni ad altre competenze:

- avere consapevolezza di noi stessi e della realtà che ci circonda;
- affrontare e risolvere i conflitti;



- sviluppare attitudine alla collaborazione e alla cooperazione;
- partecipare attivamente e in modo democratico.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il quadro delle competenze – chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea trova compimento nelle cosiddette competenze chiave

per la cittadinanza le quali includono tutto il sistema educativo e istruttivo, poiché l'approccio metodologico e strutturale prevede l'essenziale trasversalità delle competenze.

Le competenze chiave di cittadinanza sono:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed



informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;

- Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative

priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i

risultati raggiunti;

- Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico,

simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);

- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista,



valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed

alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;

- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le

opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;

- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni

utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;

- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi

ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura



probabilistica;

- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e

l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. Le competenze chiave di cittadinanza sono dunque trasversali alle competenze disciplinari e pervadono ogni momento dell'attività didattico-educativa nella

prospettiva che ciò che si apprende sia utile per affrontare qualunque scelta in modo consapevole e responsabile e per imparare a gestire i cambiamenti che caratterizzano una società complessa.

Utilizzo della quota di autonomia

La fruizione a distanza costituirà una modalità di erogazione delle UDA, possibile appena sarà realizzato l'aula virtuale. Si potranno erogare online una serie di lezioni fino ad un massimo del 20% relativo al monte ore complessivo del periodo didattico di riferimento.



Approfondimento

CURRICOLO DI ISTITUTO

La programmazione didattica delinea i percorsi, le modalità di attuazione dell'insegnamento nel quadro delle mete indicate dal programma nazionale e dagli obiettivi educativi del CPIA di Isernia. La progettazione delle UDA si sviluppa attraverso il seguente processo: progettazione del processo di apprendimento; ciò costituisce l'attività di insegnamento / apprendimento dell'UDA; il processo di apprendimento deve essere articolato, ove possibile, intorno a competenze o abilità; l'intero processo o fasi del processo di apprendimento di alcune UDA possono essere fruibili dallo studente in modalità FAD elaborazione delle prove di accertamento degli esiti di apprendimento in relazione alle unità di esito L'individuazione delle UDA, e quindi del processo di apprendimento mediante la scansione in unità di esiti, ha come riferimento progettuale lo studente medio, quindi costituisce il percorso standard sulla base del quale si procede eventualmente con personalizzazioni, in presenza di crediti o necessità di recupero e riequilibrio. La progettazione delle UDA procede dalla prova iniziale al processo di apprendimento da realizzare, prevedendo la costruzione di prove di accertamento delle competenze in relazione a: percorsi di primo livello, primo periodo didattico percorsi di primo livello, secondo periodo didattico percorsi di secondo livello, primo periodo didattico, area di istruzione generale per quanto concerne i percorsi da attivare di istruzione professionale e di istruzione tecnica e percorsi di istruzione e formazione professionale percorso di alfabetizzazione, articolato in vari livelli di padronanza della lingua italiana A1 e A2 L'offerta formativa assicura ad ogni studente il diritto all'istruzione e al successo formativo attraverso: l'alfabetizzazione culturale. il possesso ed il potenziamento dei linguaggi fondamentali, dei quadri concettuali e delle abilità di base. lo sviluppo di capacità, conoscenze e competenze per effettuare scelte responsabili e consapevoli. l'educazione alla democrazia e alla coscienza civile. il rispetto delle disuguaglianze e la valorizzazione delle diversità.

Percorsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana (AALI)

Traguardi di Competenza Italiano L2 LIVELLO INIZIALE

- essere in grado di stabilire un primo contatto, di comprendere e rispondere a domande semplici per fornire dati personali.



LIVELLO A1 (CONTATTO).

- essere in grado di comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto;
- saper presentare se stesso/a e altri ed essere in grado di porre domande e saper rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede);
- essere in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

LIVELLO A2 (SOPRAVVIVENZA)

- essere in grado di comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambienti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro);
- essere in grado di comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali;
- riuscire a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

LIVELLO B1 (SOGLIA)

- essere in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che si affrontano normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc...;
- sapersi districare in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in Italia;
- saper produrre testi semplici e coerenti su argomenti che siano familiari o di interesse;
- essere in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

LIVELLO B2

- essere in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti;
- essere in grado di utilizzare la lingua con spontaneità e scioltezza tali da consentire una normale interazione e rapporti agevoli con parlanti nativi, senza sforzo per nessuna delle due



parti;

- scrivere testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti di interesse personale, anche valutando informazioni e argomentazioni tratte da diverse fonti rivolti a cittadini stranieri, provenienti per lo più da paesi extracomunitari.

I corsi mirano a favorire, attraverso un'adeguata accoglienza, l'integrazione dei corsisti nella realtà italiana, cercando di aiutarli a formulare e a concretizzare il loro progetto di vita, anche in vista di un adeguato inserimento nel mondo del lavoro.

I corsi sono strutturati su più livelli, cercando di soddisfare le diverse esigenze degli iscritti. I corsi di Italiano per stranieri si svolgono da ottobre a giugno.

PERCORSI DI PRIMO LIVELLO - PRIMO PERIODO

Competenze a conclusione del 1° periodo didattico del 1° livello:

1. Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative.
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti.
4. Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e della conservazione.
5. Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni.
6. Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali.
7. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
8. Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali.
9. Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse.
10. Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo.
11. Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro.
12. Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.
13. Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali.
14. Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e



relazioni.

15. Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento.
17. Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati.
16. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.
17. Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica.
18. Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.
19. Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune.
20. Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia.
21. Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.

ASSE DEI LINGUAGGI

- Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti.
- Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione.
- Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni. -
Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali.

ASSE STORICO-SOCIALE

- Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse.



- Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo. Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro.
- Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.

ASSE MATEMATICO

- Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali.
- Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.
- Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento.
- Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati.

ASSE SCIENTIFICOTECNOLOGICO

- Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.
- Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica.
- Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.
- Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune.
- Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico.
- Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.

PERCORSI DI PRIMO LIVELLO – SECONDO PERIODO DIDATTICO



Declinazione dei risultati di apprendimento in competenze, conoscenze e abilità Competenze a conclusione del 2° periodo didattico del 1° livello

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
5. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi.
6. Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi.
7. Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
8. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
9. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
10. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.
11. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
12. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
13. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
14. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
15. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
16. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

ASSE DEI LINGUAGGI



- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
- Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi.
- Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi.

ASSE STORICO-SOCIALE

- Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

ASSE MATEMATICO

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.



-Corsi brevi modulari Il CPIA, come istituzione preposta alla formazione degli adulti, nell'ambito delle sue disponibilità professionali organizza, promuove e attua corsi di approfondimento su argomenti di vario interesse. Il long life learning, fortemente incrementato dalla Conferenza di Lisbona del 2000, si pone l'obiettivo di adattare l'istruzione e la formazione ai bisogni dei cittadini in tutte le fasi della loro vita.

-Corsi di vario genere, come l'alfabetizzazione informatica, delle lingue straniere ma anche di attività artistiche e professionalizzanti, possono essere un bisogno o una richiesta da parte di adulti già formati, che, per meglio inserirsi nel lavoro o per arricchire la loro formazione, intendono approfondire le loro conoscenze.

Il CPIA di Isernia, nell'ambito dell'ampliamento dell' offerta formativa, sulla base dei bisogni formativi che segnalati dall'utenza e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, attiva regolarmente ogni anno, i seguenti corsi monografici:

- Corsi di Informatica con certificazione finale EIPASS 7 MODULI
- Corsi di Inglese con certificazione finale BRITISH INSTITUTES

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali e partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni studente un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni



dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. L'art.7 della Legge richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni studente, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. I tre nuclei tematici Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. I temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi:

1. Sconfiggere la povertà;
2. Sconfiggere la fame;
3. Salute e benessere;
4. Istruzione di qualità;
5. Parità di genere;
6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari;
7. Energia pulita;
8. Lavoro dignitoso e crescita economica;
9. Imprese, innovazione e infrastrutture;
10. Ridurre le disuguaglianze;
11. Città e comunità sostenibili;
12. Consumo e produzione responsabili;
13. Lotta contro il cambiamento climatico;
14. La vita sott'acqua;
15. La vita sulla terra;



16. Pace, giustizia e istituzioni solide;
17. Partnership per gli obiettivi.

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

3. CITTADINANZA DIGITALE (art. 5 della Legge) Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, ed è la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti.

CURRICOLO VERTICALE

La scuola definisce i suoi traguardi formativi avendo come ambito le discipline di insegnamento contenute nelle Indicazioni Nazionali. In esse si trovano le seguenti indicazioni culturali e linee guida:

1. Dare valore formativo alle discipline;
2. Strutturare progressivamente le conoscenze;
3. Selezionare i contenuti irrinunciabili (saperi essenziali);
4. Dare valore alle competenze intese come utilizzazione delle conoscenze in diversi campi;
5. Esercitare in ogni allievo la costruzione di strutture mentali (abilità).

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Competenze sociali e civiche.

Le competenze sociali e civiche implicano l'acquisizione e lo sviluppo di una serie di abilità e attitudini, tra loro correlate e comuni ad altre competenze:



- avere consapevolezza di noi stessi e della realtà che ci circonda;
- affrontare e risolvere i conflitti;
- sviluppare attitudine alla collaborazione e alla cooperazione;
- partecipare attivamente e in modo democratico.

Educazione Finanziaria

Al fine di contrastare il deficit formativo della popolazione adulta in materia di educazione finanziaria, il CPIA di Isernia aderisce al progetto "EDUFIN", attraverso attività e azioni sistematiche ed organiche capaci di superare le criticità rilevate. Il progetto intende favorire l'avvio graduale nel sistema di istruzione degli adulti di quanto previsto dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107 (art. 7, comma 1, lett. d) nella prospettiva delineata dalla legge 17 febbraio 2017, n. 15 (art.24 bis), in modo da rendere sistematica ed organica l'educazione finanziaria nei percorsi di istruzione degli adulti e superare le criticità evidenziate nella recente rilevazione delle Autorità di vigilanza. Non si tratta solo di garantire ad adulti la capacità di portare a compimento ed esattezza semplici operazioni di natura finanziaria, ma di condurli a conoscenze più adeguate anche nel campo economico-finanziario in modo da garantire loro le condizioni per un esercizio attivo e responsabile della cittadinanza.

Sicurezza

Il tema della sicurezza è trasversale al curricolo del CPIA ed è trattato nelle UdA sia dei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana sia nei percorsi di primo livello.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il quadro delle competenze - chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea trova compimento nelle cosiddette competenze chiave per la cittadinanza le quali includono tutto il sistema educativo e istruttivo, poiché l'approccio metodologico e strutturale prevede l'essenziale trasversalità delle competenze.

Le competenze chiave di cittadinanza sono:

- Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale



ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;

- Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;
- Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;
- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;
- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;
- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica;
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. Le competenze chiave di cittadinanza sono dunque trasversali alle competenze disciplinari e pervadono ogni momento dell'attività didattica-educativa nella prospettiva che ciò che si apprende sia utile per affrontare qualunque scelta in modo consapevole e responsabile e per imparare a gestire i cambiamenti che caratterizzano una società complessa. Utilizzo della quota di autonomia La fruizione a distanza costituirà una modalità di erogazione delle UdA, possibile appena sarà realizzato l'aula virtuale.



Si potranno erogare online una serie di lezioni fino ad un massimo del 20% relativo al monte ore complessivo del periodo didattico di riferimento.



%(sottosezione0315.label)

%(sottosezione0316.label)

Attività di FAD

La Fruizione a Distanza rappresenta una delle principali innovazioni dei nuovi assetti organizzativi e didattici dei C.P.I.A. delineati dal DPR 263/12 (vedi [Linee Guida](#)).

Il nuovo sistema di istruzione degli adulti prevede che lo studente possa fruire a distanza una parte del proprio percorso didattico, per un totale non superiore al 20% del monte ore complessivo previsto.

Per fruizione a distanza si intende l'erogazione e la fruizione delle unità di apprendimento (o parti di esse) in cui si articolano i percorsi di istruzione, mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

La fruizione a distanza costituisce regolare frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, fermo restando che le verifiche riguardanti le valutazioni periodiche e finali sono svolte in presenza presso le sedi di svolgimento dei corsi.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CERTIFICAZIONE INFORMATICA PEKIT 7 MODULI

Si potrebbe prevedere un accordo tra USR Molise e Regione Molise per proporre ai corsisti/studenti, un percorso di educazione alla cittadinanza digitale. Il percorso potrebbe prevedere un test finale in formato digitale, che porta al rilascio di un patentino riconosciuto sul territorio regionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento**

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base, facendo leva sulle criticità presentate nel momento dell'accoglienza.

Traguardo

Migliorare gli esiti finali in materia di alfabetizzazione, e nei corsi di primo livello, rispetto agli anni precedenti.





Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

Riduzione della variabilità tra classi; migliorare il successo formativo degli studenti, intervenendo sul rapporto che essi hanno con il momento valutativo; migliorare il successo formativo degli studenti, intervenendo sulle metodologie didattiche

Traguardo

Implementazione di un sistema a classi aperte in tutto l'Istituto per lo svolgimento di attività progettuali in orario curriculare.; introduzione di sistemi di valutazione trasparente, condivisa e tempestiva (es le Rubriche di Valutazione); introduzione di una progettazione didattica per competenza.

○ Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

Priorità

Monitorare i risultati degli alunni che riescono a trovare un lavoro, dopo aver conseguito almeno un livello pari ad A2 o B1

Traguardo

Creazione di un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance/opportunità lavorative nel tempo

○ Competenze di base

Priorità

L'istruzione e la formazione degli adulti attraverso il Programma ET 2020 mira a dare una seconda opportunità di accesso al titolo di studio superiore e/o qualifica



da parte degli adulti in cerca di maggiore qualificazione professionale. Consolidare interventi di istruzione e formazione che mirino ad acquisire le 8 competenze chiave del 2008.

Traguardo

Fare in modo che l'apprendimento permanente e la mobilità diventino una realtà; incoraggiare la creatività, l'innovazione compresa l'imprenditorialità, a tutti i livelli dell'istruzione e della formazione.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio dei risultati a distanza.

Traguardo

Creazione banca dati per analisi dei risultati a distanza.

Risultati attesi

Alfabetizzazione digitale consapevole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



Approfondimento

Eventuale formazione specifica per personale interno, in particolare insegnanti di tecnologia.

● CODING ED APP PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA

Nella consapevolezza che una conoscenza informatica di base è necessaria per approcciarsi al mondo del lavoro, qualunque sia l'attività lavorativa da intraprendere, la scuola, nell'intento di dare risposte ai nuovi paradigmi educativi e allo sviluppo della competenza di imparare ad imparare, si attrezza per dare ulteriori strumenti che, applicati alla didattica, facilitano e rendono più piacevole l'apprendimento dei contenuti disciplinari oltre a promuovere e rafforzare le abilità. Le app didattiche rappresentano un importante ausilio all'utilizzo, in maniera consapevole ed equilibrata, della tecnologia in classe. Una volta addentratisi nel vasto mondo delle app didattiche, viene automatico approcciarsi al coding. Per affrontare il percorso, l'alfabetizzazione digitale è necessaria e facilita lo sviluppo del pensiero computazionale, essenziale perché aiuta gli studenti a pensare meglio e in modo creativo, stimola la loro curiosità attraverso quella che, in apparenza, può dare l'impressione di essere solo un'attività ludica. Permette di imparare l'abc della programmazione informatica, insegna a "dialogare" con il computer, ad impartire ad esso comandi in maniera semplice. L'obiettivo precipuo del coding è quello di educare gli studenti alla risoluzione di problemi talvolta complessi, ragionando sulla strategia più efficace per giungere alla soluzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

-Adopera appropriate risorse materiali, informative e organizzative per progettare e realizzare



semplici prodotti, anche di tipo digitale. -Sa utilizzare semplici comunicazioni procedurali per eseguire compiti operativi, anche collaborando e cooperando con i compagni. -Utilizza con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio - Utilizza strumenti di comunicazione multimediale. -Usa strumenti informatici per elaborare e produrre testi e immagini in diverse situazioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Nella consapevolezza che una conoscenza informatica di base è necessaria per approcciarsi al mondo del lavoro, qualunque sia l'attività lavorativa da intraprendere, la scuola, nell'intento di dare risposte ai nuovi paradigmi educativi e allo sviluppo della competenza di imparare ad imparare, si attrezza per dare ulteriori strumenti che, applicati alla didattica, facilitano e rendono più piacevole l'apprendimento dei contenuti disciplinari oltre a promuovere e rafforzare le abilità. Le app didattiche rappresentano un importante ausilio all'utilizzo, in maniera consapevole ed equilibrata, della tecnologia in classe. Una volta addentratisi nel vasto mondo delle app didattiche, viene automatico approcciarsi al coding. Per affrontare il percorso, l'alfabetizzazione digitale è necessaria e facilita lo sviluppo del pensiero computazionale, essenziale perché aiuta gli studenti a pensare meglio e in modo creativo, stimola la loro curiosità attraverso quella che, in apparenza, può dare l'impressione di essere solo un'attività ludica. Permette di imparare l'abc della programmazione informatica, insegna a "dialogare" con il computer, ad impartire ad esso comandi in maniera semplice. L'obiettivo precipuo del coding è quello di educare gli studenti alla risoluzione di problemi talvolta complessi, ragionando sulla



strategia più efficace per giungere alla soluzione. Le fasi sono di seguito esplicitate: - presentazione del programma e conoscenza, in maniera generica, delle app didattiche maggiormente utilizzate (Coggle, Tagul, Wordwall, Lino-it, Voki, Book creator, Animoto, Scratch, powtoon, Toondoo...) - scelta, da operare insieme, in base alle esigenze e al criterio dell'utilità, delle app da utilizzare, testandone le particolarità - assegnazione di compiti per creare semplici prodotti digitali - conoscenza del coding attraverso la piattaforma code.org - iscrizione degli studenti alla piattaforma per renderli operativi - prosecuzione delle attività per livelli La durata delle attività sarà di 15 h per gruppo classe spalmate su 5 mesi. Le metodologie privilegiate saranno: - prompting (aiuto iniziale) - fading (riduzione graduale dell'aiuto) - learning by doing - cooperative learning - peer-education - tutoring.

● ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA

Il corso si rivolge agli adulti che si confrontano con la realtà digitale che ormai coinvolge tutti gli aspetti del quotidiano di ogni cittadino, per consentire un approccio consapevole e sereno alle diverse procedure informatiche a cui sono soggetti tutti i cittadini contemporanei (SPID, produzione e acquisizione di documenti in formato elettronico, prenotazioni e acquisti on line, ecc.). Al termine del corso si prevede di migliorare l'approccio al digitale della popolazione adulta per consentire il superamento delle esigenze quotidiane in autonomia e sicurezza. Conoscenze informatiche di Base all'inizio del corso: minime per il 70% dei corsisti. Conoscenze informatiche di Base al termine del corso: intermedie per il 70% dei corsisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Il corso di alfabetizzazione, diretto a un target di utenza non in possesso di background



informatico, intende fornire competenze di base per l'utilizzo del computer e della rete Internet. Conoscere le problematiche relative al computer e al mondo dell'informatica. Acquisire capacità basilari di utilizzo di un sistema operativo Windows.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Autonomia e corretto impiego degli strumenti informatici con il raggiungimento del miglioramento in percentuale degli indicatori ai test conclusivi.

Data inizio e conclusione delle attività progettate: 05/10/2023- 28/05/2023

Durata del progetto: 66 ore

● WELCOME TO ENGLISH

Il corso sarà preceduto da una batteria di test che hanno lo scopo di selezionare diversi gruppi di studenti in possesso di competenze omogenee. Le attività di ascolto, interazione orale, comprensione del testo e produzione scritta mireranno a sviluppare le abilità comunicative in modo integrato. Saranno svolte attività di riflessione sulla lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Ci si attende che le azioni proposte accrescono la curiosità e la motivazione nei confronti delle lingue straniere e favorisca l'incontro con l'altro e migliori le competenze per scopi comunicativi come previsto dal Quadro europeo di Riferimento per le lingue (QCER).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Data inizio e conclusione delle attività progettate: 9 novembre 2023- 30 maggio 2024

● I COLORI DELL'ARTE

Il progetto nasce dal desiderio di avvicinare i corsisti al complesso ed affascinante mondo dei colori e dell'arte. Con questo progetto si attiva un percorso di ricerca in cui la pittura, l'assemblaggio ed il colore puro, sfumato, stampato, sfumato, graffiato, tagliato, stropicciato, porta alla costruzione di itinerari in cui la forma assume un aspetto del tutto secondario. Questo percorso dentro ed attorno all'arte, ha l'obiettivo di potenziare ed evidenziare l'acquisizione di un concetto fondamentale: che ciascuno ha il diritto e la possibilità di esprimere, in maniera personale, originale ed autonoma, le proprie sensazioni, le gioie, le paure, le idee, i desideri, le



tensioni, attraverso l'uso di altri linguaggi oltre a quello della parola, favorendo così la libertà di espressione. Tutte le proposte quindi, tenderanno a favorire la scoperta e la conoscenza da parte dell'alunno delle proprie emozioni, dei propri sentimenti e della propria personalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscenza dei metodi rappresentativi più utilizzati , acquisizione di una cultura di base sul complesso mondo dell'arte e dei colori in modo particolare; sviluppo della conoscenza di sè.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Data inizio e conclusione delle attività progettate: 27/10/2023 -24/05/2024 per una durata complessiva di 25 ore.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO MAYA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Essere in grado di fornire strumenti culturali alle nuove generazioni per comprendere i nuovi paradigmi lavorativi e i nuovi contesti sociali. I giovani dovranno imparare a ragionare in termini di intero ciclo di vita, di processi rigenerativi, di pensiero non solo critico ma anche sistemico e di lungo termine.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività



La transizione ecologica e culturale è un percorso civico verso un nuovo modello abitativo. Significa un nuovo modello di società con nuovi stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura.

La scuola ha il compito di accompagnare la società in questo percorso e dovrà riuscire a diffondere velocemente un nuovo stile di vita, un nuovo modello di società che non prevede lo scarto né l'usa e getta.

Dovrà essere in grado di fornire strumenti culturali alle nuove generazioni per comprendere i nuovi paradigmi lavorativi e i nuovi contesti sociali. I giovani dovranno imparare a ragionare in termini di intero ciclo di vita, di processi rigenerativi, di pensiero non solo critico ma anche sistemico e di lungo termine.

Bisogna insegnare ai giovani ad abitare il mondo in modo nuovo nella consapevolezza che un mondo nuovo non c'è.

Comprendere che esistono nuovi modelli di sviluppo che possono azzerare i conflitti tra le generazioni.

Quali strumenti a disposizione delle scuole?

Il Piano RiGenerazione Scuola:

Mette a sistema e rende visibili, anche attraverso questo sito, le diverse attività formative che già si attuano nelle scuole.



Fornisce strumenti didattici alle scuole sull'educazione alla sostenibilità.

Monitora e implementare le attività di educazione civica per quanto riguarda l'educazione ambientale

Offre strumenti di formazione per i docenti relativi al Piano RiGenerazione.

Dedica risorse alle attività di educazione alla sostenibilità.

Crea legami educativi con partner riconosciuti attraverso l'istituzione della Green Community.

Portando il concetto di "transizione ecologica" a scuola si vuole mostrare ai ragazzi il mondo, la natura e l'ambiente non come fonte di preoccupazione per il futuro, ma come opportunità di comprensione dei fenomeni e dei processi naturali nei quali essi sono immersi, rendendoli consapevoli di come le scelte di ogni giorno e l'impegno nel perseguire un obiettivo possano incidere concretamente sul paesaggio che li circonda. I laboratori si pongono l'obiettivo di raccontare come ogni disciplina che incontrano durante il loro percorso sia collegata in modo concreto, reale e tangibile al mondo di cui fanno parte, e non sia limitato all'ambiente scolastico. Dalle leggi matematiche che regolano i processi di crescita di fiori, foglie e frutti, ai processi biologici che accompagnano il passaggio delle stagioni, dalla tecnologia per la costruzione di un sistema di irrigazione, alla bellezza del recupero di zone lasciate incolte, dall'arte della progettazione e cura del paesaggio, allo storytelling che consente di narrare efficacemente i progressi ottenuti, i ragazzi si rendono consapevoli che ciò che otterranno e impareranno sarà di giovamento per l'intera comunità e garantirà lo sviluppo agro-culturale del proprio territorio. In questo progetto la scuola è intesa come ponte verso la comunità nella quale è situata, non solo come luogo educativo ma come canale comunicativo verso la collettività, impegnata concretamente in un processo



di recupero e valorizzazione dello spazio urbano. Così facendo, le varie materie affrontate in classe durante le lezioni troveranno un punto in comune, creando un intreccio di discipline e competenze, toccando con mano i problemi del mondo reale, proponendo soluzioni concrete. Il laboratorio per la transizione ecologica è un percorso didattico trasversale che accompagna gli studenti alla scoperta della comunità in cui vivono, delle dinamiche ambientali e di ciò che possono fare per affrontare al meglio le sfide ecologiche del futuro. Il corso è strutturato per stimolare lo studente al ragionamento, alla scoperta e allo sviluppo di un senso critico, guidato dalla curiosità. Questo rispetto a fenomeni e processi dati per scontati perché quotidiani. L'organizzazione delle lezioni è duplice: approfondimenti tematici introduttivi su argomenti che verranno trattati nel corso del percorso scolastico, seguiti da esperimenti concreti e coinvolgenti, visite sul campo ed elaborazione di progetti da attuare concretamente nel territorio a disposizione. Queste esperienze sono svolte in un contesto di team working che stimola la condivisione e il confronto di idee all'interno del gruppo, accompagnando gli alunni, incoraggiati dall'insegnante, alla strutturazione di un programma e attività concrete per la realizzazione dei progetti proposti. Gli obiettivi trattati e gli argomenti che vengono approfonditi all'interno del corso sono:

- 1) Progettazione e realizzazione di un orto urbano didattico dove i ragazzi possono prendersi cura di una porzione di terreno dismessa o incolta, comprendendo la stagionalità delle specie vegetali coltivate e l'impegno necessario all'ottenimento di un raccolto;
- 2) Analisi fotografiche aeree del terreno di coltivazione grazie all'utilizzo di droni, per agevolare la progettazione e suddivisione del terreno a disposizioni del parco didattico, in un contesto di agricoltura di precisione;
- 3) Progettazione e costruzione di una serra invernale dove allocare, nel corso dei mesi più rigidi dell'anno, le specie vegetali non resistenti alle basse temperature e utilizzabile come locale per la semina e la germinazione, prima del trapianto nell'orto urbano;
- 4) Progettazione e costruzione di un ponte (immaginario) che colleghi il cortile della scuola con la zona dedicata all'orto urbano per agevolare il passaggio degli studenti;



5) Realizzazione di un sistema di recupero degli scarti alimentari dei ragazzi, strutturato secondo raccolte organizzate dalle classi, da conferire all'interno di una compostiera. Il compost prodotto potrà essere impiegato nella concimazione dell'orto didattico in un'ottica di recupero dei rifiuti organici secondo i principi dell'economia circolare;

6) Progettazione e realizzazione di un'area per la piantumazione di specie arboree perenni autoctone, per incentivare la conoscenza degli alberi presenti e originari del luogo in cui si vive, stimolando il legame con il territorio;

7) Realizzazione di un percorso all'interno del parco didattico tramite la costruzione di pannelli diversi per ogni specie vegetale riportanti le informazioni principali e l'uso che l'essere umano ne ha fatto nei secoli. Sui pannelli sarà presente un QR code che porterà a materiale digitale (video e presentazioni), prodotto dai ragazzi, in cui vengono fornite informazioni aggiuntive e approfondimenti sulle specie e sui percorsi del progetto;

8) Eventi di comunicazione e sensibilizzazione alle tematiche ambientali rivolti alla comunità in cui sarà possibile visitare il parco didattico, con gli studenti nella veste di guide che narrano i vari progetti diretti dalla scuola;

9) Piantumazione all'interno dell'orto didattico di specie vegetali dalle quali è possibile ottenere prodotti secondari, come, ad esempio, oli essenziali, tramite distillazione. Questo processo lega la coltivazione alla realizzazione di prodotti dal valore aggiunto;

10) Realizzazione di un sito web del parco didattico con informazioni aggiornate relative ad attività e progetti annuali o periodici, aperti alla comunità;

11) Organizzazione di attività di tree decorating per la decorazione e l'abbellimento degli



alberi tramite tree knitting e/o l'applicazione di bandiere tibetane.

12)Attività CLIL in L1 e L2 (lingua inglese) sulle tematiche legate all'educazione alla cittadinanza e alla convivenza civile in "a global world" con riferimento alle tematiche affrontate nell'agenda 2030 riguardo alla salute e al benessere, all'educazione ambientale.

13)Debate in L1 e L2 (lingua inglese) su argomenti legati all'ecosostenibilità, all'educazione ambientale facendo riferimento all'agenda 2030. Scopo del progetto è di incentivare e promuovere le attività interdisciplinari, il pensiero critico, la capacità di argomentare e confutare, l'accettazione del punto di vista dell'altro, la formazione di cittadini informati, consapevoli e attivi.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Macroarea 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMBIENTI PER LA
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. Esso costituisce un pilastro fondamentale della Legge 107/2015. Il documento ha funzione di indirizzo e punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed a estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. Governare e valorizzare la produzione e distribuzione di conoscenza, nonché la creatività digitale, è la sfida che la Rete pone al nostro tempo. Tra le otto competenze chiave che il Parlamento Europeo e il Consiglio Europeo mettono in evidenza, le competenze digitali sono indicate quale via per rendere la tecnologia uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale. A tal riguardo il CPIA di Isernia intende rafforzare la proposta di "didattica digitale" già avviata in questi ultimi anni finalizzata a conseguire i seguenti obiettivi: Sviluppo delle competenze digitali dei corsisti;



Macroarea 1. Strumenti

Attività

Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali;

Utilizzo costante di supporti digitali e multimediali durante l'attività in classe;

Integrazione della didattica mediante l'utilizzo di piattaforme di e-learning;

Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati;

Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale e la Fruizione A Distanza dei contenuti disciplinari da parte dei corsisti;

Formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione.

Il CPIA di Isernia ha aderito al Progetto Didattica Digitale promosso dall'USR Molise, partecipando al concorso AICA Progetti Digitali 2017/2018 e vincendo il Primo premio grazie alla realizzazione di un dizionario digitale multilingue. Per il prossimo triennio il CPIA ha rinnovato la partecipazione a tutte le iniziative di innovazione tecnologica promosse dall'USR Molise e da altri Enti. allo scopo di rafforzare l'impegno dei docenti e degli studenti nell'ottica di percorsi formativi innovativi e integrati con



Macroarea 1. Strumenti

Attività

le nuove tecnologie.

Macroarea 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: DIGITALE RISORSA 4.0
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), la cui attuazione è stata prevista dal D.M. n.851 del 27.10.2015, si pone l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni.

Ciò al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine



Macroarea 2. Competenze e contenuti Attività

di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti;

- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione

didattica;

- individuare un animatore digitale;
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative

La Legge 107/2015 prevede che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali

dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale,

Si tratta di un'opportunità per innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.



Macroarea 2. Competenze e contenuti Attività

Il Dirigente Scolastico ha individuato un Docente che avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.

L'Animatore Digitale è formato in modo specifico affinché possa (rif. nota MIUR prot. 17791 del 19/11/2015) "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale".

Si tratta, quindi, di una figura di sistema che ha un ruolo strategico nella diffusione

dell'innovazione digitale a scuola; il PNSD prevede un'azione dedicata, la #26.

Tenendo presente le tante attività e i tanti progetti che già qualificano la didattica, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado, finalizzate ad una didattica innovativa supportata dal digitale, il presente Piano è da intendersi in modo flessibile come un progressivo percorso di adeguamento e miglioramento, in risposta alle richieste della società e dei nostri studenti.



Macroarea 2. Competenze e contenuti Attività

Il PNSD per il PTOF potrebbe subire variazioni o aggiornamenti a seguito di bisogni o modifiche non prevedibili in fase di programmazione.

I plessi sono dotati di un laboratorio di informatica con postazioni tradizionali attrezzate di computer che consentono attività individuale o a coppie e alcune aule più capienti (spazi alternativi).

Nelle aule è possibile trovare soluzioni più flessibili e creative nella disposizione dei tavoli che favoriscono condivisione e collaborazione tra gli alunni tali da diventare delle "aule aumentate" per la fruizione individuale e collettiva del web di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica.

Sperimentazioni individuali hanno consentito e consentiranno lo sviluppo del modello BYOD .

Ampie aule dotate di Digital board si offrono come "spazi alternativi" per l'apprendimento.

Le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva), ma si inseriscono anche verticalmente, in quanto parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo e fondamentali competenze per una cittadinanza piena, attiva e informata.



Macroarea 2. Competenze e contenuti Attività

Progetti di Istituto (La didattica potenziata dal digitale), esperienze curriculari ed extra curriculari si pongono in linea di continuità con le direttive ministeriali e nel rispetto delle indicazioni del PNSD.

Macroarea 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: DIGITALIZZIAMOCI
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

<ul style="list-style-type: none">· Utilizzo delle funzionalità base del registro elettronico: aggiornamento ed adeguamento dei sistemi di registrazione della valutazione e delle attività quotidiane (#12	<ul style="list-style-type: none">· Utilizzo delle funzionalità base e avanzate del registro elettronico (#12 PNSD)· Diffusione di metodologie e processi di	<ul style="list-style-type: none">· Monitoraggio e valutazione sulla formazione e sull'apporto dell'animatore digitale e del PNSD per l'istituzione scolastica (#35PNSD)
---	---	--



Macroarea 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

	<p>PNSD)</p> <ul style="list-style-type: none">· Utilizzo delle funzionalità di base della piattaforma Edmodo, supporto e condivisione di materiali utili alla didattica.· Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il Corpo Docente· Monitoraggio attività e rilevazione delle esigenze di formazione· In base alle diverse esigenze	<p>didattica attiva attraverso l'uso di Edmodo o eventuali altre piattaforme per la didattica (es. Clil Excellence)</p> <ul style="list-style-type: none">· Monitoraggio sulla formazione e sull'apporto dell'animatore digitale e del PNSD per l'istituzione scolastica (#35PNSD)· In base ai diversi livelli, realizzazione di interventi di formazione ad hoc per conoscere e utilizzare Google Apps documenti, fogli di lavoro, presentazioni, moduli, formazione per utilizzo di spazi Drive condivisi	<ul style="list-style-type: none">· Diffusione di pratiche e metodologie didattiche attive attraverso l'uso di Edmodo o eventuali altre piattaforme per la didattica· Formazione avanzata sugli strumenti TIC come supporto alle attività didattiche e sull'individuazione di risorse digitali da utilizzare nelle attività didattiche (#23 PNSD)· formazione avanzata sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata
--	--	--	--



Macroarea 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

realizzazione interventi di formazione ad hoc per acquisire competenze di base informatiche e/ o potenziare quelle già esistenti	<ul style="list-style-type: none">· Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di Didattica attiva e collaborativa (flipped classroom, BYOD, bring your own device)· Produzione percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari per l'inclusione e con particolare riferimento agli alunni BES e DSA· Azione di segnalazione di eventi/ opportunità formative in ambito digitale (corsi on line, webinar, accesso al portale Sofia etc.)·	(BYOD, flipped classroom, digital storytelling, modelli SAMR e TPACK)
<ul style="list-style-type: none">· Attivazione di un percorso in microlezioni di formazione sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la didattica digitale integrata· Produzione percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari per l'inclusione e con particolare riferimento agli alunni BES e DSA	<ul style="list-style-type: none">· Produzione percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari per l'inclusione e con particolare riferimento agli alunni BES e DSA· Azione di segnalazione di eventi/ opportunità formative in ambito digitale (corsi on line, webinar, accesso al portale Sofia etc.)·	<ul style="list-style-type: none">· Produzione percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari per l'inclusione e con particolare riferimento agli alunni BES e DSA· Creazione e utilizzo di cartelle comuni per la condivisione del materiale didattico suddiviso per aree tematiche· Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da



Macroarea 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

	<p>· Azione di segnalazione di eventi/ opportunità formative in ambito digitale (corsi on line, webinar, accesso al portale Sofia etc.)</p> <p>Creazione di una community per la diffusione di documenti e materiali a supporto della didattica digitale</p> <p>·</p> <p>Certificazione linguistica in lingua inglese per i docenti</p> <p>·</p> <p>Formazione</p>	<p>Aggiornamento della community per la diffusione di documenti materiali a supporto della didattica digitale</p> <p>Formazione specifica dell'animatore digitale e partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale</p> <p>Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale con incontri di approfondimento e confronto Caffè digitale</p>	<p>sperimentare e su cui</p> <p>formarsi per gli anni successivi</p> <p>Aggiornamento della community per la diffusione di documenti materiali a supporto della didattica digitale</p> <p>· Azione di segnalazione di eventi/ opportunità formative in ambito digitale (corsi on line, webinar, accesso al portale Sofia etc.)</p> <p>·</p> <p>Formazione</p>
--	--	---	---



Macroarea 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

	<p>specifica dell'animatore digitale e partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale</p> <p>· Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale con incontri di approfondimento e confronto Caffè digitale</p>		<p>specifica dell'animatore digitale e partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale</p> <p>· Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale con incontri di approfondimento e confronto Caffè digitale</p>
--	--	--	--



Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

In sintonia con la legislazione nazionale che promuove l'apprendimento permanente, quale diritto della persona, e assicura il riconoscimento delle competenze comunque acquisite, esiste un regolamento e un apposito comitato interno al CPIA che definisce le norme per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti formali, non formali, informali. Il Cpia di Isernia, per mezzo degli insegnanti propone un format da consegnare ai corsisti/alunni, nel quale sono elencate le attività svolte dai discenti che possono essere oggetto di attribuzione di crediti, spendibili per compensare le ore di frequenza, in percentuale alle ore erogate da proprio indirizzo di studio.

Allegati:

tabella riconoscimento crediti 2022-25.pdf



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione degli studenti risponde ai criteri di seguito indicati:

1. conoscenza e applicazione delle tematiche proposte;
2. adozione di comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi dell'educazione civica

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli studenti risponde ai criteri di seguito indicati:

1. raggiungimento delle competenze previste per i quattro assi culturali, pattuite e declinate nel Patto Formativo individuale;
2. autonomia nello svolgimento del lavoro scolastico;
3. sviluppo di un metodo di studio;
4. frequenza e rispetto dei termini del Patto Formativo individuale.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

1. capacità di integrarsi nel contesto scolastico;
2. disponibilità ad entrare positivamente in relazione con compagni e personale della scuola;
3. impegno e collaborazione, sia con i docenti che con i compagni, profusi nelle attività svolte in classe;
3. ottemperanza alle norme riportate nel Regolamento d'Istituto.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Non essendo prevista alcuna classe successiva nei percorsi formali, nel caso in cui non siano stati assolti gli obblighi di frequenza e/o non vi sia stato il raggiungimento di almeno il livello iniziale delle competenze previste da ciascun asse culturale e/o lo studente non abbia raggiunto gli obiettivi minimi di inserimento, collaborazione e disponibilità nei confronti dei compagni e del personale della scuola, il percorso previsto dal Patto Formativo diviene biennale

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di Stato viene decisa in base a:

1. frequenza del monte orario indicato nel Patto Formativo individuale (sono previste deroghe motivate e rispondenti ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti)
2. raggiungimento, in ciascuna competenza prevista dagli assi culturali, di almeno il livello iniziale;
3. percorso svolto da ciascuno studente in relazione ai livelli di partenza



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione di ciascuno studente, è per il CPIA un punto di forza. Per ciascun soggetto in formazione viene formalizzato un patto formativo individuale in cui sono presenti tutti gli elementi utili ad attuare un processo di individualizzazione del percorso.

Particolare attenzione viene posta al target degli studenti con BES linguistici e socio-economici.

L'USR Molise fino ad oggi non ha attribuito a questo CPIA organico di sostegno, ma all'interno dell'istituto sono presenti due docenti in possesso di specializzazione sul sostegno polivalente, di cui una referente per l'inclusione e la stesura del PAI. Queste due docenti offrono supporto a colleghi e studenti/corsisti, quotidianamente.

Per le ragioni di cui sopra, gli interventi volti all'inclusione degli studenti disabili, vengono programmati sulla base delle risorse interne.

Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Punti di forza:

La scarsa capacità di comunicazione in lingua italiana, degli alunni in ingresso non consente un'analisi immediata delle eventuali fragilità, per cui l'efficacia dell'azione di supporto potrebbe subire ritardi. La mancanza di un mediatore culturale, unita alla scarsa conoscenza dei tutori e dei referenti dei centri di accoglienza, nei confronti degli alunni ospiti non permette una valutazione aderente alla realtà.

Punti di debolezza:

Quest'anno è prevista la stipula del P.A.I., in via sperimentale, al fine dell'individuazione di eventuali alunni con bisogni educativi speciali. E' prevista la costituzione del GLI e in ogni caso gli studenti presenti con particolari fragilità, vengono attenzionati costantemente e seguiti in maniera accurata, nel rispetto della personalizzazione dell'apprendimento e degli esiti del patto formativo.

Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione



Punti di forza:

La scarsa capacità di comunicazione in lingua italiana, degli alunni in ingresso non consente un'analisi immediata delle eventuali fragilità, per cui l'efficacia dell'azione di supporto potrebbe subire ritardi. La mancanza di un mediatore culturale, unita alla scarsa conoscenza dei tutori e dei referenti dei centri di accoglienza, nei confronti degli alunni ospiti non permette una valutazione aderente alla realtà.

Punti di debolezza:

Quest'anno è prevista la stipula del P.A.I., in via sperimentale, al fine dell'individuazione di eventuali alunni con bisogni educativi speciali. E' prevista la costituzione del GLI e in ogni caso gli studenti presenti con particolari fragilità, vengono attenzionati costantemente e seguiti in maniera accurata, nel rispetto della personalizzazione dell'apprendimento e degli esiti del patto formativo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

□ Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni DVA. □ Iscrizione: 1. a. La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) b. Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola



istruisce il fascicolo per l'alunno DVA) c. La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti □ Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente DVA, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi □ Analisi documentazione: All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente DVA .

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

□ Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola □ Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI □ Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente.

Modalità di coinvolgimento dello studente e/o delle figure di riferimento

Ruolo delle figure di riferimento

Il referente alunni DVA e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.

Modalità di rapporto scuola-studente e/o figure di riferimento



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

All'inizio dell'anno scolastico ogni insegnante procede alla valutazione diagnostica, rilevando la situazione di partenza della classe nel suo complesso e dei singoli allievi che la compongono. Si stabiliscono così con chiarezza obiettivi educativi e didattici, individuando le strategie atte a conseguirli nella programmazione annuale. Nel corso dell'anno scolastico ogni docente sotto pone gli alunni ad osservazioni e verifiche sistematiche. Al termine di ogni periodo didattico si effettua la valutazione sommativa, cioè la sintesi ragionata di tutti quegli elementi che il singolo insegnante prima, e il team docente, poi, hanno potuto raccogliere su ogni alunno. La valutazione quindi coincide con il bilancio complessivo del livello di maturazione raggiunto dall'alunno a conclusione di un percorso di apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

L'accompagnamento dello studente/corsista lungo l'intero percorso formativo inizia con l'accoglienza e il posizionamento nei percorsi di lingua italiana o di primo livello, prosegue con il tutoring e l'orientamento in uscita, accompagnando il corsista nella definizione di un curriculum verticale. Il CPIA interviene attivamente a sostegno del percorso e accompagna l'attività di orientamento rilevando i risultati conseguiti nei percorsi successivi.

Approfondimento

La valutazione per gli alunni con disabilità fa riferimento a quanto indicato nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) alla cui stesura partecipano i docenti dei Cdc in collaborazione con gli operatori socio sanitari e in accordo con i genitori. Il PEI può prevedere percorsi didattici differenziati anche ai fini della valutazione intermedia e finale (art.9 del DPR 122/09). I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli studenti, avendo come criteri per la formulazione del giudizio quelli definiti dall'articolo 314, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e del Regolamento per la valutazione.

La valutazione di studenti con DSA

La Legge n. 170 del 8.10.2010, "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, denominati DSA, che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate e in assenza di patologie neurologiche, ma che possono costituire una limitazione importante di alcune attività della vita quotidiana e del percorso formativo scolastico (art.1). La riscontrata sussistenza del DSA consente agli interessati di richiedere alla Scuola la messa in opera degli strumenti compensativi e/o dispensativi previsti dalle norme, che siano stati ravvisati utili nei



singoli casi per rendere più agevole il percorso di studio, senza peraltro che ciò significhi dispensa per lo studente dall'obbligo di risultati sufficienti nelle singole discipline. Gli insegnanti avranno cura di lasciare traccia scritta del percorso svolto, della personalizzazione dell'insegnamento (PDP), degli strumenti e delle metodologie utilizzate al fine di una corretta e proficua continuità didattica ed educativa e per favorire il successo formativo anche qualora sulla classe dovesse intervenire una supplente o un nuovo insegnante. Si prevederanno, pertanto, quali misure dispensative già richiamate nelle note ministeriali, a titolo esemplificativo la dispensa dalla lettura ad alta voce, scrittura veloce sotto dettatura, uso del vocabolario, studio mnemonico delle tabelline, dispensa, ove necessario, dallo studio della lingua straniera in forma scritta, programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa, organizzazione di interrogazioni programmate, valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma, l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari dei soggetti.

Gli strumenti compensativi si sostanziano nell'introduzione di mezzi di apprendimento alternativi e nell'uso di tecnologie informatiche nella misura in cui il nostro Istituto abbia le risorse finanziarie, organizzative ed umane sufficienti a realizzarli. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, come indicato nel D.P.R.122, la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni e devono avvenire in coerenza con tutte le modalità adottate nelle fasi del percorso di apprendimento effettuato.

La valutazione di studenti con BES

La direttiva ministeriale emanata il 27 dicembre 2012, "Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", ha delineato indicazioni e strategie volte a consentire a tutti gli alunni, quali che siano le loro difficoltà, il pieno accesso all'apprendimento. Il «Bisogno Educativo Speciale è qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento, permanente o transitoria, in ambito educativo e/o di apprendimento, dovuta all'interazione dei vari fattori di salute e che necessita di educazione speciale individualizzata», quindi rientrano nella più ampia definizione di BES tre grandi sotto-categorie:



¥ la disabilità;

¥ i disturbi evolutivi specifici (disturbi specifici dell'apprendimento, deficit del linguaggio, deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività, borderline cognitivo, ma anche altre tipologie di deficit o disturbo non altrimenti certificate);

¥ lo svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

Norme primarie di riferimento per tutte le iniziative che la scuola ha finora intrapreso sono state la legge n. 104/1992, per la disabilità, la legge n. 170/2010 e successive integrazioni per gli alunni con DSA e la D.M. 27/2013 per gli alunni con altri BES, e sul tema della personalizzazione la legge n. 53/2003 di riordino dei cicli.

La nuova direttiva ha esteso in modo definitivo a tutti gli studenti in difficoltà il diritto e quindi il dovere per tutti i docenti – alla personalizzazione dell'apprendimento, nella prospettiva di una presa in carico complessiva e inclusiva di tutti gli alunni.

L'adeguamento della programmazione consentirà anche la personalizzazione dei contenuti della valutazione includendo progettazioni didattico-educative calibrate oltre alla possibilità di aumentare i tempi di esecuzione di un compito, di ridurre quantitativamente le consegne, di strutturare le prove, di programmare gli impegni o altro, in modo simile a quanto già si fa con alunni DSA ma sempre in riferimento alla programmazione di classe.

La Valutazione degli Alunni Stranieri

Con gli studenti neo arrivati si dovrà privilegiare una valutazione formativa, condivisa con il Consiglio di Classe, che programmerà un Piano di Studio Personalizzato concentrato sui nuclei fondanti delle varie discipline. Una valutazione formativa comporta il prendere in considerazione il percorso dello



studente, i passi effettuati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno. Nel caso in cui gli studenti abbiano una buona conoscenza di una lingua straniera (inglese, francese) essa potrà fungere, in un primo momento, come lingua veicolare per l'acquisizione e l'esposizione dei contenuti. Rispetto agli apprendimenti disciplinari l'insegnante valuta le conoscenze e le competenze raggiunte dallo studente in base alla personalizzazione dei percorsi in correlazione ai contenuti minimi essenziali previsti per la classe. Alla fine dell'anno scolastico, nello scrutinio finale, indipendentemente dalle lacune presenti, saranno attentamente valutati i progressi compiuti e le potenzialità di recupero, ammettendolo alla classe successiva, nel caso tale valutazione risulti positiva. Gli obiettivi minimi per ciascuna disciplina rimarranno quelli individuati da ciascun dipartimento, risulterà differente la modalità per il raggiungimento degli stessi.



Aspetti generali

Collaboratore del DS

- Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento;
- Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e assicurare la gestione della sede;
- Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti;
- Predisporre, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali;
- Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio;
- Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi;
- Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy;
- Cura i permessi di entrata e uscita degli alunni;
- Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie;
- Cura i rapporti e la comunicazione con gli Enti locali presenti sul territorio;
- Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne;
- Coordina la partecipazione a concorsi e gare;
- Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici;
- Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali;

Svolge altre mansioni con particolare riferimento a:

- Vigilanza e controllo della disciplina degli alunni;
- Organizzazione interna;

In caso di sostituzione del DS, è delegata alla firma dei seguenti atti amministrativi:

- Atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia;
- Atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA;
- Corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza;
- Corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza;



- Documenti di valutazione degli alunni;
- Libretti delle giustificazioni;
- Richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi;
- Richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

- Individua gli ambiti prioritari da valutare in un'ottica di miglioramento del sistema;
- Individua strategie, procedure e strumenti per un'efficace autovalutazione di Istituto;
- Analizza e comunica i dati emersi dalla valutazione degli ambiti esaminati;
- Sviluppa e applica metodi per monitorare, misurare e/o valutare le performance della scuola a tutti i livelli;
- Traduce gli obiettivi strategici e operativi della scuola in piani e compiti significativi per i vari ambiti organizzativi e per il personale;
- Crea e sviluppa una nuova cultura per l'innovazione attraverso la formazione, l'apprendimento organizzativo, l'attenzione al valore del pensiero e della pianificazione strategici;
- Monitora regolarmente e valuta i processi, i risultati e la natura delle partnership;
- Migliora i processi, coinvolgendo i principali portatori di interesse, dopo averne misurato l'efficienza, l'efficacia e i risultati;
- Analizza e valuta i processi chiave, i rischi e i fattori critici di successo, prendendo in considerazione gli obiettivi della scuola e i cambiamenti del contesto.

Funzione strumentale

1) Funzione Strumentale: Area PTOF – RAV - PDM - Bilancio Sociale a) aggiornamento del PTOF del CPIA in formato cartaceo e digitale e progettazione del PTOF integrato con l'offerta formativa del corrente anno scolastico.

- Raccolta dei progetti curriculari ed extracurriculari.
- Elaborazione e produzione del materiale informativo per la pubblicizzazione del PTOF (rapporti scuola territorio). • Coordinamento autoanalisi autovalutazione d'Istituto.
- Redazione del R.A.V. e del conseguente P.d.M.
- Monitoraggio, verifica e valutazione delle attività/progetti del PTOF in collaborazione con le altre FS. a) Attività in rete, sito web, media e social media e digitalizzazione:
- Gestione del sito web (aggiornamento dei contenuti, risoluzione delle problematiche di natura



tecnica, comunicazione interna ed esterna in raccordo con il Dirigente e le altre FS).

- Coordinamento relativo delle nuove tecnologie e all'innovazione didattica.
- Predisposizione di strumenti per l'individuazione dei bisogni formativi dei docenti e personale ATA sulle nuove tecnologie.
- Coordinamento con la Dirigenza ed il suo staff.
- Coordinamento con le altre FS ed i referenti di progetto.

2) Funzione strumentale: Area collaborazione e raccordo tra scuola e territorio (Cooperative)

- Gestione delle relazioni che intercorrono tra la scuola e i discenti, rappresentati da se stessi o da tutori, cooperative.

3) Funzione Strumentale: Area Supporto ai docenti Coordinamento didattico, sperimentazione didattica, gestione commissione riconoscimento crediti e Patto Formativo.

a) coordinamento didattico

- Gestione dei dipartimenti nella produzione e condivisione del materiale didattico relativo sia ai percorsi di Apprendimento della lingua italiana che ai percorsi di I e II periodo;
- Gestione e Verifica dei percorsi di buone pratiche per la produzione di materiale didattico;
- Predisposizione e gestione strumenti per la valutazione degli apprendimenti: parametri, indicatori, griglie ecc...; in collaborazione con i dipartimenti e in raccordo con la FS Area 1;
- Predisposizione e gestione dei materiali per scrutini ed esame;
- Gestione e sistematizzazione del materiale didattico in ambiente Cloud, inclusa l'azione d'informazione in merito alla sperimentazione/realizzazione di buone pratiche metodologiche e didattico-educative, e all'efficacia e utilizzo di nuovi supporti tecnologici applicati alla didattica;
- Attività di monitoraggio dell'efficacia dell'azione didattica;
- Attività di monitoraggio delle esigenze formative; b) sperimentazione didattica;
- Promozione di attività di formazione online e in presenza;
- Partecipazione ad attività di sperimentazione e gestione commissione riconoscimento crediti e patto formativo;
- Coordinamento e condivisione delle attività di riconoscimento crediti e compilazione del Patto formativo secondo le modalità predisposte all'interno del POF;
- Raccordo con i corsi serali incardinati nelle Istituzioni di II grado;



- Attività di orientamento in uscita;
- Attività di orientamento interna;
- Coordinamento con la Dirigenza ed il suo staff.

4)Funzione Strumentale: Progetti curricolari, extracurricolari, nazionali, europei, internazionali
Progettazione dei progetti.

- Monitoraggio degli interventi progettati.
- Ricerca e informazione delle opportunità di partecipazione a progetti nazionali ed europei e relativi finanziamenti.
- Cura della piattaforma progetti PON.
- Lettura dei bandi, delle modalità di partecipazione e delle procedure di attuazione dei progetti.
- Progettazione di interventi d'intesa con Enti e istituzioni per integrare e arricchire l'offerta formativa del CPIA in collaborazione con la F. S. Area 3.
- Coordinamento con la Dirigenza ed il suo staff.

Animatore digitale

Cura la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica; favorisce la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei bisogni della scuola stessa.

Team digitale

Supporta e accompagna adeguatamente l'innovazione digitale nelle scuole, nonché l'attività dell'animatore digitale.

Commissione Patto Formativo

In coerenza con le indicazioni europee contenute nelle Raccomandazioni del Consiglio del 20 dicembre 2012 sulla convalida dell'apprendimento non formale ed informale, tenuto conto quanto



previsto dal D.L. 13/13, la Commissione attiva, su richiesta dell'adulto, un percorso di riconoscimento dei crediti.

Commissione Test lingua italiana Prefettura

Definisce il contenuto delle prove che compongono il test, i criteri di assegnazione del punteggio e la durata del test sulla base delle indicazioni tecnico operative fornite dal Vademecum diffuso dal MIUR con nota 11255 del 28/12/2010.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collaborare con il Dirigente nello svolgimento di funzioni organizzative e amministrative. In particolare: 1. collaborare all'organizzazione delle procedure per scrutini, esami di Stato; 2. collaborare con il D.S. nella gestione ordinaria dell'Istituto e assumere incarichi su delega specifica ; 3. vigilare e controllare le attività svolte nell'Istituto; 4. condividere e pianificare il Piano annuale delle attività; 5. collaborare con la segreteria per la gestione scolastica; 6. promuovere corsi e incontri indirizzati ai docenti; 7. provvedere ad un continuo aggiornamento delle attività; 8. organizzare le attività del Collegio Docenti d'intesa con il Dirigente scolastico; 9. curare la redazione dei verbali del Collegio Docenti e di altre riunioni; 10. controllare la posta istituzionale selezionando il materiale da diffondere; 11. tenere i rapporti inter-istituzionali; 12. supervisionare la collaborazione con la Prefettura e le attività collegate; 13. collaborare con il D.S. nell'effettuazione delle azioni e dei monitoraggi previsti per l'UST/USR – MIUR- 14. collabora con il DS e con il RSPP per tutto ciò che riguarda la

2



normativa vigente in materia di sicurezza (TU 81/08) e del Regolamento UE del 25 maggio 2018; 15. curare l'organizzazione delle riunioni degli Organi Collegiali; 16. fornire supporto alle Funzioni Strumentali; 17. fornire supporto alle Commissioni. 18. sostituire il Dirigente in caso di assenza o di impedimento, durante gli esami di Stato; 19. supportare o rappresentare il Dirigente nei rapporti che l'Istituto scolastico tiene con Enti, Associazioni e Istituzioni; 20. collaborare con il Dirigente nei rapporti con studenti e famiglie; 21. collaborare con il Dirigente per il controllo di atti amministrativi; 22. svolgere ogni altra azione utile e necessaria per la buona conduzione dell'Istituto

Funzione strumentale

I docenti designati sono chiamati a svolgere i seguenti compiti: concordare con il Dirigente Scolastico, sulla base delle indicazioni fornite dal Collegio dei Docenti, gli obiettivi relativi allo specifico ambito d'azione; raccogliere, esaminare e diffondere materiali informativi ed operativi riferiti all'ambito di competenza; convocare autonomamente le eventuali commissioni di riferimento, compilare un sintetico verbale dei lavori e trasmetterlo al Dirigente scolastico; partecipare ad incontri promossi da istituzioni, Enti locali, associazioni, reti di Scuole, su temi specifici; proporre al Collegio dei docenti e/o al Dirigente, iniziative, attività, progetti; effettuare il monitoraggio in itinere e la valutazione finale delle attività di riferimento; predisporre per il Collegio dei Docenti e il Dirigente Scolastico, a fine anno scolastico, una dettagliata relazione sulle attività svolte.

4



Responsabile di plesso	<p>RESPONSABILE PLESSO AGNONE Mansioni: 1. provvedere alla messa a punto 6 associata dell'orario scolastico della sede; 2. diffondere le circolari e le comunicazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione; 3. raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe; 4. raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; 5. redigere alla fine delle attività didattiche un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico; 6. sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; 7. programmare le attività formali, non formali e informali; 8. segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività; 9. riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; 10. curare nell'ambito relazionale i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con i centri di accoglienza.</p>	1
------------------------	--	---

Animatore digitale	<p>L'animatore digitale avrà il compito di favorire il processo di digitalizzazione delle scuole, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica, attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale. In particolare l'animatore digitale curerà: 1. la formazione interna consistente Animatore digitale a) nell'organizzare attività di laboratori 1 formativi, b) nel favorire l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2. il coinvolgimento della comunità scolastica volta a</p>	1
--------------------	--	---



favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD; 3. la creazione di soluzioni innovative comprendenti l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. l'uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; la diffusione di informazioni sulle innovazioni esistenti in altre scuole) in modo da rispondere ai bisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore digitale, inoltre, sarà destinatario di un percorso formativo AD HOC, su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD. Tale percorso sarà volto a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale stesso rispetto ai suoi compiti principali.

Team digitale

Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con i seguenti compiti: 1. favorire il processo di digitalizzazione; 2. diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso Team digitale azioni di sostegno al Piano Nazionale per la scuola Digitale sul territorio; 3. creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il team lavorerà in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF.

2



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>I docenti svolgono attività di accoglienza e orientamento, attività didattica, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, verifica, valutazione e attestazione delle competenze acquisite. Le attività si riferiscono prevalentemente ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento dell'italiano.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>I docenti svolgono attività di accoglienza e orientamento, attività didattica, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, verifica, valutazione e attestazione delle competenze acquisite. Le attività si riferiscono prevalentemente ai percorsi di primo livello primo periodo e primo livello secondo periodo.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A023 - LINGUA ITALIANA
PER DISCENTI DI LINGUA
STRANIERA (ALLOGLOTTI)

La docente svolge attività di accoglienza e orientamento, attività didattica, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, verifica, valutazione e attestazione delle competenze acquisite. Le attività si riferiscono prevalentemente ai percorsi di alfabetizzazione, primo livello primo periodo e primo livello secondo periodo
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

I docenti svolgono attività di accoglienza e orientamento, attività didattica, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, verifica, valutazione e attestazione delle competenze acquisite. Le attività si riferiscono prevalentemente ai SECONDARIA I GRADO percorsi di primo livello primo periodo, (INGLESE) primo livello secondo periodo e corsi di lingua inglese per l'ampliamento dell'offerta formativa.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA riceve con orari e modalità consultabili sul sito web della scuola. Svolge attività lavorative di rilevante complessità e con rilevanza esterna; sovrintende, organizza generali e amministrativi attività amministrativo-contabili, predisponendo e formalizzando anche gli atti; coordina, promuove e verifica i risultati ottenuti dal personale ATA alle sue dipendenze; Formula all'inizio di ogni anno un piano per lo svolgimento delle prestazioni del personale ATA; è il funzionario delegato e l'ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio per la didattica

L'ufficio per la didattica riceve con orari e modalità consultabili sul sito web della scuola. L'ufficio gestisce le pratiche di iscrizione degli studenti; provvede all'accoglimento e al rilascio del nullaosta per il trasferimento degli alunni; porta a termine adempimenti necessari per gli esami di Stato; provvede al rilascio di attestazioni (italiano livello A1 e A2), certificazioni (assolvimento dell'obbligo scolastico), del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione, di altri certificati e attestati vari; provvede alla rilevazione delle assenze degli studenti; si occupa della tenuta dei fascicoli degli studenti; provvede alla gestione degli esami in collaborazione con la Prefettura e gli enti certificatori esterni con i quali il CPIA è convenzionato.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio per il personale riceve con orari e modalità consultabili sul sito web della scuola. L'ufficio si occupa della stipula dei contratti di lavoro, delle assunzioni e delle pratiche relative al



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

periodo di prova del personale; rilascia certificati ed attestazioni di servizio e autorizzazioni all'esercizio della libera professione; si occupa dei decreti di Ufficio per il personale congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria; gestisce e rileva assenze, permessi e ritardi; richiede visite fiscali per il personale assente per motivi di salute; si occupa dei procedimenti pensionistici; riconosce i servizi di carriera pre-ruolo e la ricongiunzione dei servizi prestati; gestisce eventuali adempimenti per trasferimenti, I assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale; si occupa della della tenuta dei fascicoli personali del personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://suite.sogiscuola.com/registri/ISMM11100P/>

SEGRETERIA CLOUD <https://www.segreteriacloud.eu/cpiais/login.php>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONVENZIONE ISIS FERMI MATTEI ISERNIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

1. OGGETTO DELLA COLLABORAZIONE

1. Attivare un confronto sui contenuti degli interventi didattici e formativi e sulle metodologie didattiche utilizzate.

2. Prevedere momenti di integrazione tra gli allievi frequentanti il percorso Istruzione Professionale e quelli frequentanti i CPIA. Tali momenti verranno progettati nel dettaglio in accordo tra un docente dell'ISIS FERMI - MATTEI" e uno del CPIA.

2. MODALITA' OPERATIVE



1. I docenti del CPIA e i docenti dell'Istituto FERMI - MATTEI collaboreranno per assicurare agli alunni un'adeguata preparazione;
2. Gli alunni stranieri dell'ISIS FERMI - MATTEI frequenteranno il corso serale del CPIA di ISERNIA, in qualità di uditori;
3. DURATA

Il presente accordo ha durata biennale e pertanto scadrà il 31 agosto 2023.

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIVERSITA' DEGLI STRANIERI DI SIENA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PARTNER

Denominazione della rete: Progetto "S.O.L.e.I.L - Servizi di Orientamento al Lavoro ed Empowerment Inter-



regionale per un sistema Legale”

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: LA FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA IN MATERIA DI SICUREZZA

Formazione e aggiornamento in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 (formazione generale e specifica, per preposti, per RLS, per le squadre antincendio, per gli addetti al primo soccorso, per i referenti COVID)

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari TUTTI I DOCENTI DEL CIA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano triennale di formazione e di aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. I nuovi bisogni formativi emersi evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze, sul potenziamento, sulla certificazione, sulla valutazione autentica e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento; inoltre è necessario puntare sulla didattica laboratoriale e sull'uso



sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, idonee a promuovere degli apprendimenti significativi. La legge n. 107/2015 ha reso la formazione dei docenti obbligatoria, permanente e strutturale ed ha previsto un Piano Nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto ministeriale. Le attività di formazione da parte delle istituzioni scolastiche devono essere realizzate in coerenza con il PTOF e il PdM, sulla base delle priorità indicate nel citato Piano. La legge 107/2015 interviene a sostegno di questa politica proponendo un nuovo quadro di riferimento per lo sviluppo professionale di tutti gli operatori della scuola. In particolare, la formazione in servizio del personale docente, "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma 124), è ripensata attraverso alcuni passaggi innovativi:

- il principio della obbligatorietà della formazione in servizio in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- la definizione e il finanziamento di un Piano nazionale di formazione triennale;
- l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi e delle conseguenti azioni di formazione da realizzare;
- l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;
- il riconoscimento della partecipazione alla ricerca e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente. Nel Piano vengono definite le priorità formative nazionali, definite a partire dai bisogni reali del sistema educativo e dall'intersezione tra obiettivi prioritari nazionali, esigenze delle scuole e crescita professionale dei singoli operatori. Tali obiettivi afferiscono alle seguenti aree:

Autonomia organizzativa e didattica;

Didattica per competenze e innovazione metodologica;



Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;

Competenze di lingua straniera Inclusione e disabilità;

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;

Scuola e Lavoro;

Valutazione e miglioramento.

Ciascuna delle suddette aree costituisce un ambito formativo dedicato principalmente ai docenti, ma che coinvolge anche gli altri soggetti professionali (dirigenti, figure di sistema, personale amministrativo). È chiaro che le priorità nazionali vanno contestualizzate dai dirigenti scolastici, tenendo conto degli indirizzi forniti al Collegio dei docenti per l'elaborazione, la realizzazione e la verifica del Piano di formazione inserito nel Piano triennale dell'Offerta Formativa. L'obbligatorietà della formazione, le cui azioni sono inserite nel PTOF, non si traduce in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma le azioni formative e il relativo numero di ore devono essere rispettose dei contenuti del Piano, che può prevedere percorsi, anche su temi differenziati e trasversali, rivolti a tutti i docenti della stessa scuola, a dipartimenti disciplinari, a gruppi di docenti di scuole in rete, a docenti che partecipano a ricerche innovative con università o enti, a singoli docenti che seguono attività per aspetti specifici della propria disciplina. Il CPIA di Isernia organizza ed intende per il futuro, sia singolarmente, che in Rete con altre scuole e/o enti accreditati, corsi di formazione che concorrano alla formazione sulle tematiche di cui sopra. La misura minima di forma termini di ore) che ciascun docente, a partire dall'anno scolastico 2022/2023, dovrà certificare a fine anno, è di almeno 30 ore



complessive di formazione annuale. Oltre alle attività programmate dal CPIA di Isernia, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione, scelte liberamente dai docenti, sempre in conformità alle necessità formative individuate da questa Istituzione Scolastica. Si riconoscerà e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti a riguardo, da “ricondere comunque ad una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell’insegnamento”, così come previsto dalla nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016, contenente le Indicazioni e gli orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale, la quale definisce la politica formativa dell’Istituto e del territorio, una politica fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici:

-competenze digitali per l’innovazione didattica e metodologica;

-competenze linguistiche;

-inclusione, orientamento, integrazione e competenze di cittadinanza globale;

- potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura ed alla comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti in età adulta ed alle competenze matematiche;

- la valutazione; -

la didattica per competenze;

-l’istruzione carceraria;



-la progettazione mediante le UDA integrate;

-la didattica "capovolta";

- i Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.).

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro reale partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra i docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale. Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia; il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

Destinatari :Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni.

Modalità di lavoro:

- Laboratori;



- Workshop;
- Ricerca-azione;
- Comunità di pratiche Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito .

PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI PER L'EDUCAZIONE CIVICA DI CUI ALLA LEGGE N. 92/2019

1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità;
2. Cittadinanza attiva e digitale;
3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Collegamento con le priorità del PNF docenti.

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro.

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito.



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025





Piano di formazione del personale ATA

LA FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA IN MATERIA DI SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Descrizione dell'attività di formazione: La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari: Personale Amministrativo Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Formazione on line Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito FORMAZIONE PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione: L'accoglienza e la vigilanza Destinatari Personale Collaboratore scolastico.